C.to C.te con la Posta. omaggio
Spett. BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2 TRIESTE (9)

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

(ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimes[tre] ... 7, —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime c[ondizioni] ... anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ... trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carl[o Goldoni] ... terreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del gior[nale] ... N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un [numero cent.] 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2 ... Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-43

[An]no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Giovedì 12 Maggio 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3863

[Co]erenza e misura della politica commerciale italiana
nel discorso del Ministro delle Corporazioni al Senato

ROMA, 11

[N]ella seduta odierna, dopo le dichia[razi]oni del Ministro Bottai, il Senato [ha] approvato il bilancio delle Corpora[zio]ni, sul quale si era iniziato, da ieri, [un] vasto dibattito. Viene approvato, [con] alcune osservazioni di CICCOT[TI,] il contributo alla Società boracife[ra] di Lardarello.

[P]rosegue quindi la discussione del [bilan]cio. GALIMBERTI richiama l'at[ten]zione del Ministro sul modo come [fun]zionano le società assicuratrici spe[cialm]ente per quanto riguarda le con[tes]e da loro imposte in tema di re[spon]sabilità. Finchè l'assicurato paga [e n]on succede nulla, tutto va bene, ma [se ca]pita un infortunio l'assicurato [si a]ccorge che il maggiore infortunio [è p]roprio quello di essere assicurato, [tan]to sono le difficoltà opposte al pa[gamen]to del premio.

[TA]NARI replica come presidente del[la C]assa infortuni di Firenze, per la [qua]le la proporzione dei sinistri de[nun]ciati e non riconosciuti è inferiore [all']uno per mille. GALIMBERTI os[serv]a che una rondine non fa prima[vera].

L'Italia insegna al mondo

[B]ATTI SALVATORE richiamandosi [al C]ongresso di Ferrara rileva che il [fen]omeno dell'intervento dello Stato [nell']economia dei vari Paesi è ormai [fen]omeno generale, ma in Italia ha le [carat]teristiche inerenti all'ordinamento [corp]orativo. Osserva poi che la gran[de no]vità del sistema corporativo è che [esso] si fonda su nuovi principi di di[ritt]o e di economia, ma non ha nulla [da] fare con le forme collettivistiche [degli] Stati accentratori e burocratici. [Cara]tteristica del nuovo sistema è l'au[tono]mia sindacale. La Corporazione non [deve] considerarsi come organismo so[vra]statore del Sindacato, bensì come [espr]essione più alta di questo. Prose[guen]do, l'oratore nota che la fase at[tuale] non è definitiva ma che i succes[sivi s]viluppi non faranno che accentua[re i] principi già affermati. Il Corpo[rativi]smo è l'avanzata sicura dell'uma[nità] verso nuove forme di convivenza [e di] ordine sociale.

[CO]NTI relatore risponde a taluni [orat]ori. Al sen. Tofani osserva che il [Gov]erno fascista è stato il primo a pre[para]re l'ordinamento più idoneo per [ovvi]are il disagio manifestatosi in [segu]ito alla sproporzione fra produzio[ne e] consumo. Quanto al contratto col[lettivo] di lavoro, specie nella parte ri[guar]dante i tecnici agricoli, si associa [ai v]oti di Rota e Tanari nel chiedere [che] venga modificato in modo meno [grav]e per la proprietà terriera. Il [sen.] Ricci Federico ha esposto molte [cons]iderazioni relative all'economia che [l'or]atore condivide, ma non è d'accor[do in] quanto ha affermato nel campo [della] politica doganale. Concorda col [sen.] Ricci nella necessità di difendere [il pr]odotto nazionale, ma tale necessità [deve] entrare nell'animo di tutti gli [Itali]ani. Lo sbilancio commerciale sa[rebbe] ridotto di due terzi, se un sano [senso] di patriottismo convincesse gli [Itali]ani ad acquistare il prodotto na[zion]ale, anche nell'interesse dei singo[li, p]erchè lo sbilancio commerciale av[vilisce] la valuta. Termina raccoman[dando] al Senato l'approvazione del bi[lancio]. *(Applausi)*.

Parla Bottai

[Par]la quindi BOTTAI, Ministro del[le C]orporazioni, il quale ringrazia il [Sena]to e gli oratori dell'invito rivol[togli] a chiarire alcuni punti del nuovo [ordina]mento corporativo. Al sen. Conti [osser]va che la comunicazione integrale [al Par]lamento di tutti i bilanci sinda[cali n]on sarebbe praticamente possibi[le e,] anche se lo fosse, l'intervento [del] Parlamento non sarebbe giustifi[cato.] E' il potere esecutivo, non quello [legisla]tivo che approva i bilanci dei [sindac]ati. Non sarebbe consono al[lo spi]rito del Regime di sottrarre al [potere] esecutivo funzioni che gli sono [attrib]uite da precise disposizioni di leg[ge. N]on è proprio dello stile fa[scista] moltiplicare i controlli e frazio[nare la] responsabilità. Riconosce per[ò che] una lacuna dell'ordinamento che [regola] il controllo finanziario ed econo[mico] delle associazioni sindacali. L'en[te pub]blico che vive di contributi ob[bligat]ori, deve dare pubblica ragione [del m]odo con cui eroga i suoi proven[ti. Il s]istema di pubblicità dei bilanci [è] pertanto pienamente giustifi[cato.] Ma non si può dire che ora man[chi del] tutto, poichè i bilanci consun[tivi e] preventivi confederali sono defe[riti a]gli organi sociali più ampi, cioè [alle a]ssemblee.

[Gli] organismi sindacali vanno sempre [più] conformando i loro servizi ammini[strati]vi ai precetti che disciplinano la [ammi]nistrazione e la contabilità degli [enti] pubblici. Non tutti gli inconve[nienti] sono stati eliminati, ma l'ora[tore] può affermare con compiacimento [che] sono una sempre più rara ecce[zione.] L'esercizio annuale dei bilanci [sinda]cali si svolge quasi normalmente. [Il con]trollo è pressochè continuo. Il Mi[nistro] si diffonde quindi sull'origine e [la dis]ciplina di gestione del Fondo [...], rilevando che permane una di[stinzione] netta e precisa fra la gestione [ordinaria e] la speciale, distinzione utile [...] una fusione delle due gestioni [...] sarebbe di seguire l'impiego spe[cifico] che viene fatto di una entrata [...] particolare e quella del decimo [dei con]tributi sindacali attribuiti allo [...] In contraddizione con quella [...] dei bilanci sindacali a cui [il Mi]nistero si prepara a dare la più [ampia] attuazione.

[Att]ività contrattuale e salari

[Quan]to all'attività contrattuale, il [sen.] Conti ha rilevato che il maggiore [numero] di disdette si è avuto nel set[tore in]dustriale e in quello bancario. [Per q]uel che riguarda l'industria oc[corre] considerare che il numero dei [contratti] collettivi esistenti è di gran [lunga] superiore a quelli di tutte le altre [...]. Inoltre il movimento delle di[sdette] dei contratti va considerato in [rapporto] al movimento di stipulazione [dei] contratti.

[La] politica dei salari si adatta alle [...] necessità di tempo e di luogo, [alla] giustizia di ogni antieconomica [...] o resistenza. E' proprio nel [campo] di lavoro che si rivela appie[no il] significato di collettivo nel siste[ma] politico economico sociale del Fa[scismo.] E' collettivo il contratto in [quanto] tende a ricercare e disciplinare [...] l'uniformità nel rapporto di [...], a creare artificialmente tali [...] laddove è bene che si svol-

ga libero il gioco delle diverse situazioni economiche. Quanto al rapporto di mezzadria, esso sarà ricondotto alla vera tradizionale funzione, contemperata alle condizioni della moderna tecnica agricola.

Il programma petrolifero

Il Comitato corporativo centrale non ha ritenuto opportuno di proporre una riforma generale della legge vigente sul contratto di impiego privato, per evitare le gravi ripercussioni che avrebbe avuto sulle condizioni economiche degli impiegati privati. Però occorrerà decidersi ad un riesame a fondo di tutta la legge anche nei riguardi della unificazione dei termini di disdetta e della fissazione nazionale della misura della indennità, il che sarà possibile fare solo quando il contratto collettivo si sarà integralmente e validamente sostituito alla legge nel campo dell'impiego privato.

Circa il programma petrolifero del Governo fascista, si limita ad esporre come tale programma vada gradualmente attuandosi. Il sistema del diretto intervento statale è l'unico. I premi sarebbero oggi inapplicabili per lo stato di depressione industriale. Notevoli sono i risultati raggiunti dall'«AGIP»: è cresciuto il numero dei pozzi, è cresciuta la produzione ed i proventi del petrolio estratto concorrono all'incremento delle ricerche. Non bisogna però trascurare di approvvigionarsi all'estero, con opera di tempestivo accaparramento. In Albania le ricerche condotte, danno risultati molto soddisfacenti e sono giunti a Fiume i primi carichi di petroli grezzi rumeni. Un'importante concessione è stata ottenuta dalla «British Oil Developement», società nella quale l'«AGIP» è interessata. E' sorta frattanto nel Paese la attrezzatura industriale necessaria. Gli impianti devono essere valutati nell'insieme dalla politica generale del petrolio che l'Italia deve seguire e sviluppare proporzionalmente ai suoi bisogni. La più accentuata autonomia della nostra politica è indicata dalle cifre di 14.000 tonn. nel 1928, 132.000 nel 1931. Il sacrificio dell'Erario dovrà attenuarsi progressivamente col crescere delle percentuali sugli utili e con l'adozione di sistemi idonei nel riparto dei proventi.

La corsa al protezionismo

Il Governo, pur essendo disposto a riformare le norme concernenti la concessione degli impianti, ritiene conveniente soprassedere ad ogni ulteriore autorizzazione sinchè le nuove norme non sieno entrate in vigore. Quanto al commercio dei carburanti, l'azione governativa si inspira ad un sano concetto di equilibrio. Pur facendo assegnamento sulle nostre forze, non possiamo seguire una politica di esclusivismo e di isolamento.

Nella sua relazione il sen. Conti richiama più particolarmente l'attenzione sulla politica commerciale. Nell'altro ramo del Parlamento ha lumeggiato la questione. Purtroppo dal maggio dello scorso anno ad oggi la crisi economica internazionale si è, sotto non pochi aspetti, aggravata. L'idea del sen. Ricci di connettere la cresciuta attività della macchina mediante opportuni tributi alla risoluzione del problema della disoccupazione è suggestiva e degna di studio. Noi ci troviamo di fronte ad un fenomeno che per la sua gravità non trova riscontro nella storia del commercio internazionale. Tuttavia le ripercussioni della crisi non hanno raggiunto presso di noi quella intensità e vastità verificatesi negli altri Paesi. Tale risultato è la conseguenza delle positive qualità del popolo italiano e della preveggenza e volontà del Regime.

Dalle rilevazioni fatte dalla S. d. N. risulta che l'Italia si trova fra quei Paesi che hanno la quota più bassa di riduzione delle esportazioni (18.6 per cento contro 58.6 per cento cifra massima), mentre per quanto riguarda l'importazione la contrazione verificatasi (31.9 per cento) non è certo tra le maggiori (massima 32 per cento). Maggior preoccupazione procura l'andamento dei nostri traffici con l'estero nei primi tre mesi di quest'anno pei quali abbiamo soltanto dati statistici provvisori. Le esportazioni hanno subito una contrazione di circa 710 milioni (il 29 per cento) mentre le importazioni sono diminuite per 877 milioni ossia il 28 per cento. Uno dei maggiori pericoli che è pure una delle cause del disagio attuale, è dato dal sistema di accordi stipulati per costituire economie chiuse. Si tratta di veri e propri divieti di importazione, si tratta di diniego delle divise strettamente necessarie ai pagamenti delle merci importate, anche quando tali merci possano costituire una necessità economica per il Paese importatore. Contro tali misure e metodi, ormai seguiti dalla maggior parte dei Paesi, il Governo fascista ha resistito tenacemente. E' stata svolta quell'azione cui accennò il Ministro Grandi, con la quale si è stabilito il criterio della reciprocità, ispirato ad un senso di comprensione, unito ad un criterio realistico di difesa.

50 trattati conclusi dall'Italia

Dall'avvento del Fascismo la politica commerciale si è mantenuta sempre rettilinea. L'azione del Governo fascista non ha avuto tentennamenti per il ritorno alla libertà dei traffici.

Per quanto riguarda la tregua doganale nessuna opposizione di principio fu fatta, una sola questione fu sollevata, nell'intento di raggiungere una intensificazione della stipulazione di trattati bilaterali. Incondizionata adesione fu data dal Governo fascista per semplificare formalità doganali ed eliminare ostacoli per il traffico internazionale. L'Italia ha evitato le esagerazioni protezionistiche. La tariffa del 1921 costituisce, malgrado le modificazioni, la base del sistema protettivo italiano. Il sopradazio «ad valorem» ha un carattere essenzialmente fiscale. L'indice della politica di liberalità seguita dal Regime è dato dal sistema adottato in materia di divieti d'importazione e di esportazione. In questo campo il nostro Paese è stato il primo ad orientarsi verso una assoluta limitazione del numero delle merci colpite da divieto e verso la più ampia applicazione dei divieti stessi.

Il carattere della politica economica italiana è fedelmente rispecchiato nei trattati di commercio stipulati, circa una cinquantina. Negli ultimi tempi l'attività del Regime in questo campo è stata più viva. Si sono stipulati recentemente patti con la Germania, Francia, Spagna e Jugoslavia. Particolarmente l'accordo con la Germania del 3 marzo ha voluto assicurare all'esportazione dei nostri prodotti agricoli un certo periodo di tranquillità e di relativa sicurezza (circa 16 mesi).

L'accordo con la Jugoslavia del 25 aprile mira a risolvere un problema specifico che tanto assilla la nostra agricoltura. Si è fatto un passo notevole nella revisione di quella catena di accordi che stabilivano per il patrimonio zootecnico nazionale una situazione impossibile. La convenzione commerciale con la Spagna, del 15 marzo, viene a sanare una situazione di disagio per certi inasprimenti doganali con cui il Governo di Madrid colpiva prodotti di maggior interesse per la nostra esportazione nel mercato spagnolo. E da ultimo vi è il «modus vivendi» del 4 marzo con la Francia, che si ispira al principio della reciprocità. Questo complesso di convenzioni sarà seguito da altre intese, per le quali sono già in corso le negoziazioni. In un momento difficile come l'attuale è necessario trovare quindi punti di conciliazione fra gli interessi economici internazionali.

La crisi mondiale ha avuto ripercussioni di diversa intensità nella situazione finanziaria e monetaria dei vari Stati. Si sono adottati provvedimenti di estrema difesa. Quali sono state le ripercussioni di tale situazione sull'andamento dei nostri traffici commerciali e sulla consistenza finanziaria del nostro Paese? E' presto ancora per poter indicare l'esatta misura del danno. Non può non tenersi nel dovuto conto che il mancato pagamento delle merci esportate si risolve, in definitiva, in un effettivo pregiudizio per la nostra bilancia dei pagamenti, in quanto viene a mancare l'afflusso necessario delle divise destinato a compensare il passivo costituito dalle importazioni di merci dai Paesi predetti. La gravità della situazione costringe ad avvisare i mezzi più idonei. La eterogeneità delle misure proposte sta a dimostrare che il problema non offre una soluzione unica. A situazioni diverse non possono che corrispondere soluzioni diverse. Ispirandosi a questo ordine di idee il Governo fascista con il R. decreto 21 dicembre 1931 ha inteso di rendere possibile l'adozione di misure che nei singoli casi appaiono le più convenienti per tutelare i nostri interessi. Per tal modo il Governo fascista dimostra di seguire con attenzione e sollecitudine lo sviluppo della situazione. Esso sta cercando di provvedere per il meglio a salvaguardare l'interesse dei singoli e la consistenza finanziaria del Paese.

Non egoismo ma collaborazione

Tutto considerato, non sembra opportuno allontanarsi dalla via seguita. Bisogna in ogni modo adoperarsi per accelerare l'abbandono di quei sistemi che hanno costituito insormontabili barriere ed anemizzato le fonti vive dell'attività economica internazionale. Soltanto su tale base potrà favorirsi la ricostruzione dell'economia mondiale, alla quale l'Italia è desiderosa di contribuire nel modo più sincero e più ampio.

Il largo dibattito che sulla nostra politica commerciale ha avuto luogo in seno al Consiglio nazionale delle Corporazioni non è stato vano. Si è avuta la sensazione che per la prima volta ai dibattiti che investono direttamente e profondamente la vita del Paese abbia partecipato tutta la compagine viva ed operante dell'economia nazionale. Così la critica situazione economica e commerciale, per merito del sistema corporativo, si avvia a quelle soluzioni che meglio rispondono all'interesse nazionale. Questa è la ragione che ha indotto l'oratore a quella proposta che ha trovato a Ginevra il più largo consenso, la proposta di giovarsi della collaborazione dei Consigli economici di tutte le Nazioni associate per agevolare il riavvicinamento economico dei popoli. Se la proposta troverà applicazione è ben certo che la visione puramente egoistica dei singoli Stati nella soluzione dei problemi che in questi momenti preoccupano il mondo intero troverà attenuazioni verso una visione più completa ed organica. Potrà ben dirsi, allora, che il principio corporativo, che ha già permeato tutta la vita economica del nostro Paese, avrà vinto una grande battaglia anche nel campo internazionale.

Se la Corporazione è una espressione non solo sociale ma anche economica, anzi addirittura politica che supera le antitesi sociali economiche e le ricompone nell'unità, era logico che al supremo organo moderatore e propulsore dell'ordine corporativo fossero riconosciute tutte le competenze necessarie all'effettiva creazione di tale unità. Opera non facile e che procede secondo il metodo del Duce col ritmo della realtà che bisogna sapere a volta a volta misurare col metro della consapevole audacia e con la bilancia di precisione dell'esperienza. *(Applausi vivissimi, molte congratulazioni)*.

Senza discussione si approvano i capitoli del bilancio e gli articoli del disegno di legge. La seduta è tolta alle 19.30.

Scambio delle ratifiche a Roma
di accordi con l'Austria e la Svizzera

ROMA, 11

Stamane, a Palazzo Chigi, si è proceduto fra il Ministro degli Esteri on. Grandi ed il Ministro d'Austria in Roma S. E. Egger allo scambio delle ratifiche dei seguenti accordi italo-austriaci: A) Accordi su varie questioni finanziarie. B) Accordi sugli uffici di verifica e compensazione e sul Tribunale arbitrale misto italo-austriaco, entrambi firmati a Vienna il 24 novembre 1930. C) Protocollo addizionale al trattato di commercio italo-austriaco del 28 aprile 1923

Si è inoltre proceduto fra il Ministro degli Esteri ed il Ministro di Svizzera in Roma sig. Wagnière allo scambio delle ratifiche relative al protocollo addizionale al trattato di commercio italo-svizzero del 27 gennaio 1923 ed alla dichiarazione annessa per trattamento doganale delle parti staccate di automobili e dell'alluminio,

Dal plenipotenziario lettone S. E. Seya Ministro di Lettonia a Roma è stata firmata la convenzione consolare italo-lettone.

Gli S. U. e la Conferenza monetaria
proposta da Churchill ai Comuni

WASHINGTON, 11

Il Presidente Hoover ha emesso oggi il primo veto importante dell'attuale sessione parlamentare, respingendo il progetto di legge di iniziativa democratica, già approvato dai due rami del Congresso, tendente a trasferire dal Presidente al Congresso la prerogativa di modificare le tariffe doganali e l'ordinamento dei dazi in generale, nonchè a promuovere la convocazione di una Conferenza internazionale per la reciproca riduzione delle attuali altissime barriere doganali.

Un' alta personalità ufficiale ha espresso l'opinione che il Governo degli Stati Uniti non avrà difficoltà a partecipare alla Conferenza monetaria proposta ieri da Winston Churchill alla Camera dei Comuni a Londra, a condizione che non sia sollevata alcuna discussione sui debiti di guerra e che non si chieda agli Stati Uniti una qualsiasi modificazione sostanziale della loro politica monetaria, che possa anche indirettamente significare un avviamento all'inflazione.

La Commissione degli Esteri del Senato, con undici voti contro 10, ha respinto la proposta di adesione degli Stati Uniti alla Corte mondiale dell'Aja, a meno che essa non dichiari, con l'esplicito riconoscimento degli altri membri della Corte, che nessuna sentenza potrà essere pronunciata e tanto meno eseguita nei confronti degli Stati Uniti senza lo specifico assenso del Governo di Washington.

Rinforzi nipponici in Manciuria
Un complotto contro la Commissione Lytton

LONDRA, 11

La situazione torna a normalizzarsi a Sciangai, forse più presto di quello che non si sperava. L'arresto dell'evacuazione delle truppe giapponesi avvenuto l'altro giorno, non è stato che momentaneo ed ora le truppe hanno ricominciato metodicamente a lasciare la città e i dintorni.

Si comunica oggi da Tokio che quel Governo ha preso la risoluzione di ritirare completamente le truppe di occupazione e di lasciare a Sciangai solo un contingente di marinai leggermente superiore al precedente contingente giapponese, ma non così numeroso da lasciare credere ad un permanere di intenzioni bellicose.

Ieri da Woo-Sung sono partite le truppe della 14.a Divisione, diretta verso Dairen. Questa sera si annuncia da questa città che la 14.a Divisione è colà arrivata. Le truppe verranno destinate a rafforzare i contingenti di occupazione della Manciuria. La 9.a Divisione partirà tra oggi, domani e dopodomani, e sarà diretta a Kanazawa, dove resterà a riposo, pronta però a fare ritorno a Sciangai da un momento all'altro qualora se né presenti il bisogno.

Un rappresentante del Governo giapponese ha oggi dichiarato che la ritirata delle truppe giapponesi da Sciangai, farà risparmiare all'erario almeno quattro milioni di yens all'anno.

Giunge notizia da Chang-Chun, capitale della Manciuria, che in seguito all'arrivo dei rinforzi, le autorità militari giapponesi e mancesi stanno organizzando una campagna su vasta scala per annientare definitivamente oltre 50.000 irregolari cinesi che turbano l'ordine pubblico in numerose zone del nuovo Stato.

A Harbin quattro comunisti coreani sono stati arrestati in seguito alla scoperta di un complotto per attentare alla vita dei membri della Commissione d'inchiesta della Società delle Nazioni presieduta da Lord Lytton, che attualmente trovasi in Manciuria.

Le importazioni italiane dall'Ungheria
Gratitudine magiara per il Duce

BUDAPEST, 11

Nella riunione primaverile del Comitato di Pest il deputato Fabrian ha espresso il desiderio che l'Italia copra in misura maggiore che nel passato il suo fabbisogno agrario in Ungheria. Il presidente Prefetto Pescki ha rilevato che, in base ai dati delle statistiche del commercio estero, nel periodo dal 1926 al 1931 le importazioni ungheresi in Italia sono andate aumentando di anno in anno. L'Italia — egli ha detto — fa dei sacrifici per l'Ungheria amica ed è anche oggi l'unico Paese che tiene aperte le sue porte ai prodotti ungheresi.

A ciò va aggiunto il fatto che il Capo del Governo italiano è l'unico uomo di Stato responsabile che sia intervenuto per la revisione dei confini ungheresi. In Ungheria dell'Italia amica non si può parlare che con l'espressione della più calda gratitudine. Le parole dell'oratore sono state accolte con una ovazione all'indirizzo dell'Italia durata parecchi minuti.

La riduzione dell'artiglieria
nelle proposte degli esperti a Ginevra

GINEVRA, 11

Alla Commissione degli armamenti terrestri della Conferenza del disarmo è continuata la discussione sul rapporto degli esperti relativo alla riduzione qualitativa del materiale di artiglieria. In sostanza, dalla discussione sono risultate tre tendenze, la prima favorevole ad escludere le artiglierie superiori ai 100 mm., la seconda favorevole ad escludere quelle superiori ai 150 oppure ai 155, la terza favorevole invece alla adozione dei calibri superiori ai 155 mm. La discussione sarà ripresa il 23 corr.

Il sottocomitato di esperti costituito dalla Commissione aerea ha terminato oggi i propri lavori. Esso ha concordato il testo definitivo del rapporto

La visita del Segretario del Partito
alla Mostra di meccanica agraria

ROMA, 11

Oggi alle 15.30 il Segretario del Partito on. Starace si è recato ai Parioli per visitare la Mostra della meccanica agraria. Ricevuto dagli ordinatori della Mostra, il Segretario del Partito ha visitato tutti i padiglioni soffermandosi dinanzi alle macchine agricole italiane che stanno a dimostrare lo stato di sviluppo raggiunto dall'industria italiana nel campo della meccanica agraria. Dopo aver ricevuto da un Balilla un omaggio assai gradito consistente in un fastello di grano ancora tenero, S. E. Starace ha passato in rivista i rurali che si erano schierati nel vasto piazzale ed il manipolo di Giovani Fascisti rurali

Accompagnato dal Ministro dell'Agricoltura on. Acerbo e dal Sottosegretario on. Pierazzi, il Segretario del Partito ha visitato il padiglione dell'Ente nazionale risi, ed è quindi passato al padiglione della Confederazione nazionale degli agricoltori, dove è stato ricevuto dall'on. Tassinari. Ha poi visitato la mostra organizzata dal Comitato nazionale del latte, gli apparecchi di misurazione delle macchine agrarie ideate e costruite nel laboratorio del R. Istituto superiore agrario di Portici sotto la guida del prof. Santini, il grandioso padiglione della elettrocoltura, il padiglione del Sottosegretariato per le Bonifiche, ove l'interessante materiale esposto gli è stato illustrato dal comm. Jandolo, direttore generale delle Bonifiche. Dopo aver esaminato gli stands di numerose ditte ed essersi soffermato nel vasto campo degli apparecchi per irrigazione, S. E. Starace, ricevuto dal Gen. Agostini, si è intrattenuto lungamente nel padiglione della Milizia forestale, compiacendosi vivamente per le numerose benemerenze dei militi forestali. Nel padiglione della «Fiat», S. E. Starace si è vivamente interessato alle macchine esposte, specialmente al nuovo modello di trattrice agricola a cingoli e al piccolo motoaratore per aratura leggera e per lavori complementari del terreno, adatto per lavori in colle. Il Segretario del Partito ha manifestato il suo compiacimento al colonnello Lambert, capo della sezione macchine agrarie della «Fiat».

Quindi ha visitato la mostra di giardinaggio, la bella serra che è continuamente gremita di visitatori e, dopo aver compiuto altre visite minuziose all'esposizione, si è congratulato vivamente con l'on. Angelini per questa interessante Mostra agraria che richiama l'attenzione di tutti coloro che si interessano all'agricoltura, sia italiani che stranieri. Quando S. E. Starace è uscito dai Parioli i visitatori, che costituivano una folla di notevoli proporzioni, l'hanno salutato con vibranti alalà.

Brüning riafferma che la Germania
non pagherà più le riparazioni

BERLINO, 11

Il Cancelliere Brüning, nel discorso pronunciato oggi al Reichstag, ha vigorosamente riaffermato «la necessità della totale cancellazione di ogni debito politico». E' questa indubbiamente la più esplicita affermazione fin qui fatta dal Governo tedesco di non voler continuare nessun pagamento in conto riparazioni.

I progressi della Conferenza del disarmo

Il Cancelliere ha iniziato il suo discorso affermando di voler limitare la parte riferentesi alla politica estera alle questioni del disarmo e delle riparazioni.

Quanto alla Conferenza del disarmo, Brüning ha rilevato che dal febbraio a oggi si sono fatti notevoli progressi. La volontà di giungere ad un vero disarmo si fa fortemente sentire, essendone avvertita la necessità da tutte le delegazioni, le quali sono convinte che la Conferenza deve giungere ad una conclusione.

Il punto di vista tedesco trova sempre più comprensione presso i rappresentanti delle diverse grandi Potenze a quanto il Cancelliere ha potuto constatare nelle varie conversazioni. Naturalmente altre delegazioni conservano un punto di vista nettamente opposto, ciò che porterà a seri dibattiti nelle prossime settimane. Tre problemi dominano il mondo politico nell'ora attuale: il disarmo, le riparazioni e la crisi mondiale. Essi non possono esser disgiunti l'uno dall'altro e dalla loro soluzione dipende la sorte del mondo.

Brüning ha rilevato che il disarmo tedesco ebbe inizio dodici anni fa, quando si costrinsero la Germania e i suoi ex alleati a quel disarmo che avrebbe dovuto precedere il disarmo generale. In tutto il mondo dovrebbero essere applicati i metodi che sono stati normativi per la Germania. Le speranze che i popoli hanno riposto nella Conferenza non devono andar deluse perchè il disagio mondiale si fa sempre più grave. Brüning ha citato quindi il discorso tenuto dall'on. Grandi alla Camera italiana giorni fa, facendo suo il concetto italiano che cioè sarebbe sufficiente un minimo di buona volontà degli uomini di Stato per ottenere il successo.

Necessità del «colpo di spugna»

Un noto uomo politico britannico, uno dei firmatari del trattato di Versaglia ha detto giorni or sono: «Dieci anni addietro era troppo presto perchè il buon senso potesse prevalere». Io mi domando — esclama il Cancelliere — se dieci anni dopo non sia troppo tardi.

Alcuni mesi fa la Commissione degli esperti di Basilea rivolse un appello perchè fossero presi senza indugio i provvedimenti necessari. Mesi preziosi sono andati perduti. Ora gli sguardi e le speranze del mondo sono rivolti a Losanna. Nel frattempo — dichiara Brüning — ho potuto però constatare con soddisfazione che il punto di vista tedesco in materia di riparazioni ha guadagnato terreno in molti Paesi anche fra i creditori della Germania. Sono fermamente convinto che il giorno in cui saranno annullati i debiti politici, ogni Paese, anche quelli creditori si troveranno in condizioni migliori che non in passato. Forse esistono ancora Governi i quali sperano che la Germania, dopo un certo numero di anni possa riprendere i pagamenti. Ma questa è pura fantasia. Un uomo politico americano ha detto essere impossibile pagare i debiti in oro sino a che il 70 per cento delle riserve auree si troverà nelle mani della Francia e degli Stati Uniti.

In seguito alla tariffa doganale americana anche il pagamento con merci è reso impossibile. Che cosa rappresentano gli importi che si spera di poter ottenere a titolo di riparazioni di fronte alle enormi perdite negli scambi delle merci, di fronte alle enormi perdite conseguenti alla svalutazione dei valori?

Il Cancelliere ha parlato quindi della generale chiusura dei confini che colpisce il traffico delle merci ed ammette che la Germania stessa ha dovuto prendere provvedimenti restrittivi nel commercio delle divise. Questa limitazione è stata resa necessaria dagli stessi creditori della Germania, dopo il ritiro dei crediti a breve scadenza verificatosi l'anno scorso. La Germania vuole ridurre al minimo la limitazione delle importazioni di merci e non intende creare trattamenti di favore. Il Governo del Reich è d'altra parte fermamente deciso a sostenere ad ogni costo la valuta tedesca e in questo è perfettamente d'accordo con la direzione della Riechsbank. E' anche pronto a sopprimere gradatamente tutti gli ostacoli elevati contro i traffici non appena si realizzino le premesse necessarie al ritorno normale del commerci. Esso spera che questo ritorno sia sollecito perchè diversamente, nelle prossime settimane o nei prossimi mesi la crisi in tutto il mondo andrà assumendo così enormi e rapidi sviluppi che un'ulteriore attesa precipiterebbe il mondo in una situazione senza uscita.

Il tempo in cui gli uomini di Stato parlavano cautamente di queste cose, è ora definitivamente tramontato. Si tratta ora di far comprendere a tutto il mondo l'estrema gravità della situazione.

Per quanto riguarda la politica interna Brüning ha difeso l'operato del suo Governo negli ultimi due anni, accennando alle estreme difficoltà che impongono un'estrema prudenza, ed escludono possibilità di esperimenti che potrebbero compromettere il marco, la cui stabilità deve essere ad ogni costo mantenuta. Anche lo scioglimento delle squadre nazionalsocialiste è stato difeso dal Cancelliere, specialmente con argomenti di ordine economico, cioè con la necessità di non compromettere i crediti interni.

Verso la Conferenza di Losanna
Adesione italiana al programma inglese

LONDRA, 11

Questa sera viene annunziato che l'Italia e il Belgio hanno dato la loro adesione allo schema di procedura proposto dalla Granbretagna per le discussioni che dovranno svolgersi nella seconda metà di giugno durante la Conferenza di Losanna. Tutte le maggiori Potenze hanno così accettato le proposte del Governo britannico.

Come è noto, la Granbretagna aveva proposto che a Losannna avvenisse in un primo tempo una discussione dei vari problemi in corso tra le grandi Potenze ex alleate e la Germania; in un secondo tempo alle discussioni parteciperanno la Jugoslavia, la Grecia, la Romania, il Portogallo, la Polonia e la Cecoslovacchia; alla terza ed ultima fase dei lavori parteciperanno le Potenze interessate direttamente o indirettamente nella questione dei debiti e delle riparazioni. Per il momento non è stato deciso se gli Stati Uniti saranno rappresentati ufficialmente da un «osservatore».

Dopo che le principali Potenze hanno accettato il proposto schema di procedura, a giorni verrà diramato l'invito ufficiale alla Conferenza.

Ha destato non poca sorpresa anche nei circoli conservatori quella parte del discorso tenuto la notte scorsa ai Comuni da Winston Churchill, in cui l'accanito imperialista ha per la prima volta dichiarato che, oltre alle necessità della politica imperiale, la Granbretagna deve anche tenere in considerazione i bisogni del resto del mondo, la cui collaborazione è indispensabile per uscire dalla presente situazione. Ufficialmente da parte del Governo, l'unico commento al discorso di Churchill è stato quello del Sottosegretario alle Finanze, che ha dichiarato alla Camera dei Comuni che la Granbretagna è sempre pronta a collaborare con tutte le altre Nazioni.

Nuove dimostrazioni a Lubiana
per la Slovenia indipendente

BELGRADO, 11

In questi ultimi tempi sono corse notizie di disordini e dimostrazioni avvenuti in varie località della Jugoslavia. Le notizie hanno potuto trovare più facilmente diffusione in quanto la stampa jugoslava può soltanto in rari casi riferire su tali incidenti.

A Priedor, nella Bosnia, alcuni giorni fa i contadini saccheggiarono il deposito di grano del monopolio statale uccidendo l'amministratore e due sorveglianti. A Ludbreg, in Croazia, gruppi di contadini organizzarono manifestazioni contro il Governo e issarono sul Municipio la bandiera croata. A Zagabria, durante una festa commemorativa, furono organizzate dimostrazioni contro il regime, nelle pubbliche vie.

I fatti di Maribor

Si conferma che in Slovenia sono avvenute in diverse località vivaci manifestazioni contro il Governo e per la Slovenia indipendente, in occasione del 60.o genetliaco dell'ex Presidente del Consiglio dott. Korosec. Con queste dimostrazioni vanno messi in relazione i fatti di Maribor. Quivi un gruppo di ufficiali, guidato da un colonnello e da un tenente colonnello ha risposto con una controdimostrazione ed alle grida di «Viva la Slovenia indipendente» ha lanciato grida di «Viva la grande Serbia!». E' nato un conflitto e pare che siano stati sparati colpi di rivoltella e che siano rimaste ferite varie persone. Il Ministro della Guerra è immediatamente partito per Maribor, dove ha iniziato un'inchiesta ed ha ordinato l'arresto di 16 ufficiali, che sono giunti stasera Belgrado e saranno giudicati dal Tribunale militare. Questi episodi ed altri disordini verificatisi ieri in Bosnia da parte dei contadini di varie località aumentano l'eccitazione della capitale.

Malgrado l'espresso divieto dell'autorità, in occasione del genetliaco di Korosec, sono stati accesi in tutta la Slovenia fuochi di gioia.

A Lubiana gli studenti dell'Università e delle scuole medie hanno inscenato dimostrazioni per la «Slovenia indipendente». Un grande fuoco è stato acceso dinanzi al castello. Gli studenti sono ritornati quindi in città e hanno percorso incolonnati le strade del centro. La polizia ha tentato di opporsi ai dimostranti e ha proceduto ad una diecina di arresti. Soltanto a tarda ora si è potuto disperdere i dimostranti. Tre professori dell'Università di Lubiana sono rimasti contusi negli scontri coi poliziotti.

L'attentato contro il Sovrano smentito

La notizia dell'attentato contro Re Alessandro è energicamente smentita. Si rileva che il Sovrano gode ottima salute e che l'invito a Corte dei Ministri degli Esteri della Piccola Intesa per la giornata di venerdì prova l'infondatezza delle voci allarmistiche. I Principi reali non si trovano in Austria ma a Bled (Veldes).

Nei circoli diplomatici della capitale si afferma che, contrariamente alle prime impressioni, debba attribuirsi alla Conferenza della Piccola Intesa notevole importanza, poichè i tre Ministri degli Esteri dovranno elaborare un nuovo progetto di collaborazione economica fra gli Stati danubiani e discutere la posizione della Piccola Intesa nei riguardi del problema della revisione dei trattati di pace, esaminando la possibilità di un avvicinamento al punto di vista italiano in tale questione».

Benes atteso domani a Belgrado

BELGRADO, 11

Venerdì mattina arriverà a Belgrado il Ministro degli Esteri cecoslovacco dott. Benes. Il Ministro degli Esteri romeno Ghika arriverà domani sera.

Come è noto, la Conferenza dei Ministri degli Esteri della Piccola Intesa si riunirà venerdì mattina. La visita del Ministro degli Esteri di Polonia Zaleski è stata rinviata al prossimo autunno.

Rimpasto del Gabinetto romeno

BUCAREST, 11

Oggi a mezzogiorno il Presidente del Consiglio Jorga è stato ricevuto in udienza speciale da Re Carol. Dopo lunga discussione è stato deciso un rimpasto dell'attuale Gabinetto. Il Sovrano ha firmato già il relativo decreto. Parecchi Ministri e Segretari di Stato lasceranno il Governo e verranno sostituiti da nuove personalità, di cui non si conosce però ancora il nome.

Le trattative per il Gabinetto austriaco
Verso lo scioglimento dell'Assemblea

VIENNA, 11

La Commissione parlamentare ha approvato oggi la proposta per lo scioglimento dell'Assemblea nazionale. La proposta ha avuto i voti dei socialisti, dei pangermanisti e delle Heimwehren. E' stata approvata anche una proposta dei pangermanisti perchè la data precisa dello scioglimento dell'Assemblea nazionale e delle nuove elezioni venga fissata nel prossimo autunno.

Finora il dott. Dollfuss non è riuscito a formare il nuovo Governo. Egli continua le sue conversazioni con i rappresentanti delle Heimwehren e degli altri partiti.

Gli auguri dei Cardinali al Papa

CITTA' DEL VATICANO, 11

In occasione della ricorrenza dell'onomastico del Pontefice, i Cardinali residenti in Curia e il Cardinale Ascalesi, Arcivescovo di Napoli, di passaggio per Roma, hanno presentato stamane al Papa i loro auguri. Il Papa, dopo aver ringraziato i porporati, si è intrattenuto con ciascuno di essi in amabile conversazione. Anche i componenti la nobile anticamera pontificia, ecclesiastica e laica, hanno presentato auguri e felicitazioni al Pontefice.

L'estremo omaggio di Parigi a Doumer

Gli odierni funerali - Il Duca d'Aosta visita la salma

PARIGI, 11

Da stamane il palazzo del Piccolo Lussenburgo, residenza del Presidente del Senato, ha l'onore di un picchetto della guardia repubblicana in alta tenuta. Baionetta in canna, due sentinelle vigilano alla porta e un capoposto sorveglia attentamente l'entrata e l'uscita delle numerose personalità che sono venute durante la giornata a presentare le loro felicitazioni al nuovo Presidente della Repubblica.

Difficile compito di Lebrun

Il signor Lebrun infatti si trasferirà soltanto fra una diecina di giorni all'Eliseo, allorchè la famiglia Doumer avrà lasciato la residenza ufficiale del Capo dello Stato. Per di più soltanto domani, dopo i funerali del Presidente assassinato, il nuovo Capo dello Stato si recherà all'Eliseo a prendere possesso del Gabinetto del suo predecessore e a ricevere in consegna dal segretario generale della Presidenza della Repubblica le carte e i documenti che l'ucciso ha lasciato.

Ma fin d'ora i poteri che gli sono stati conferiti dall'Assemblea nazionale impongono al nuovo eletto, a motivo della decisione presa dal Gabinetto Tardieu di rinunciare alla tradizionale reinvestitura, un delicato e difficile dovere.

La crisi ministeriale è, come si è detto, virtualmente aperta e benchè sia stato deciso di non fare ufficialmente le consultazioni prima che la nuova Camera abbia convalidato la maggior parte dei suoi membri ciò che sarà fatto verso il 4 o il 5 giugno, il signor Lebrun deve tuttavia occuparsi a preparare il terreno perchè la composizione del nuovo Governo sia facilitata. Come? La situazione politica non accenna per ora a chiarirsi, anzi si complica per le già prevedute ambizioni di una parte dei vincitori della lotta elettorale delle ultime due domeniche, i socialisti ufficiali, e per i timori e gli scrupoli dell'altro gruppo politico che insieme ai socialisti ha battuto la maggioranza moderata di Tardieu, il gruppo dei radicali socialisti. Già all'indomani delle elezioni il capo dei socialisti, Blum, rivendicava una specie di ipoteca sul futuro Governo e scriveva sul suo giornale:

«Abbiamo vinto e non ci faremo sfuggire i frutti della vittoria», alludendo alla volontà dei suoi seguaci di attuare un cartello governativo fra radicali socialisti e socialisti ufficiali.

Il cartello non risusciterà

Ma se la suddetta soluzione sorride a qualche estremista del gruppo radicale, il grosso di questa formazione politica esita finora ad accettarla, spaventata dalle responsabilità che atterrebbero un cartello ricostituito sulla formula del 1924. Quanto al capo riconosciuto del partito radicale sig. Herriot egli sembra completamente contrario. Anzi, il fatto che ieri i radicali hanno votato tutti per Lebrun, mentre i socialisti francesi si staccavano dalla maggioranza per votare la candidatura di principio di uno dei loro colleghi battuti, è stato interpretato come il segno di questa ripugnanza dei radicali socialisti a seguire i socialisti ufficiali.

Senonchè i ponti, almeno fino ad ora, sono rotti fra i radicali e quelle formazioni del centro che avevano seguito finora Tardieu e l'opera del Presidente della Repubblica consisterà appunto nella ricerca di ristabilire il contatto fra i radicali e questo gruppo, per un tentativo di concentrazione da cui siano esclusi i socialisti ufficiali.

La salma del Presidente assassinato è stata anche oggi esposta all'omaggio della folla dei cittadini che ha continuato la sfilata imponente di ieri e di ieri l'altro, nella cappella ardente al pianoterra dell'Eliseo.

Oltre all'omaggio popolare la salma ha ricevuto anche quello delle missioni straniere, che sono giunte a Parigi oggi per partecipare ai funerali che si svolgeranno domani. La missione italiana a capo della quale si trova come è noto S. A. R. il Duca d'Aosta è giunta a Parigi alle 14.35 con il treno di lusso proveniente da Roma. Alla stazione di Lione erano ad attendere S. A. R. il conte Manzoni con tutto il personale dell'Ambasciata, il Console generale d'Italia on. Gentile, il capitano Romano addetto aeronautico aggiunto in rappresentanza del Generale Piccio attualmente a Ginevra, il presidente dell'Associazione combattenti italiani di Parigi cav. Grazioli, il Segretario del Fascio cav. Gennari.

Il Re del Belgio, Principi reali

Il Duca d'Aosta, che all'albergo ha indossato l'uniforme di colonnello aviatore ha deposto ai piedi della salma del Presidente della Repubblica Doumer una magnifica corona di fiori con un nastro azzurro, sul quale era ricamato in oro il monogramma reale sormontato dalla corona reale. Dopo essersi trattenuto per qualche minuto in riverente raccoglimento dinanzi al corpo del defunto Capo dello Stato francese il Duca d'Aosta è stato ricevuto dalla signora Doumer, alla quale ha espresso le condoglianze di S. M. il Re.

Uscendo dall'Eliseo, il Principe si è recato all'Arco di Trionfo a rendere omaggio al Milite Ignoto.

Il Principe Paolo di Serbia è arrivato alle 8.40 col treno Simplon Orient Express. In giornata sono giunti nella capitale francese Faky Pascià, rappresentante del Re d'Egitto, il conte Ehrenswoerd, capo dello Stato Maggiore dell'Esercito svedese, delegato del Re di Svezia, il Viceammiraglio visconte Schörer, aiutante di campo di S. M. la Regina Guglielmina di Olanda, il signor Zaleski, rappresentante del Presidente della Repubblica polacca, il signor Ozuski, Ministro della Cecoslovacchia rappresentante del Presidente Masarik, ecc.

Il Re Alberto del Belgio è giunto alle ore 23 di questa sera e il Principe di Galles, il quale a causa del cattivo tempo non ha potuto servirsi dell'aeroplano, suo mezzo di locomozione preferito, è arrivato a Parigi alle ore 12.15.

Gorgulof racconta la sua vita

PARIGI, 11

Il giudice istruttore ha lungamente interrogato quest'oggi, alla presenza dei suoi difensori Paolo Gorgulof, l'assassino del Presidente della Repubblica, signor Doumer. Il Gorgulof ha fatto al giudice un completo racconto della sua esistenza avventurosa:

La fuga dalla Russia

«Sono nato — egli ha detto — a Labinskaia nel Caucaso, il 29 giugno 1895. Sono figlio unico di ricchi agricoltori. Fino a 15 anni ho aiutato i miei genitori nei lavori dei campi, poi ho fatto i miei studi fino a 19 anni ad Ekatorinodar. In seguito mi sono recato a Mosca, dove mi sono iscritto alla Facoltà di medicina in quella Università. All'inizio delle ostilità sono stato mobilitato nel secondo corpo di cavalleria cosacca. Venni ferito alla testa e passai un mese in un ospedale. Al mio ritorno in linea fui promosso sergente e da sergente presi parte alle battaglie di Jaroslawa, Czeslochway, Leopoli e Kamenetz. Sono stato decorato della croce di San Giorgio per il mio contegno in questi fatti d'arme. Dopo l'attacco di Trebisonda nel 1916 mio padre, ch'era già molto anziano, ottenne di potermi far continuare gli studi. Ritornai a Mosca e infatti, tra le carte che mi sono state sequestrate, troverete la mia tessera di studente in quell'Università che reca la data di quell'anno. In seguito ripartii per il fronte come aspirante medico.

Allo scoppio della rivoluzione e alla caduta dello zarismo, mi fecero tornare all'interno. Nel 1918 ritornai nella città natale e prestai servizio come medico all'ospedale di quella città. Tuttavia, desideroso di liberare la mia patria dall'oppressione, feci parte di organizzazioni clandestine. In un tentativo di sommossa, mio padre fu ucciso ed io dovetti la mia salvezza soltanto alla conoscenza dei luoghi, che mi permise di nascondermi sulle montagne. Riuscii in seguito a farmi arruolare nell'esercito bianco del Generale Liahk e partecipai a parecchi combattimenti; ma in seguito, caduto ammalato di tifo, dovetti abbandonare le truppe bianche.

Voleva uccidere l'Ambasciatore sovietico

Potei in seguito riparare a Minsk — ha continuato poi Gorguloff — e restarvi due mesi. In questa città entrai a far parte delle organizzazioni bianche dirette da Boris Savinkoff. Io non condividevo interamente le idee di Savinkoff, perchè avevo delle spiccate simpatie per il socialismo. Creai dunque a fianco dell'organizzazione del Savinkoff l'Unione nazionale democratica repubblicana. Ma la Ceka mi ricercava di continuo, quindi dovetti lasciare Minsk e nel 1921 mi recai in Cecoslovacchia. A Praga, alla fine del 1921, ottenni l'autorizzazione di iscrivermi alla Facoltà di medicina di quella città, e cinque anni più tardi ebbi regolarmente la laurea di medico.

Una signora che s'interessava ai miei sforzi, mi dette a quell'epoca la somma di 50.000 franchi, ciò che mi permise di impiantare un gabinetto medico. Non potendo più vivere in Cecoslovacchia, decisi di venire a Parigi».

Il giudice istruttore in seguito ha ricordato al Gorguloff che, nel quadernetto trovatogli indosso al momento dell'attentato, egli si vantava di avere commesso ogni sorta di delitti e fra l'altro di avere provocato una catastrofe ferroviaria nella Moravia:

— Fantasie — ha detto Gorguloff. Io non sono un bandito e non ho commesso nessun delitto.

Il giudice lo ha anche interrogato sulle altre circostanze strane che il Gorgulof aveva annotato sempre sul famoso quadernetto e tra l'altro sull'allusione al rapimento del figlio di Lindbergh. Ma il Gorgulof ha ancora detto che si trattava di fantasie:

— Io volevo lottare contro tutto il mondo: ho sognato di sopprimere Lenin e nel gennaio scorso ho perfino tentato a Parigi di uccidere l'Ambasciatore dei Soviet. Mi sono presentato armato di un revolver in via di Grenelle (sede dell'Ambasciata russa), ma non conoscendo l'Ambasciatore, non ho sparato contro nessuno, temendo di uccidere qualcuno che non fosse il rappresentante della Repubblica sovietica.

L'interrogatorio a questo punto è cessato e Gorgulof è stato riaccompagnato in carcere.

Il decennale della Rivoluzione

Ventimila cacciatori converranno a Roma

per rendere omaggio al Duce

ROMA, 11

Il 4 e 5 del prossimo giugno converranno a Roma circa 20.000 cacciatori per rendere omaggio al Duce nel decennale della Rivoluzione. La Federazione nazionale fascista dei cacciatori italiani scioglie così una promessa fatta lo scorso anno, quando la mattina del 30 aprile 700 cacciatori pugliesi, perfettamente inquadrati, resero omaggio al Duce. Allora l'on. Salvi promise al Capo del Governo che per l'anno seguente avrebbe sfilato sotto i suoi occhi quella stessa massa omogenea e caratteristica, ma di gran lunga maggiore di numero.

L'avvenimento sta ora per compiersi. Il Capo del Governo ha voluto impartire egli stesso gli ordini alla presidenza della Federazione per la grande adunata. Sarà questa un'adunata di cacciatori provenienti dalle varie regioni, dal Piemonte alla Sicilia; cacciatori di montagna, di pianura e di palude di ogni parte d'Italia.

I cacciatori indosseranno i loro usuali caratteristici vestiti.

Sarà appunto questo il lato folkloristico che darà una tonalità tutta propria alla manifestazione.

La zona archeologica di Sabratha visitata dai Principi di Piemonte

TRIPOLI, 11

Il Principe di Piemonte, accompagnato dal Generale Clerici, ha visitato, insieme al Principe d'Assia, le località della costa occidentale. Nel pomeriggio è stato raggiunto a Sabratha dalla Principessa di Piemonte, dalla Principessa Mafalda e dai Principi Roman-Guidati, dal sovraintendente dei monumenti e scavi prof. Guidi; gli Augusti ospiti hanno visitato quella interessante zona archeologica.

Auguste visite al Planetario di Roma

ROMA, 11

Stamane la Principessa Maria e la Principessa Eudossia di Bulgaria, si sono recate al Planetario, accompagnate dalla contessa Del Cuerto, dalla contessa Serristori e dal conte Suardo. Le Auguste Principesse, che sono state ricevute dall'on. barone Sardi, hanno assistito ad una proiezione.

Un concorso per l'assunzione di funzionari delle biblioteche

ROMA, 11

Sarà prossimamente bandito un concorso per l'assunzione di funzionari ai tre gradi del personale delle biblioteche. Attualmente gli organici presentano su 100 posti del Gruppo A, vacanti 33 posti; su 60 del Gruppo B, vacanti 24 posti; su 100 del Gruppo C, vacanti 20 posti.

Le rievocazioni garibaldine

L'Eroe commemorato all'Università di Roma

ROMA, 11

Stamane, alla Sapienza, si è tenuta una solenne commemorazione di Giuseppe Garibaldi alla presenza degli studenti universitari e degli alunni di tutte le scuole e istituti medi e superiori di Roma. La folla degli studenti, radunata intorno ai propri vessilli ha gremito il cortile e i due porticati dell'Università dove erano convenute numerose autorità e personalità, fra le quali il Sottosegretario alla Guerra on. Manaresi anche in rappresentanza del Senato, il Generale Goggia comandante il Corpo d'Armata, Donna Costanza Garibaldi, senatori, deputati, accademici, personalità del mondo artistico e letterario, reduci garibaldini in camicia rossa e i rappresentanti delle pubbliche amministrazioni e di altri istituti cittadini. Prestava servizio di onore la legione universitaria. Oratore della cerimonia è stata la medaglia di oro on. Amilcare Rossi, presidente dell'Associazione nazionale combattenti, il quale ha sintetizzato la figura di Giuseppe Garibaldi quale supremo artefice dell'indipendenza italiana e ha posto in rilievo la continuazione della tradizione garibaldina nel combattentismo e nel Fascismo, aspetti diversi di una stessa anima e di uno stesso spirito. Il discorso dell'on. Amilcare Rossi, che era stato più volte interrotto da applausi e da acclamazioni vivissime ha dato luogo alla fine a una vibrante manifestazione patriottica. Il Rettore dell'Università ha poi dato lettura di un telegramma di Ezio Garibaldi, che non era potuto intervenire alla manifestazione. E' seguita, tra continue fervide manifestazioni degli studenti, la premiazione dei goliardi romani vincitori delle gare ai Littoriali di Bologna, premiazione che comprendeva 15 coppe e più di 300 medaglie, cioè più della metà dei premi in palio, avendo il G. U. F. di Roma, come è noto, conquistato quattro fiamme azzurre littoriali e precisamente per le competizioni di nuoto, pallacanestro, tiro a volo e pugilato. La premiazione è stata fatta dal Segretario politico del G. U. F. dott. Gatto e dal Rettore, che ha rivolto ai vincitori parole di alto elogio.

Un discorso di Balbo a Marsala

MARSALA, 11

E' qui giunto, proveniente da Palermo, il Ministro dell'Aeronautica S. E. Balbo. Il Ministro, che era partito da Palermo accompagnato dal Prefetto S. E. Albini, dal Generale Scipioni, dal Podestà, dal Segretario federale e dall'on. Diaz, è stato incontrato ad Alcamo dal Prefetto di Trapani S. E. Mastromattei e dal Segretario federale Pucci.

Dinanzi ad una folla di varie migliaia di persone, che lo hanno accolto con vivissimo entusiasmo, il Ministro Balbo ha pronunciato il discorso in commemorazione di Giuseppe Garibaldi. Più volte interrotto da applausi il discorso del Ministro è stato alla fine salutato da entusiastiche acclamazioni e la folla ha intonato l'inno di Garibaldi e «Giovinezza», elevando un poderoso alalà al Duce e all'Italia.

La cerimonia a Milano

MILANO, 11

Oggi, anniversario dello sbarco dei Mille a Marsala, nelle scuole di Milano è stato commemorato il cinquantesimo anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi. La cerimonia ha avuto la sua espressione più significativa nella scuola all'aperto «Umberto di Savoia» ove, presente S. E. il Prefetto, tutte le autorità cittadine e le rappresentanze delle scuole con bandiere, il senatore Innocenzo Cappa ha rievocato applauditissimo la vita dell'Eroe. Prima e dopo la commemorazione i cori della scuola hanno intonato inni della Rivoluzione.

I volontari italiani da Pilsudski

VARSAVIA, 11

Dopo la visita all'Ambasciata la delegazione dell'Associazione volontari di guerra d'Italia è stata ricevuta dal Presidente della Repubblica. Ha pronunciato un discorso l'on. Coselschi, che ha offerto una medaglia commemorativa al Presidente, il quale ha ringraziato rilevando la simpatia esistente fra l'Italia e la Polonia e ha poi offerto un tè in onore degli ospiti. Nei saloni del municipio, ornato di bandiere italiane e polacche, ha avuto quindi luogo una riunione solenne, con l'intervento dell'Ambasciatore d'Italia, dei rappresentanti del Governo, del Parlamento e del Corpo diplomatico. Ha parlato per primo il presidente della sezione polacca della «Fidal» Generale Gorecki, che ha porto il suo saluto agli ospiti, ha esaltato l'amicizia italo-polacca ed ha terminato con un triplice vibrante evviva all'Italia, al suo Re ed al Duce, che l'assemblea ha ripetuto fra il più vivo entusiasmo, quindi il presidente dell'Associazione dei legionari polacchi on. Slavek ha fatto un'illustrazione storica dei legami fra la Polonia e l'Italia durante il secolo 19.o sui campi di battaglia, ove si lottava per l'indipendenza ed ha soggiunto che tali legami durano tuttora. Infine l'on. Coselschi ha decorato la bandiera dei legionari della croce di guerra. La riunione si è chiusa con una calorosa dimostrazione di amicizia italo-polacca.

Alle 20 la delegazione è stata ricevuta al palazzo del Belvedere da Pilsudski, al quale l'on. Coselschi ha offerto una collezione di medaglie e vari volumi concernenti la storia dell'Esercito italiano. Pilsudski ha ringraziato cordialmente del dono e ha trattenuto gli ospiti in una lunga conversazione. In serata ha avuto luogo, nella sede dell'Ambasciata, un pranzo seguito da un ricevimento.

La stampa intera pubblica resoconti particolareggiati del soggiorno dei volontari di guerra italiani.

Per l'agricoltura tropicale

Un importante convegno a Roma

ROMA, 11

Si inizieranno lunedì 16 corr., nella sede dell'Istituto internazionale d'agricoltura, le riunioni della Commissione per l'agricoltura nei Paesi tropicali e sub tropicali, che è una delle più importanti tra le commissioni che costituiscono il Consiglio internazionale scientifico agrario, uno degli organi di consultazione, dell'Istituto internazionale di agricoltura. Le adunanze di questa Commissione si tengono in seguito a proposta fatta dall'Ufficio direttivo di essa nello scorso novembre.

Il problema del pioppo in Italia

e l'iniziativa di S. E. Starace

ROMA, 11

I lavori disposti dal Segretario del Partito, presidente del Comitato nazionale forestale per il censimento dei grandi produttori e consumatori di pioppo in Italia sono stati compiuti. Ora agli enti ed ai privati proprietari, nonchè agli industriali che producono o consumano, è rivolta viva preghiera di mandare al Comitato nazionale forestale (sezione terza, istituzione tecnico-agraria per il miglioramento del pioppo) presso il Palazzo Littorio in Roma la propria adesione, per potere convocare, subito dopo, l'assemblea generale nella regione dove più numerosi risulteranno gli aderenti. Coltivatori e industriali del pioppo accoglieranno coi più larghi consensi e con la maggiore simpatia questa iniziativa che tende a realizzare fascisticamente l'annosa questione del pioppo nel nostro Paese.

L'intensa attività della Federazione

dei Sindacati metallurgici

ROMA, 11

La Federazione nazionale dei Sindacati metallurgici ha intensificato in questo periodo la propria attività date le particolari condizioni del movimento economico. Infatti il numero rilevante dei contratti collettivi di lavoro stipulati nell'anno decorso per il personale tecnico addetto alle macchine trebbiatrici, sta a dimostrare in maniera eloquente quanto assidua e conclusiva sia stata l'opera di organizzazione per il raggiungimento della migliore tutela degli interessi della categoria.

Se ciò può rappresentare un notevole passo in avanti da quando tali lavoratori sono stati definitivamente assegnati alla Confederazione dei Sindacati dell'industria, tuttavia tale periodo va considerato come sperimentale, ed ha servito a riconfermare la bontà della strada intrapresa, dato che una volta di più si è constatato, con evidente sollievo delle organizzazioni interessate, che in regime di disciplina contrattuale si possono agevolmente superare e risolvere entro l'ambito dei contratti collettivi tutte quelle divergenze che in passato facevano risentire i loro strascichi anche a lunga scadenza di tempo al termine della campagna di effettiva lavorazione.

Sulla scorta delle regolamentazioni contrattuali concordate per la campagna lavorativa lo scorso anno, in sede di Federazione nazionale di categoria, quest'anno la Federazione dei metallurgici ha elaborato uno schema-tipo di contratto nazionale che dovrà regolare la parte normativa (generale e regolamentare), demandando alle associazioni provinciali la fissazione dei salari e la parte economica.

Lo schema di cui sopra già è stato inoltrato alla competente Federazione delle industrie varie con la quale, come era stato convenuto, sono state iniziate le trattative il 6 maggio corrente.

L' "Akron„ ha preso terra

dopo una drammatica lotta con la bufera

LONDRA, 11

Dopo ore e ore di periglioso volo attraverso l'America centrale e meridionale, il dirigibile «Akron», il più grande del mondo, ha potuto prendere terra a San Diego di California sulla costa del Pacifico.

Il viaggio dell'«Akron» dallo Stato dell'Ohio verso il Pacifico è stato emozionantissimo e parecchie volte la meravigliosa aeronave, prodigio dell'industria aeronautica americana, ha corso gravissimo pericolo. Verso le 18 di ieri sera, ora locale, il dirigibile «Akron» si trovava all'altezza della città di El Paso nel Texas. Il dirigibile procedeva lentamente e con grande fatica in direzione ovest, tra le raffiche del vento e della tempesta. La forza e la violenza del vento erano tali che a poco a poco l'aeronave non obbedì più ai comandi e fu trascinata alla deriva.

Questa sera si annuncia che il comandante dell'«Akron», per quanto avrebbe potuto continuare il suo viaggio fino a S. Francisco, ha preferito prendere terra a San Diego di California, per i rifornimenti e per far passare una revisione all'aeronave.

Le eruzioni e la pioggia di cenere

continuano nel Cile

SANTIAGO (Cile), 11

Notizie provenienti da Talcu informano che le eruzioni vulcaniche nella regione sono tutt'altro che cessate. Anche le scosse di terremoto di varia intensità si ripetono ogni giorno. Continuano pure le pioggie di cenere che sono diretta conseguenza delle eruzioni. *(United Press).*

Il "Berengaria„ nuovamente incagliato

LONDRA, 11

Oggi per la terza volta il «Berengaria», il terzo piroscafo del mondo in ordine di grandezza, si è arenato mentre tentava di entrare nel porto di Southampton. Per liberarlo fu necessaria la opera di sei rimorchiatori.

Il Ministro di Turchia a Berlino

ferito in un incidente automobilistico

WEIMAR, 11

Il Ministro di Turchia a Berlino, Kemal Eddin Sama Pascià, è rimasto oggi vittima di un grave incidente automobilistico avvenuto presso Weimar. Egli si trovava in compagnia del Console generale turco a Berlino, Mensing, e della moglie e della figlia di questi e si recava a un luogo di cura a circa 10 chilometri da Weimar. Nelle vicinanze della stazione di Lengenfelde, essendo la strada in riparazione, la macchina ebbe un pauroso sobbalzo e si capovolse. I viaggiatori furono lanciati fuori dalla macchina e caddero su un prato vicino. Il Ministro di Turchia ha riportato la frattura della base del cranio. Anche la signora Mensing è gravemente ferita, meno gravi il dott. Mensing e la figlia.

Il tragico crollo a Lione

Altri tre cadaveri estratti

LIONE, 11

I lavori di sgombero sono proseguiti senza tregua e gli operai hanno potuto estrarre dalle macerie altri cadaveri. Nella mattinata ne sono stati liberati tre. Durante i lavori sono stati trovati numerosi gioielli e biglietti di banca.

Una scena inattesa al S. Carlo

NAPOLI, 11

La stagione lirica al Teatro S. Carlo si è chiusa con una scena inattesa, svoltasi fra le quinte, in uno dei salottini del palcoscenico.

Ne sono stati protagonisti il maestro direttore e concertatore Franco Capuana e il direttore artistico Eugenio Torre. Precedenti attriti avevano determinata una tensione fra i due, che sono venuti a vie di fatto, dopo un vivace scambio di insulti. A conclusione dell'incidente, il maestro Capuana ha sporto querela contro il cav. Torre per sequestro di persona, asserendo che questi lo spinse nel salottino, chiudendolo a chiave. Il Torre ha sporto querela contro il maestro per diffamazione.

Nove anni a un'uxoricida

ROMA, 11

Il processo a carico della sartina Anna Riccardi, che nel marzo scorso uccise il marito Mario Vinci, spargendo sul corpo del disgraziato che dormiva una potente miscela di acido muriatico, è terminato questa sera.

L'udienza odierna è stata occupata dalla discussione. I patroni di parte civile hanno sostenuto che il delitto fu premeditato, mettendone in rilievo la atrocità e hanno chiesto una severa condanna. Alla tesi della parte civile si è associato il P. M. comm. Propersi, il quale però ha ritenuto che a favore dell'imputata non poteva ammettersi il beneficio della semiinfermità di mente riconosciutale dai periti e pertanto ha chiesto la condanna della Riccardi a 15 anni di reclusione.

Tutti gli sforzi della difesa sono stati rivolti a far escludere la premeditazione. La Riccardi è stata condannata a 9 anni di reclusione.

NOTIZIE BREVI

DALL' INTERNO

Crociera in Cirenaica. L'Istituto coloniale fascista ha indetto una crociera in Cirenaica. I partecipanti visiteranno il quartiere indigeno, il Palmeto dei Sabri, nonchè il monumento di Punta Giuliana, dove avvenne lo sbarco delle truppe italiane nel 1911. I crocieristi visiteranno anche il Gebel cirenaico e tutti i punti più importanti della colonia.

DALL' ESTERO

Incidenti a Wellington (Nuova Zelanda). Avendo la polizia tolto la parola a un oratore comunista, che parlava dinanzi a 2000 disoccupati, la folla ha preso a sassate gli agenti, i quali hanno dovuto caricarla a colpi di bastone. Vi sono stati una trentina di feriti, ma nessuno grave.

Un deficit di 3 milioni di sterline presenta il bilancio della Federazione australiana negli ultimi dieci mesi, compreso il pagamento di 2.512.000 lire sterline di interessi a cui ha provveduto la Confederazione a nome dello Stato della Nuova Galles del sud, che aveva sospeso tali pagamenti.

Theodore Halm, l'austriaco che tenta di attraversare l'Atlantico a bordo di un battello di caucciù lungo poco più di 6 metri, è partito da Lisbona per la sua impresa.

Giornata di clamorosi incidenti

al processo Majorana

FIRENZE, 11

All'inizio dell'udienza di stamane nel processo Majorana, è stato chiamato a deporre il brigadiere Giovanni Buccione, il quale, come è noto, era stato incaricato di sorvegliare Vincenza Chiara durante la sua permanenza nel carcere di Giarre. Il teste narra che la Chiara in un primo tempo gli disse che i denari per andare in America glieli aveva mandati il fratello; ma poi cambiò questa versione affermando invece che i denari stessi e il passaporto glieli aveva dati il prof. Dante Majorana.

Un compaesano della Chiara

Sale sulla pedana l'agricoltore Giuseppe Palmisciano, di 57 anni, residente a Catania. Il teste, che è compaesano della Chiara, dice che questa prima di sposarsi era solita recarsi a casa sua. Dopo il delitto di Ognina il teste chiese alla Chiara se era vero che avesse partecipato al misfatto, ma ella negò recisamente affermando ch'era del tutto estranea.

Il teste dichiara poi che è vero che la Chiara ricevette dal fratello che risiedeva in America un'assicurata di lire 2000 e successivamente altre piccole somme, nonchè due vaglia di assicurato imbarco per due dei suoi figli. Successivamente, dice il teste, il fratello le mandò altri denari per l'acquisto di due biglietti di viaggio per gli altri figli ed una somma per l'acquisto di indumenti personali.

Il Presidente domanda al teste se effettivamente egli avesse fatto un prestito di lire 2000 a Vincenza Chiara perchè potesse partire per l'America. Il Palmisciano dichiara di aver dato alla donna soltanto 200 lire. Su tale circostanza nasce un clamoroso incidente fra avvocati, poichè la difesa sostiene che si è equivocato ritenendo che il Palmisciano avesse dato in prestito 2000 lire, mentre queste non erano che il frutto dei risparmi fatti dalla Chiara.

Il comm. Carnaroli ordina che sia richiamata la teste Nunzia Paladino alla quale chiede se mantiene le dichiarazioni fatte giorni or sono alla Corte oppure se conferma le deposizioni rese in istruttoria. La Paladino, come è noto, dichiarò al giudice comm. Piccinini che la Carmela Gagliardi, con la quale nel 1924 era condetenuta nel carcere di Catania, le aveva confessato che il delitto di Ognina era stato compiuto da lei, ma dietro istigazione dei parenti, i quali agivano per conto del prof. Dante Majorana.

La Paladino non sarà incriminata

Alla Corte invece la teste ha affermato che queste dichiarazioni le ha fatte, è vero, ma soltanto dietro suggerimento della famosa Giovanna Castrone e perciò ora le smentisce dicendo che la Carmela le ha sempre dichiarato di essere l'unica responsabile dell'uccisione del piccolo Cicciuzzo. Su domanda del Presidente, la Paladino dichiara di confermare l'ultima sua deposizione.

Il Presidente dà lettura della sentenza pronunziata dai giudici catanesi a carico della Giovanna Castrone con la quale la donna venne condannata per il reato di subornazione nei riguardi della Nunzia Paladino e di altre due donne.

Date queste risultanze, il Procuratore Generale dichiara di ritirare la sua domanda di incriminazione fatta la scorsa settimana nei riguardi della Paladino. La teste viene così licenziata. L'avv. Savarese tiene a far rilevare al Presidente tutta la nefandezza dell'operato della Giovanna Castrone in questo processo. Nasce un violentissimo incidente tra l'avv. Savarese e l'avv. Lattes della P. C. poichè quest'ultimo deplora le parole del suo avversario in quanto egli è stato ed è tuttora il difensore di Giovanna Castrone. Siccome i due avvocati si scambiano parole tutt'altro che cortesi, il Presidente sospende l'udienza per 10 minuti e quando la Corte rientra nell'aula il comm. Carnaroli ammonisce severamente i due avvocati, avvertendoli che prenderà dei provvedimenti qualora l'incidente si ripetesse.

Alle 19 l'udienza è tolta e rinviata a domattina.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	762.2	13	9	⅔ coperto, calmo
Roma	763.2	21	9	½ coperto, mosso
Torino	764.3	18	7	un quarto coperto
Milano	763.3	20	9	mezzo coperto
Genova	763.8	19	14	sereno, mosso
Venezia	762.7	20	8	½ cop., legg. mosso
Firenze	752.2	18	9	mezzo coperto
Ancona	763.0	19	11	sereno, mosso
Bologna	763.4	19	10	un quarto coperto
Napoli	761.4	17	11	sereno, legg. mosso
Taranto	760.1	19	11	½ cop., legg. mosso
Palermo	763.7	24	15	¾ coperto, mosso
Catania	761.4	23	13	½ coperto, mosso
Cagliari	767.1	23	8	¼ coperto, mosso
Tripoli	765.6	19	13	cop., legg. mosso
Messina	761.4	21	14	½ coperto, mosso
Trento	763.7	19	7	un quarto coperto
Fiume	761.4	19	9	½ cop., legg. mosso
Bari	761.0	23	9	½ cop., legg. mosso
Sanremo	764.1	21	12	sereno, mosso
Bengasi	760.7	21	15	sereno, calmo
Rodi	754.8	20	14	sereno, mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Il ciclone settentrionale si è portato sulla Finlandia, mentre la depressione adriatica si è allontanata verso l'Egeo. L'anticiclone spostatosi sul Mediterraneo si protende a nord delle Alpi e sulla Libia.

Probabilità: L'aumento di pressione dovuto all'avanzata dell'anticiclone occidentale apporterà condizioni di tempo abbastanza buone su quasi tutta l'Italia. Non mancheranno però gli annuvolamenti, più intensi e frequenti nelle ore meridiane e presso l'Appennino. Sulle regioni meridionali potrà ancora aversi qualche breve pioggia di carattere temporalesco. I venti saranno grecali moderati in Val Padana e sugli alti versanti adriatico e tirrenico. Altrove spireranno intorno a maestro, con intensità moderata o alquanto forte, particolarmente lungo il Tirreno. Temperatura mite. Ancora piuttosto agitato il Tirreno, il basso Adriatico e il Jonio.

Gli scambi dell'Italia

con i Soviet e gli S. U.

ROMA, 11

Secondo i rilievi trasmessi dalla Camera di commercio di Mosca le esportazioni sovietiche verso l'Italia nel 1931 hanno raggiunto un valore di 39.749.000 rubli, con un quantitativo di 2.118.478 tonnellate di prodotti contro 53.150.000 rubli (1.789.540 tonnellate) nel 1930. Le importazioni sovietiche dall'Italia a loro volta hanno raggiunto nel 1931 un valore di 29.755.000 rubli (6.422 tonnellate) contro 10.786.000 rubli (25.841 tonnellate) nel 1930.

Vengono poi pubblicate notizie sullo andamento dei nostri scambi commerciali con gli Stati Uniti. Durante il gennaio dell'anno corrente abbiamo importato per 99.000.000 lire e abbiamo esportato per 61.000.000 di lire, con una differenza a nostro sfavore di 38.000.000 di lire. Nello stesso mese del 1931 la nostra importazione era stata di 149.000.000 di lire e la nostra esportazione di 54.000.000 di lire, con uno sbilancio a nostro danno di 95.000.000 di lire. Si è dunque avuto nel gennaio del 1932, sul gennaio 1931, un miglioramento per noi di 57.000.000 di lire.

Il plauso del Duce all'attività

dei Sindacati industriali di Milano

ROMA, 11

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Capoferri, segretario dell'Unione dei sindacati fascisti dell'industria di Milano, che gli ha riferito sull'andamento della sua organizzazione in questi ultimi tempi, andamento soprattutto soddisfacente per quanto riguarda l'assistenza mutualistica e il funzionamento della Magistratura del lavoro. I tesserati dell'organizzazione nel 1891 furono 139.663, con un aumento di circa 25 mila sul 1930. S. E. il Capo del Governo ha manifestato il suo compiacimento.

Nessun concorso per l'ammissione

alla Scuola d'artiglieria e genio

ROMA, 11

Il Ministro della Guerra comunica che per l'anno scolastico 1932-33 non verranno indetti concorsi per l'ammissione ai corsi della Scuola di applicazione di artiglieria e genio di studenti in ingegneria o che abbiano frequentato il corso biennale presso una Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali che aspirano alla nomina a sottotenente in servizio permanente. Parimenti non sarà bandito alcun concorso per la nomina di ufficiale di commissariato e di amministrazione.

Deutsche Levante-Linie
di AMBURGO
SERVIZIO ADRIATICO

Il piroscafo germanico di prima
"CAVALLA"
qui atteso per il 19 corrente, proveniente da Amburgo e scali, assumerà per i porti di **ANVERSA, AMSTERDAM, ROTTERDAM, BREMA, AMBURGO,** nonchè per tutti i porti del **RENO** e del **NORD,** rilasciando polizze dirette.

Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi alla Agenzia Generale **SCHRÖDER & Co. SUCC.**
TRIESTE
Piazza della Libertà 5, II p. - Telef.

LO STABILIMENTO PULITURA A SECCO
ZIBERNA
pulisce vestiti, cortinaggi, tappeti, pellicce, ecc.
VIA BATTISTI 20 - VIA VENEZIA
PIAZZA DALMAZIA 3 - Telefono

Il Dott. PORENTA
(Via Valdirivo 13, I)
ha ripreso la sua attività

Dr. R. RUFF
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini
Malattie Reumatiche
Via Valdirivo 27
Telefono 34-50. Ore

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer - Medico-dentista
PIAZZA GOLDONI 3, I • 9-13

Dr. A. de NICOLA
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
TRIESTE - Corso Vittorio Emanuele
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta
Giovedì 17-18 - Domenica 9-11

Noi forniamo i nostri squisiti prodotti alle migliori famiglie d'Italia
Favoriteci il vostro indirizzo. Vi invieremo gratis un campione d'Olio d'oliva purissimo d'oliva e l'opuscolo illustrato "L'olio d'oliva nelle famiglie"
fratelli Carli
PRODUTTORI OLIO D'OLIVA
ONEGLIA
Spedizioni dirette ai consumatori
32-3



SAPONE AL LATTE
VISET



i bambini l'adorano
perchè è dolce, fragrante come il cioccolato
Perchè tormentare i bambini con purganti disgustosi?
Date loro il delizioso purgante
AQUILA
al cioccolato
Cent. 60 la busta
PURGANTE AQUILA
AL CIOCCOLATO

COMUNICATI

PENTECOSTE ad
ABBAZIA
Corso di fiori — Festeggiamenti — Bagni
Hotels QUISISANA e EDEN
Comfort modernissimo. — Ottima cucina.
3 Giorni di pensione completa, servizio e tasse compresi L. 115.-

CARTA PARATI
viene venduta a prezzi bassissimi — forti sconti — causa trasloco
Viale Venti Settembre N. 16

MAGNESIA
Patrono
S. GIUSTO
L. 0.50
Purgante ideale
Ottimo rinfrescante
Due tipi: effervescente e non effervescente.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

CRONACA DELLA CITTÀ

Raduno nazionale a Redipuglia dei dopolavoristi d'Italia

Come abbiamo già annunciato, per disposizione dell'on. Achille Starace, la Federazione Italiana dell'Escursionismo dell'Opera Nazionale Dopolavoro ha indetto per il 22 maggio un Raduno nazionale a Redipuglia dei dopolavoristi d'Italia. Al Raduno prenderanno parte le rappresentanze dei Dopolavoro provinciali del Regno e dei sodalizi dipendenti dall'O. N. D. e dalla Federazione Italiana dell'Escursionismo.

Il Raduno nazionale ha lo scopo di rendere omaggio alla memoria di S. A. R. Emanuele Filiberto di Savoia Duca d'Aosta, Invitto Condottiero della III Armata e primo Presidente dell'Opera Nazionale Dopolavoro, nonchè dei 100.000 Eroi della III Armata che sul Colle di S. Elia dormono il loro sonno di gloria accanto al Principe [illegible].

Convergeranno a Redipuglia, in altri termini, quelli stessi lavoratori che, dalla gloriosa divisa grigio-verde, sono ritornati al proprio lavoro inquadrandosi nella grande istituzione dell'Opera Nazionale Dopolavoro cui l'Augusto Condottiero della III Armata prestette con alto intelletto d'amore, con l'anima sempre rivolta al benessere e all'elevazione dei lavoratori italiani.

Giova a questo proposito ricordare che nel discorso tenuto in occasione dell'insediamento del primo Consiglio di amministrazione dell'Opera Nazionale Dopolavoro, l'Invitto Condottiero della III Armata definì con parole altissime la missione di fratellanza e di amore assegnata all'O. N. D. dall'illuminata volontà del Duce; e rivolse ai milioni di iscritti inquadrati nell'istituzione parole così suggestive che rimangono ad attestare quanto grande fosse l'amore del Principe per i nostri lavoratori. Nel discorso suddetto il Condottiero della III Armata disse, fra l'altro, accennando all'importanza dei valori morali, che non di solo pane si vive e che lo spirito vince la materia.

L'on. Starace ha inteso indubbiamente dimostrare con l'organizzazione di questo Raduno nazionale che lo spirito dei lavoratori inquadrati nell'istituzione è sempre vigile; vigile nel rendere sua testimonianza di amore e di gratitudine al Principe guerriero; vigile nel ricordare la pagina gloriosa scritta col sangue dai nostri fratelli nella grande guerra; vigile nel culto dell'amor di Patria e nella difesa dei supremi interessi della Nazione.

Il regolamento del raduno

Diamo adesso il regolamento predisposto dalla Federazione Italiana dell'Escursionismo per il Raduno nazionale:

Art. 1) La Federazione Italiana dell'Escursionismo indice e il Dopolavoro provinciale di Trieste, con la collaborazione del Dopolavoro provinciale di Gorizia, organizza per il giorno 22 maggio un Raduno nazionale a Redipuglia per onorare la memoria di S. A. R. il Duca d'Aosta, Invitto Condottiero della III Armata e primo Presidente dell'O. N. Dopolavoro.

Art. 2) Possono partecipare al Raduno le rappresentanze di tutti i Dopolavoro provinciali del Regno, delle Società aderenti all'O. N. D. e dei Gruppi escursionistici della F. I. E.

Art. 3) Tutti i partecipanti al Raduno usufruiranno per il viaggio di andata e ritorno, dalle rispettive località di partenza a Redipuglia e viceversa, della speciale riduzione ferroviaria del 70%.

Art. 4) Il Comitato organizzatore del Raduno si riserva di comunicare tempestivamente le norme per usufruire di tale riduzione.

Art. 5) Le rappresentanze dei vari Dopolavoro provinciali, delle Società e Gruppi escursionistici della F. I. E. sono tenute a partecipare con i gagliardetti e labari sociali.

Art. 6) Tutti i partecipanti, anche nel caso in cui dovessero raggiungere la località di concentramento stabilite, con automezzi, dovranno trovarsi alla stazione di Redipuglia il giorno 22 corr. alle ore 9.30.

Art. 7) Le rappresentanze dei vari Dopolavoro provinciali, Società o Gruppi escursionistici della F. I. E., dovranno essere alle dirette dipendenze dei rispettivi segretari dei Dopolavoro provinciali, i quali saranno responsabili della disciplina dei dopolavoristi che li accompagnano, sia durante il viaggio che durante la permanenza a Redipuglia.

Art. 8) A tutti i partecipanti al Raduno delle Provincie di Trieste e Gorizia è fatto obbligo di portare il sacco per la giornata.

Art. 9) Per le rappresentanze delle Provincie d'Italia il Dopolavoro provinciale di Trieste curerà la distribuzione di speciali cestini da viaggio al prezzo di lire 5 ciascuno. Le rappresentanze dovranno inviare per il tramite dei vari Dopolavoro provinciali i relativi importi al Dopolavoro provinciale di Trieste entro il 18 corr.

Art. 10) Dopo la cerimonia celebrativa al Cimitero di Redipuglia, i partecipanti al Raduno potranno recarsi a Gorizia per la visita ai campi di battaglia del Monte Sabotino e Monte S. Michele. La quota per tale visita è stabilita in lire 24, con diritto al viaggio in ferrovia Redipuglia-Gorizia, al trasporto in autocorriera da Gorizia al Monte Sabotino e al Monte S. Michele, ad un abbondante pasto, ad un pernottamento in albergo o pensione.

Art. 11) I partecipanti invece, che desiderano visitare Trieste, potranno dopo la cerimonia a Redipuglia, recarsi nella città di S. Giusto per il giro turistico della città e dintorni. La quota per tale visita è fissata in lire [illegible], con diritto al giro: Piazza Dalmazia, Oberdan, S. Giusto, Faro della Vittoria, Castello di Miramar, Prosecco, ritorno. Da Trieste gli escursionisti potranno anche recarsi a Postumia con automezzi per la visita alle Grotte. La quota per il viaggio di andata e ritorno Trieste-Postumia e ritorno a Trieste è fissata in lire 16, compresa la visita alle Grotte.

Art. 12) Al Dopolavoro provinciale di Trieste ed al Dopolavoro provinciale di Gorizia, per i partecipanai delle varie Provincie d'Italia, funzionerà un ufficio informazioni, per tutte le notizie relative alle eventuali gite di cui agli art. 10) e 11).

Art. 13) Le iscrizioni al Raduno dovranno pervenire al Dopolavoro provinciale di Trieste entro il giorno 18 corr.

Il programma-orario

Allo scopo di ottenere la disciplina e l'ordine della manifestazione, i partecipanti al Raduno nazionale dovranno osservare scrupolosamente il seguente programma-orario e le norme di concentramento appresso indicate:

Ore 9.30: concentramento alla stazione ferroviaria di Redipuglia di tutte le rappresentanze delle Provincie d'Italia. Ore 9.30: concentramento a Redipuglia-paese di tutte le rappresentanze della Provincia di Trieste. Ore 9.40: incolonnamento di tutti i partecipanti in due colonne; in testa ad ogni colonna i gagliardetti ed i labari. Ore 9.45: spostamento delle colonne verso il Cimitero di Redipuglia; le due colonne faranno ingresso al Cimitero nell'ordine che sarà stabilito. Ore 10.30: inizio della celebrazione della Messa in memoria dell'Augusto Condottiero della III Armata e di tutti i nostri morti in guerra; rito fascista. Ore 11: discorso celebrativo. Ore 11.30: concentramento della massa dopolavoristica nel parco di Castelnuovo di Sagrado per le esecuzioni corali e bandistiche.

I dopolavoristi, dopo tali esecuzioni, consumeranno sul posto la colazione al sacco.

Dal regolamento e dal programma-orario si rileva che i dopolavoristi formeranno 2 grandi colonne. La colonna composta di tutte le rappresentanze di Trieste e Provincia sarà scaglionata lungo il tratto che intercorre tra il paese di Redipuglia e il rettifilo verso Ronchi dei Legionari. La colonna composta di tutte le rappresentanze delle altre Provincie d'Italia sarà scaglionata tra il piazzale antistante al Cimitero e il Comune di Fogliano.

In base alle istruzioni date a tutte le rappresentanze, le colonne entreranno nel Cimitero dalle 9.40 in poi, in modo che non oltre le 10.15 l'ammassamento sarà compiuto. Alle ore 10.30 avrà inizio la celebrazione della Messa in memoria dell'Augusto Condottiero della III Armata e di tutti i nostri morti in guerra.

Al momento dell'«Elevazione», la banda, opportunamente disposta sul piazzale, eseguirà l'Inno del Piave. Finita la Messa, ci sarà il rito fascista. Dopo il discorso celebrativo, i dopolavoristi saranno concentrati nell'incantevole parco di Castelnuovo di Sagrado, messo gentilmente a disposizione dal comm. Zago, direttore della sede di Trieste della Banca d'Italia. Nel parco i cori e le bande eseguiranno gli inni della Patria e poi i dopolavoristi procederanno alla consumazione della colazione al sacco.

Il parco di Castelnuovo di Sagrado è una località quanto mai suggestiva: dal parco si gode, infatti, la visione stupenda dell'Isonzo che si snoda nella vicina pianura, nonchè di tutte le montagne del Goriziano e dell'Udinese. Nella località, inoltre, esistono tutti i resti del trincerone delle Frasche e dei Razzi, resi famosi dall'eroismo spiegatovi dalla Brigata Sassari.

L'opuscolo-ricordo

Perchè nei dopolavoristi rimanga vivo il ricordo di questa giornata di patriottismo, l'on. Starace ha disposto la pubblicazione di un opuscolo che sarà largamente distribuito a tutte le rappresentanze d'Italia. Sul frontespizio campeggia la riproduzione dell'obelisco. Alla base è riprodotto un pensiero del Duce tratto dal discorso tenuto per la commemorazione di S. A. R. Emanuele Filiberto di Savoia, Duca d'Aosta. Nelle pagine interne sono riportati il proclama di S. M. il Re per l'entrata in guerra dell'Italia, il Bollettino della Vittoria e il testamento spirituale dell'Invitto Condottiero della III Armata. Seguono il messaggio dettato dall'on. Starace per il Raduno nazionale, il regolamento e il programma-orario della manifestazoine; infine è riportato il testo del discorso pronunciato da S. A. R. Emanuele Filiberto di Savoia Duca d'Aosta, in occasione dell'insediamento del Consiglio di amministrazione dell'O. N. D.

In quarta di copertina è riprodotto l'elmetto e due fucili incrociati e la seguente epigrafe:

Che t'importa il mio nome?
Grida al vento
«Fante d'Italia!»
E dormirò contento.

Le donne di Trieste a Redipuglia

Il Fascio Femminile e l'Associazione tra famiglie dei Caduti organizzano per sabato un pellegrinaggio al cimitero di Redipuglia, che promette di riuscire imponente per numero di partecipanti. Specialmente numerose vi converranno le Giovani Fasciste.

Vibranti della stessa passione, donne e giovanette si inchineranno davanti alle tombe dei nostri Morti gloriosi e le cospargeranno di fiori, mentre il pensiero memore e riverente si rivolgerà a tutti quelli che per un'alta idealità hanno offerto la vita sull'altare della Patria. Esse si prostreranno in devoto omaggio davanti alla tomba del grande Condottiero, che ha guidato le falangi alla vittoria; e ricorderanno con femminile orgoglio la Crocerossina Margherita Parodi vittima del dovere.

La partenza è fissata per le 15. Alle 16 dinanzi al camposanto di Redipuglia ci sarà il raduno delle camerate della provincia. Alle 18 si farà ritorno in città.

La quota fissata per il pellegrinaggio è di lire 7 tanto per le donne fasciste, come per le famiglie dei Caduti in guerra.

Gli acquisti per il "Revoltella,, alla Biennale di Venezia

VENEZIA, 11

Il civico Museo Revoltella di Trieste ha acquistato alla Biennale i quadri a olio «Donna di mare» di Carrà e «Pastore» di Sironi. Lo stesso Museo ha acquistato le seguenti opere di bianco e nero: «Arcano» e «Friuli», acqueforti di Mauroner, «La Certosa» acquarello di Massoni Zanini.

Seduta della Commissione federale di disciplina. Domani venerdì alle 21 è convocata in sede del Partito la Commissione federale di disciplina.

Servizio telefonico fra l'Italia e l'Uruguay. Con effetto immediato è stato attivato il servizio telefonico fra Trieste da una parte e Montevideo dall'altra. Il servizio si svolge dalle 13 alle 20 (ora italiana). La tassa globale unitaria ammonta a lire italiane 577.20.

Sdoppiare l'Istituto Magistrale
Un'altra proposta di sistemazione

Il prof. dott. Domenico Fonda Bonardi, riferendosi al nostro articolo di ieri sulla necessità urgente di provvedere alla sistemazione del nostro Istituto Magistrale, ci scrive:

«Vedo trattato sul *Piccolo* il destino dell'Istituto Magistrale di Trieste.

Conosco l'argomento molto bene, e prego perciò di esaminare la questione da un altro lato. Non approvo la sopraelevazione di un piano sull'ala nuova dell'attuale edificio dell'Istituto Magistrale per ricavarne sei od otto classi, che si prevedono necessarie per ospitare gli alunni che si attendono nel prossimo anno scolastico. Sei od otto aule calcolate di 6 m. × almeno 8 su 4 metri di altezza fanno una cubatura di 1500 mc., aggiungendovi corridoi, scale e cessi si arriva ai duemila mc., che calcolati a circa 100 lire il mc., fanno la spesa di duecentomila lire. Duecentomila lire, impiegate per costruire un quinto piano, esposto alla bora, in un edificio vecchio, che assorbe ogni anno rilevanti somme per riparazioni e manutenzione, e che con sforzi immensi è stato reso capace di ospitare malamente la folla di alunni e di alunne che lo popola.

I corridoi sono stretti, le scale sono strette; negli intervalli di ricreazione, quando il tempo non permette di scendere nel cortile, i corridoi sono letteralmente pieni.

L'Istituto Magistrale di Trieste ha superato i mille alunni, dei quali 700 alunne e 300 maschi. L'Istituto pletorico non può esere ingrandito e reso ancor più pesante. Ne soffrono il profitto e la disciplina. Bisogna affrontare il problema sul serio, con i criteri già esposti sul *Piccolo* alcuni mesi or sono, riportando un importantissimo articolo di Arnaldo Mussolini sulle necessità della scuola elementare nella zona di confine.

L'Istituto Magistrale di Trieste deve essere sdoppiato: un Istituto Magistrale femminile, nel quale, come ottima scuola di cultura trovino posto anche tutte le figliuole che probabilmente non si dedicheranno all'insegnamento, ed un Istituto Magistrale maschile, esclusivamente maschile, come proponeva Arnaldo Mussolini, dove i ragazzi vengano fortemente preparati alla loro missione di educatori fascisti.

La coeducazione dei sessi non è un principio voluto dalla tradizione scolastica italiana: essa è sentita come principio pedagogico in America, nella Scandinavia, insomma lontano da noi: quando il numero lo consenta, io sostengo che è utile e giusto educare separatamente i maschi e le femmine, i maschi virilmente, le femmine da donne, come vuole la natura e la ragione.

Con duecentomila lire impiegate bene, e non sprecate in un edificio vecchio, che come è ora può bastare bene per parecchi anni, si può adattare un secondo edificio ad istituto magistrale maschile: si chieda al Governo (già preoccupato del problema) un preside ed un segretario per il II istituto magistrale maschile: spese maggiori non ci sarebbero, perchè tanto gli scolari ci sono, e ci vogliono in ogni caso gli insegnanti per le classi che li contengono. Si tratta di sdoppiare una scuola esistente, non di creare un istituto nuovo. Si deve dividere in due una scuola sovraffollata, nella quale il preside è assorbito tutto dalla farragine delle pratiche d'ufficio, e meno bene può dare la sua impronta personale all'andamento della delicatissima scuola; gli scolari e gli insegnanti ci sono, e basta dividerli; al Ministero dell'Educazione Nazionale basta chiedere un nuovo preside, ed al Comune chiedere di spender bene le duecentomila lire che sarebbero spese male a fare una scuola al quinto piano di una casa vecchia.

E auguro che l'Istituto Magistrale maschile, il primo in Italia, abbia il nome di Arnaldo Mussolini».

Fasci Giovanili di Combattimento
Comando federale

Tesseramento. Continuano le operazioni di tesseramento della lettera F. Ritiro della tessera in Piazza Verdi 1, III p., dalle 19 alle 20.

Ritiro divise. Con sabato prossimo verrà continuata la distribuzione delle divise. Orario dalle 19 alle 20.

Gita domenicale. Per domenica il Comando organizza una gita a cui possono partecipare tutti i Giovani Fascisti. La partenza da Trieste avverrà circa alle 7 e il ritorno verso le 16. Pranzo dal sacco. S'interviene in divisa. Coloro che intendessero parteciparvi sono invitati a iscriversi questa sera o al più tardi entro domani sera al Comando in Piazza Verdi 1, III p., dalle 19 alle 20.

Reparto nautico. Questa sera si svolgerà la regolare lezione del Reparto. Ritrovo alle 20 in sede della Società Triestina della Vela.

Sezioni sportive del «Crena». Tutti i componenti le varie Sezioni sportive sono convocati in sede del Circolo per domani alle 21.

Reparto sciatori. Il Reparto al completo è comandato all'adunata indetta per sabato sera alle 19 in sede del Comando, Piazza Verdi 1, III p. S'interviene in borghese.

La Duchessa d'Aosta
al Museo del Risorgimento e all'asilo di Opicina

Ieri mattina S. A. R. la Duchessa d'Aosta si è recata a visitare l'Asilo dell'«Italia Redenta» di Villa Opicina. L'Augusta Signora era accompagnata dal gentiluomo di servizio marchese Bonelli e dalla benemerita ispettrice dell'Opera prof.ssa Edvige Costantini. A Opicina S. A. R. è stata ossequiata dal Vicepodestà, dalle patronesse contessa Vittorelli e signora Iacchia-Vivante nonchè dal direttore didattico e dagli insegnanti delle scuole comunali. La Principessa visitò quindi minutamente l'asilo, dove assistette a simpatiche lezioni dei bambini e prima di partire si compiacque di rivolgere espressioni di lode e di incoraggiamento alle insegnanti che svolgono un'opera veramente preziosa.

Sebbene la visita della Principessa non fosse annunziata, la popolazione di Opicina e le madri dei piccoli ricoverati accolsero l'augusta Visitatrice con una dimostrazione di omaggio. I bambini delle scuole, con atto oltremodo simpatico e spontaneo, coprirono al momento dell'arrivo e della partenza l'automobile di S. A. R. con una vera pioggia di fiori.

Quindi la Duchessa d'Aosta ha compiuto la visita al Museo del Risorgimento di cui abbiamo riferito nelle *Ultime Notizie* di ieri.

La commemorazione di G. Washington
con la conferenza Foschini in sala del Littorio

Oggi alle 21, in sala del Littorio, il dott. Antonino Foschini, redattore del *Popolo d'Italia*, terrà la solenne commemorazione di Giorgio Washington, sotto gli auspici dell'Istituto fascista di cultura - Università popolare. La conferenza è pubblica e gratuita e la valentia dell'oratore assicura una serata d'intensa intellettualità.

Antonino Foschini ha 34 anni appena. Perciò è giovane; ma è tuttavia un vecchio giornalista, chè le prime armi le ha combattute a Bologna 18 anni fa al *Giornale del Mattino* diretto da Rino Alessi. Fu quindi volontario di guerra, ufficiale degli arditi, legionario fiumano. Redattore de *La Sera* di Milano fino al 1925, uscì dal giornalismo militante, pur rimanendo collaboratore di giornali e riviste, e si occupò da allora di studi filologici e storici. Artisticamente ha incominciato con un volume di versi, «Il mascalzone sentimentale», pubblicato a Bologna nel 1916, che non ripudia perchè lo considera come un bel peccato d'adolescenza. Nel 1919 scrisse un breve libro su Enrico Barbusse, violentemente stroncatorio, che suscitò echi e polemiche e che fu considerato, difeso ed elogiato da Benito Mussolini sul *Popolo d'Italia*. Ha pubblicato l'anno scorso «L'Aretino», uno studio sul più rappresentativo ingegno letterario e politico del Rinascimento, che è stato uno dei più importanti successi dell'annata: ampiamente illustrato e discusso dalla critica italiana e straniera, ha avuto di recente un premio dalla Reale Accademia d'Italia ed è in corso di traduzione per opera dell'umanista francese Eugène Béstaux, il traduttore del «Diario di guerra» di Benito Mussolini.

Il Foschini pubblicherà per la prossima Festa del Libro un nuovo volume presso la Casa Editrice Atlante di Milano, «L'avventura di Vilcon», la biografia del torbido e gigantesco poeta goliardo, inquadrata nell'atmosfera del Quattrocento francese, un «frammento di romanzo — come dice l'autore — tra cavalleresco e picaresco, tra la leggenda e la storia».

La lettura di versi di Delcroix

Rammentiamo che stasera alle 19 nella sala del Littorio, il chiarissimo prof. dott. Riccardo Picozzi di Milano, dicitore di bella rinomanza, leggerà i versi di Carlo Delcroix di recente pubblicati nel volume «I miei canti», che nel *Piccolo della Sera* di ieri Silvio Benco ha così efficacemente illustrato. Alla nobile serata d'arte e di patriottismo, che si svolgerà sotto gli auspici della Compagnia volontari giuliani e dalmati e della Sezione triestina dell'Associazione mutilati, l'accesso sarà libero.

Giuseppe Villaroel al Circolo Artistico

Giuseppe Villaroel, che sabato a sera, alle 21, dirà i suoi versi al Circolo Artistico, è uno dei pochi poeti che si sono segnalati nella odierna generazione. Grande è perciò l'attesa per la sua serata di recitazione, vivissima la ricerca dei posti, e chi vuol partecipare al convegno si affretti a rivolgersi alla segreteria sociale per i pochi che ancora rimangono.

I primi libri di Giuseppe Villaroel «La bellezza intravista» e le recenti «Ombre sullo schermo» hanno rivelato un poeta armonioso e di delicata sensibilità; ora l'editore Bompiani sta preparando un nuovo libro di lui «Il cuore e l'assurdo», che toccherà poeticamente il tormentoso dissidio moderno fra l'intelligenza e la vita effettiva e sentimentale. Il Villaroel è anche un acuto critico della letteratura e della vita, e i suoi articoli sul *Popolo d'Italia*, sul *Secolo-Sera* e sulla *Gazzetta del Popolo* hanno messo in ottima luce questo aspetto del suo ingegno. Ben giustificata è dunque l'attesa per la presentazione del poeta al pubblico triestino.

Le prossime commemorazioni al Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. In questa e nella prossima settimana, a cura della Sezione culturale del Circolo, avrà luogo una serie di commemorazioni. Venerdì prossimo il chiaro prof. dott. Leandro Cossutta rievocherà la figura di Edison. Mercoledì 18 maggio avrà luogo la commemorazione di Wolfango Goethe. Oratore il chiaro prof. dott. Rodolfo Maucci. Seguirà un concerto rievocativo di brani ispirati alle opere del grande poeta tedesco. Di particolare importanza sarà poi la commemorazione del centenario di Washington, che sarà tenuta dal prof. comm. Vittorio Franchini della Regia Università e che assumerà il carattere di commemorazione ufficiale per il Dopolavoro.

Un omaggio della Commissione delle Imposte dirette al comm. Gasser. Nella commemorazione tenutasi sabato scorso dalla Commissione mandamentale delle Impotse dirette è stato deciso di iscrivere «in memoriam» il compianto comm. Edoardo Gasser nel Libro d'Oro della Società Nazionale «Dante Alighieri».

Scrittori triestini. Nella vivace e garbata serie d'articoli che Nicolò Bacichi scrive da qualche tempo su cose del passato di Trieste per la edizione serale della *Stampa* di Torino, uno dei più belli è quello da lui dedicato l'altro giorno ai ricordi del nostro giornale, prendendo occasione dal recente cinquantenario. L'articolo è anche argutamente pupazzettato.

Promozione. Il cav. Ernesto Manzella, cancelliere capo del nostro Tribunale è stato promosso col massimo dei voti e fra i primissimi in graduatoria al VII grado. Il cav. Manzella si prodigò nella riorganizzazione dei servizi specialmente nel trapasso dalla vecchia legislazione civile a quella Patria. La notizia del riconoscimento dei suoi meriti con l'odierna promozione, è stata appresa nei circoli giudiziari e forensi con vivo compiacimento.

Decesso. Ieri spegnevasi, colpito da violenta malattia, nella giovane età di 27 anni, il procuratore delle imposte signor Ferruccio Franco. Il Franco, apprezzato e colto funzionario di finanza, già appartenente alle vecchie squadre d'azione della Calabria, era attualmente in forza della 58.a Legione «S. Giusto», quale capo manipolo. L'Associazione del Pubblico Impiego, della quale faceva parte, nel mentre è dolente di avere perduto un camerata buono e colto, invia alla desolata famiglia vivissime condoglianze.

I funerali avranno luogo questa mattina, alle 11, e muoveranno dall'Ospedale della Maddalena. Si pregano tutti gli iscritti all'Associazione, liberi dal servizio, d'intervenire alle esequie.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

STATO CIVILE - TRIESTE
11 maggio 1932-X
Nati vivi: 8; maschi 5, femmine 3.
Nati morti 2.
Morti: 6.
Matrimoni: 18.

ASTERISCHI

Pentecoste a Postumia

Non è l'argomento di Postumia, non è l'argomento della Venezia Giulia, non è l'argomento d'Italia: la grande sagra sotterranea di Pentecoste nelle Grotte postumiesi è quest'anno l'argomento che corre l'Europa e il mondo, portato sulle ali della fama che circonda le Grotte celeberrime e la loro sagra tradizionale. Gli elementi che questo anno faranno della sagra di Pentecoste un avvenimento di lustro e di risonanza eccezionale, sono ricchi e svariati: grandi spettacoli folkloristici e musicali, illuminazione fantasmagorica, curata dall'Istituto Nazionale «Luce», che fisserà in un film sonoro i momenti della grandiosa pittoresca adunata di popolo nel sottosuolo carsico. Una delle grandi attrattive sarà costituita quest'anno dall'esibizione del famoso «jazz sinfonico» del maestro Emilio de Pasquale, che dall'Hotel Savoia, dove attualmente svolge i suoi programmi, si trasporterà coi suoi 15 esecutori nelle Grotte di Postumia: nella mattinata il «jazz sinfonico» darà concerto nel piazzale, all'esterno delle Grotte; dalle 13 alle 17 nella sala da ballo delle Grotte; dalle 21 alle 3 di notte nel salone del Ristorante Grotte, al ballo organizzato a favore della Congregazione di Carità.

Adolfo Levier al Museo del Lussemburgo

Andrè Dezarrois, direttore del Museo del Jeu du Paume, annesso al Museo del Lussemburgo, ha scelto personalmente per quella collezione di Stato due opere del pittore triestino Adolfo Levier, una ad olio, una ad acquarello, fra le altre esposte nella Galleria Billiet a Parigi. Come abbiamo detto a suo tempo, il Levier è tornato a Trieste prima che la mostra si chiudesse: da allora molti giornali hanno parlato di questa con grande interesse. In prima linea, s'intende, il giornale italiano di Parigi, *La Nuova Italia;* ma poi anche il *Journal des Débats*, dove Paul Fierens ha notato «oltranze di colorito, arditezze di disegno che spiegano in parte il bisogno di manifestare in ogni cosa un lirismo abbastanza frenetico, e la cura d'imprimere a ogni cosa naturale il suggello d'un temperamento violento, tutto d'un pezzo»; e il *Paris-Midi*, dove in un articolo dedicato al Levier si afferma che «egli dà quasi un ricupero di freschezza» e si notano le qualità emotive del suo stile d'avanguardia. «Decorativo, lirico, vibrante, amico spirituale e d'altronde contemporaneo di quelli ai quali dobbiamo l'impulso di ieri, Adolfo Levier — scrive il giornale parigino — celebre di là dalle nostre frontiere, ci appare come un rivoluzionario». Altri larghi cenni critici si leggono sulle riviste d'arte. Nella *Vie*, Ary Leblond riconosce a Levier «un temperamento ardito, che canta dei mari oltremare, delle vele ultrarosse, dei boschi d'autunno ultrapurpurei, dei sottocchi ultraverdi. Orientale liberato da tutti gli scrupoli delle tavolozze d'Occidente, egli non ascolta che il clamore della sua passione e se ne trova infine compensato. C'è un'architettura consistente sotto questo fiammeggiamento e un'armonia di verità sotto questo frastuono. Franchi ritratti materiati di osservazione paziente e sane nature morte che il vigore dei toni puri non priva nè di delicatezza nè d'intimità». Nella *Semaine à Paris* Y. Mareschel così descrive l'arte del Levier: «Un'ardore stranamente vivido ribolle in queste tele dai coloriti sgargianti. Il colore, ricco, vibra potentemente, a volte in rapporti gioiosi e vivaci, a volte in accordi tragici, ma sempre intensamente voluti». Nell'*Art Vivent* scrive Maximilien Gauthier, ricordando che già nel 1909 qualche critico parigino segnalava il pittore di Trieste. Nell'arte italiana, dice lo scrittore, Levier segue la tradizione di Venezia meglio che quella di Firenze; nota quindi ciò che egli deve ai postimpressionisti francesi, e riconosce in lui l'emulo dei Vlaminek e dei Derain.

Alla Permanente

La Mostra dei nostri artisti alla Permanente di via della Borsa, della quale parleremo nei prossimi giorni, continua ad essere molto frequentata dal pubblico, e parecchie sono state anche le vendite. E' una buona mostra, tanto per la pittura quanto per la scultura e le arti decorative, e tale da giustificare l'interesse del pubblico.

Libera docenza

Il concittadino avv. Camillo Viterbo, assistente universitario a Milano, ha conseguito la libera docenza in diritto commerciale all'Ateneo di Roma. Rallegramenti.

Onorificenza

Il cancelliere Domenico Paolucci, della Sezione fallimentare del nostro Tribunale, è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia. Felicitazioni.

Il movimento demografico di aprile
nella provincia di Trieste

La Prefettura comunica i seguenti dati sul movimento demografico nella nostra Provincia per il mese di aprile, confrontati con quelli del precedente mese di marzo:

	Mesi marzo	aprile	Differenza in +	in —
Nati				
Capoluogo	307	312	5	
Resto prov.	180	177		3
Totale	487	489	2	
Morti				
Capoluogo	538	319		219
Resto prov.	163	130		33
Totale	701	449		252
Matrimoni				
Capoluogo	91	152	61	
Resto prov.	11	26	15	
Totale	102	178	76	

Marzo

	Capoluogo	Resto prov.	Totale
Nati	307	180	487
Morti	538	163	701
Dim. popol.	231		214
Aum. popol.		17	

Aprile

	Capoluogo	Resto prov.	Totale
Nati	312	177	489
Morti	319	130	449
Dim. popol.	7		
Aum. popol.		47	40

Per **Pentecoste**

CALZE DONNA BEMBERG E SIMILI
Duchessa 6.50 — Diva 7.50 — Serenissima 8.80 — Emma 11.50

CALZE DONNA BEMBERG LUSSO
Noblesse 13.80 — «54» 17.50 — Lysi 19.50 — L.-B. O. 23.—

CALZE DONNA SETA NATURALE (ORGANZINO)
Zanzara 12.50 — Bas Seine 20.— — Sì - Sì da 24 a 39

CALZE UOMO
Filo fantasia 2.— — Eterna 5.50 — Supercalze 7.20 — Filo Scozia 2.80

GUANTI DONNA
Pelle saccone 17.— — Pelle 14.50 — Pelle saccone fant. da 18 a 24 — Seta 8.50
Seta alti 12.50 — Uso pelle, saccone da 6.80 a 13.50

GUANTI UOMO
Uso pelle 11.— — Pelle scamosciati 21.— — Pelle camoscio 28.—

MODE SIGNORI

COLLI amidati, molti modelli . . . L. 2.50 2.30
COLLI semiflosci . . . L. 4.— 3.— 2.40
CRAVATTE, grande scelta . . . L. 5.50 4.50 2.50 1.50
CRAVATTE pura seta . . . L. 17.50 12.50 10.—
GIARRETTIERE seta con osso o metallo . . . L. 7.— 4.— 2.50
BRETELLE resistentissime, treccia o gommini . L. 14.— 11.— 8.50
CAMICIE sport, 2 taschini, tinta unita . . . L. 16.50
CAMICIE colorate, moderne, due colli . . . » 22.50
CAMICIE collo duro, a righe e unite . . . L. 35.— 29.50 27.50
MUTANDE corte, popeline con bordura ed elastico . . . L. 12.—
PIYAMA da camera con risvolti . . . » 29.50
PIYAMA da letto, tinte unite con busta . . . » 36.50

FAZZOLETTI SETA PER TASCHINO in grande assortimento
GRANDE SCELTA GIARRETTIERE E BRETELLE
SUPERFLEX e ULTRAFLEX

ÖHLER



"Ma che bell' aspetto!

Si vede che sei appena tornata dalla riviera!"
"Tutt'altro. Non mi sono mossa dalla città, quest'anno."
"Eppure, hai una pelle così fresca!"
"Ti spiego subito. Faccio uso del Lux Sapone Profumato per la toeletta, ed è a questo sapone che devo il mio aspetto fresco e giovanile."

LUX
SAPONE PROFUMATO

LTS 38-025 IT — (S.A. FRATELLI LEVER, MILANO)

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura
con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

BLENORRAGIA ACUTA
Rapida e completa guarigione con le Pillole Kino e Iniezione Indiana Torresi calmanti antisettici balsamici. Letteratura e schiarimenti gratuiti. Scrivere: Farmacia Dott. G. Torresi, via Cerveteri 5, Roma (140). In TRIESTE: Farmacia Croce Azzurra, via Commerciale 28 e primarie farmacie.

Dice l'industriale: "Il buon prodotto (il mio) non ha bisogno di réclame,,. - Niente di più falso. Affidate alla réclame un prodotto cattivo, ed essa in breve lo ucciderà.

La commemorazione di Garibaldi

in tutte le scuole della città

Ieri, anniversario della spedizione dei Mille, in tutte le nostre scuole è stato commemorato Giuseppe Garibaldi, di cui il 2 giugno ricorre il cinquantenario della morte.

All'Università, come abbiamo già riferito nelle *Ultime Notizie*, presente il garibaldino Leone Veronese, i professori e una folla di studenti, alle 12 parlò dell'Eroe dei due mondi il prof. comm. Ferdinando Pasini.

Al Liceo «Guglielmo Oberdan», dopo che il preside prof. Gentille richiamò all'esempio dei giovani le virtù garibaldine che contribuirono a rendere grande l'Italia, il prof. Vittorio Furlani lumeggiò la figura dell'Eroe con un discorso elevato, detto con calda, trascinante eloquenza, che suscitò nei giovani profonda commozione.

Al R. Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci» il discorso commemorativo del cinquantenario garibaldino fu tenuto dal prof. Nino Leonardi. Presenti il Preside e tutto il Collegio dei professori, agli scolari riuniti nel campo sportivo, il chiaro oratore rievocò in una rapida, felice sintesi le gesta e l'animo del grande Eroe. Dopo la bella orazione la Piccola Italiana Iolanda Laurenti recitò con voce sicura e con accurata dizione uno squarcio della «Rapsodia garibaldina» del Marradi.

Con particolare solennità si celebrò ieri la commemorazione di Giuseppe Garibaldi anche nella Scuola secondaria professionale «Francesco Rismondo». Gli alunni e le alunne si radunarono a turno nella palestra della scuola, dove ascoltarono con visibile attenzione la rievocazione delle mirabili gesta dell'Eroe, fatta in forma piana, ma efficace dalle professoresse Rexinger, Benussi e dal prof. Leuce.

Entusiasmo generale suscitò la recitazione delle odi di A. S. Novaro (Caprera, I Mille, La conquista, Il dono) fatta con molto sentimento dalle alunne Tonon, Albertini, Giadresco, Persini, Gammieri e Depope. La cerimonia ebbe fine al canto degli inni nazionali e col saluto alla bandiera.

Preceduta da un adeguato periodo di preparazione, per illustrare agli scolari la vita e le gesta dell'Eroe dei due mondi e la gloriosa sua campagna, è stata tenuta ieri, in tutte le scuole elementari, la commemorazione.

Mentre la cerimonia nelle classi prime e seconde ha avuto un carattere più modesto, essendo stata tenuta da ciascun insegnante per i propri alunni separatamente, le classi terze, quarte e quinte sono state raccolte in apposito locale dell'edificio scolastico, dove ai piedi dell'effige dell'Eroe, adornata di lauro e di fiori, o il direttore sezionale stesso, o un insegnante da lui incaricato, tenne il discorso celebrativo, badando ch'esso fosse corrispondente alla mentalità degli scolari.

In qualche scuola hanno presenziato alla cerimonia le famiglie dei Caduti, del cui nome si fregiano gli Istituti e le relative aule; in altre la commemorazione è stata accompagnata da apposite proiezioni, e seguita dalla recitazione di poesie e prose, esaltanti la figura dell'Eroe e della sua campagna. In tutte poi è stato cantato, in chiusa, l'Inno di Garibaldi, e sono state lette le lettere di adesione e di plauso, pervenute in tale circostanza dalla Presidenza dell'«Associazione Nazionale Garibaldini di Roma».

Anche a Barcola la commemorazione garibaldina riuscì solenne. Alla mattina tutte le classi della Scuola «R. Battistig» dalla terza in su si recarono inquadrate all'Istituto dei ciechi «Rittmeyer» dove con attenzione ascoltarono la bella rievocazione fatta dal prof. Duranti. Finita la commemorazione i ciechi dell'Istituto con i bambini della Scuola cantarono assieme l'inno a Garibaldi e gli altri inni patriottici.

Al pomeriggio poi i Balilla e le Piccole Italiane della Casa Balilla «R. Battistig» furono invitati all'Istituto Rittmeyer, ove fraternizzarono con i piccoli ricoverati e ascoltarono con sommo interesse la commemorazione per radio della rubrica «Balilla e noi» unendo i loro canti a quelli dei camerati della Casa Balilla «De Amicis». Quindi dopo aver ringraziato il direttore dell'Istituto e salutati i piccoli camerati, ritornarono alla Casa Balilla.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del comm. avv. Edoardo Gasser, da Ida Malabotti-Ravasini lire 30 pro Congr. di Carità; dal consigliere d'Appello Sbisà lire 25 pro Patronato Scarcerati; da Erminia Gentilomo ved. Luzzatto lire 30 pro Congr. di Carità; da Guido cav. de Pozenta lire 20 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Irma e Gualtiero Levi-Viola lire 50 pro Guardia Medica; dall'avv. Umberto Sternberg Montaldi lire 30 pro Patronato Scarcerati.

Per onorare la memoria di Nino de Scaramangà di Altomonte, da Concetta V. Mocher e figlia lire 50 pro Congr. di Carità; dal dott. Alberto Schott lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Ferruccio di Lenardo lire 25 pro Congr. di Carità; da Olga ved. di Lenarlo lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Basilio Siega, dalla ditta D. Tripcovich lire 50, dagli impiegati della ditta D. Tripcovich lire 385 pro Fondo Diodato Tripcovich.

Per onorare la memoria di Mina Stuparich, da G. Camelli lire 50 pro Fondo Banelli.

Per onorare la memoria di Ezio Costanzo, la G. Camelli lire 50 pro Fondo Banelli.

Per onorare la memoria della prof. Venusta Maselli-Brighenti, da Livia Pilotto-Tandelli lire 15 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Luigi Vidali, da Bianca Mazzon lire 10 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli; dal prof. Gino Farolfi lire 20 pro Istituto L. da Vinci (borsa studio I. Piani).

Per onorare la memoria della mamma del condiscepolo Gius. Famoso, dagli allievi della IV-B della Scuola «U. Gaspardis» lire 40 pro Scuola stessa (scolari poveri).

Per onorare la memoria di Giuseppina Benvenuti, da Ida ved. Millossovich lire 30 pro Congr. di Carità.

Nel II anniversario della morte dell'adorata Giuseppina Rizzardi, dalla famiglia lire 100 pro Guardia Medica.

Da A. Donati e figli lire 100 pro Ass. Mutua fra impiegati; da M. P. lire 20 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da Lauretta C. lire 10 pro Scuola E. Tarabochia (II-a f.).

Nel I anniversario della morte della prof. Tina Bendazzi-Garulli, da Adelia e farm. Giorgio Bertoli lire 50 pro Conservatorio G. Verdi (fondo soccorso).

Per onorare la memoria di Ferruccio Franco, da Antonio Giarrizzo lire 15 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Al Rotary Club

All'ultima riunione erano presenti l'avv. Vittorio Podrecca, direttore del «Teatro dei Piccoli» e il dott. Francesco Zurlini, direttore dell'A. G. I. P. di Roma. Presiedeva il presidente S. E. Piccione, che porse il saluto sociale ai graditi ospiti e diede quindi relazione del VII Congresso nazionale del Rotary Italiano a Palermo, al quale egli prese parte, in rappresentanza del Rotary Club di Trieste, assieme al consocio Arturo Boschian.

Il Congresso ebbe esito brillantissimo sia per la partecipazione numerosa dei rappresentanti dei Rotary Clubs di tutte le regioni d'Italia, sia per la signorile e fraterna accoglienza che i rotariani di Palermo tributarono ai congressisti, come pure per l'importanza degli argomenti trattati.

A Governatore del Rotary Italiano fu rieletto S. E. Belluzzo e si decise di tenere il prossimo Congresso a Firenze.

Dopo di che, a invito del presidente, l'avv. Vittorio Podrecca che, oltre ad aver creato un teatro originale e artisticamente perfetto, è stato pure valoroso combattente, parlò della sua impresa. Egli, come è noto, ha portato brillantemente il suo Teatro dei Piccoli attraverso tutto il mondo, che ha girato interamente tre volte.

Il suo successo è ben noto ed egli ebbe il plauso e il consenso di tutti i pubblici, compresi i più intelligenti e i più colti ed ebbe ovunque le massime soddisfazioni. I rotariani lo accolsero con la massima simpatia e in chiusa lo applaudirono calorosamente.

Due donne si azzuffano per gelosia

Conclusione: un colpo di temperino

Alla scena poco simpatica di due donne che si accapigliano assistettero quei passanti che verso le 19 di ieri si trovarono a transitare per via Cadorna all'angolo di via Annunziata. Lo spettacolo insolito ebbe però poca durata, chè il vigile urbano Rodolfo Fattur, intervenuto, poneva fine alla zuffa traducendo al Comando dei vigili una delle due contendenti, certa Giovanna Gregori, di 34 anni, abitante in via Capitolina N. 23, la quale aveva ferito di temperino alla faccia la sua avversaria. Il movente della zuffa, a quanto è stato potuto appurare, è dovuto a motivi di gelosia.

La Gregori è stata arrestata e deferita all'autorità di p. s.

Grandinata devastatrice a Sanvincenti

POLA, 11

Si ha da Sanvincenti che domenica scorsa si è scatenato in quel Comune un violento temporale, arrecando gravissimi danni alle campagne. La grandine, in alcuni punti cadde tanto abbondante da ricoprire il suolo come una nevicata. Le piante in pieno periodo di sviluppo, subirono danni irrimediabili specialmente nel versante sud del Comune.

Gli agricoltori, che conobbero le asprezze dello scorso inverno, dovute allo scarso raccolto, sotto l'incubo della sciagura che li ha in pochi minuti privati del frutto delle loro fatiche, sono fortemente scossi.

Essi si sono rivolti alle locali Autorità per invocare qualche provvedimento in loro favore.

TEATRI E CONCERTI

Due recite dei "Piccoli„ al Verdi

Oggi, alle 16, ed alle 21, i «Piccoli» daranno due rappresentazioni con programma rinnovato e molto interessante. Si darà il «Combattimento di Clorinda e Tancredi» di Torquato Tasso, su musica di Claudio Monteverdi. L'azione sarà commentata liricamente, come nel testo originale dal baritono Dario Zani. Seguirà l'opera «Alì Babà» del maestro Bottesini.

L'argomento di «Alì Babà» si svolge in Persia («Mille e una notte»). Il compositore Giovanni Bottesini, grande amico e compagno di lavoro di Giuseppe Verdi (che lo scelse quale direttore e concertatore alla prima rappresentazione datasi in Egitto dell'«Aida») fu una figura assai interessante tra i musicisti e direttori d'orchestra più versatili e geniali del secolo scorso. Egli era soprannominato il «Paganini del contrabbasso» perchè fu il più illustre virtuoso concertista di tale strumento e con esso girò il mondo facendosi acclamare in concerti memorabili. Fu poi nominato direttore del Regio Conservatorio musicale di Parma e scrisse varie opere tra cui la più nota «Ero e Leandro» e questo «Alì Babà» che compose per ordinazione del teatro Lyceum di Londra, l'anno 1871. Il «Teatro dei Piccoli» ha avuto tra le sue benemerenze quella di rievocare la genialissima opera ispirata dal racconto delle «Mille e una notte». Questa opera, convenientemente riassunta in un rapido succedersi di scene briose e colorite, ha nella sua edizione (che è l'unica oggi nota) dei «Piccoli», un successo così straordinario che è stata finora replicata 850 volte.

Nei numeri nuovi in questo — che è il penultimo programma dei «Piccoli» a Trieste, è compresa anche una minuscola parodia di «Rivista parigina» con due quadri «alla maniera di Mistinguett e di Chevalier». Inoltre, una Gondoliera veneziana dalla raccolta di Geni Sadero, e alcune canzoni «stile americano».

"Villafranca„ di Giovacchino Forzano al Teatro Verdi

Dal 20 al 22 di questo mese avremo al Teatro Verdi tre recite straordinarie della Compagnia appositamente costituita per la rappresentazione della commedia in tre atti e nove quadri «Villafranca» di Giovacchino Forzano. La Compagnia che sta girando le principali città d'Italia con molto successo e che ha dato di questa fortunata commedia quarantasette repliche a Milano, ventitrè a Torino e ventidue a Roma, è composta di ottimi elementi e di tre attori di bella rinomanza: Annibale Betrone che interpreterà il personaggio di Vittorio Emanuele II, Ernesto Sabatini che sosterrà la parte di Napoleone III e di Corrado Racca che sarà il conte di Cavour. Le prenotazioni al camerino del teatro si ricevono da oggi.

L'opera comica al Rossetti "Crispino e la comare„

Attesa con vivissima curiosità, avrà luogo oggi al Politeama Rossetti l'annunciata, desiderata ripresa di quel gioiello di comicità che è la celebre opera «Crispino e la Comare» dei fratelli Ricci, che da tanti anni non ricompare sulle nostre scene. Esecutori di questa dilettosa e interessante rievocazione saranno gli artisti Barocchi Raffaele (Crispino); Armando Giannotti (contino); I. Santafè (Fabrizio); Torquato Luci (Mirabolano); Anita Landi (Annetta); Maria Pasotto (Comare). Maestro concertatore e direttore d'orchestra Luigi Cecchetti.

Un coro bulgaro a Trieste

Il Consolato di Bulgaria ci comunica il prossimo arrivo a Trieste del coro bulgaro «Gusla», per un concerto. La data e il luogo non sono ancora fissati, ma è certo che la serata dei coristi bulgari è destinata a suscitare il più vivo e simpatico interesse.

Concerto di violino e organo

Oggi alle 20.30, nella Basilica di San Silvestro si svolgerà un concerto sostenuto dalla violinista Nives Frank e dall'organista Lidia Annani, le quali svolgeranno il seguente, interessante programma:

1) G. S. Bach (1685-1750): Toccata e Fuga in sol maggiore (organo). 2) Corelli (1653-1713): La Follia - cadenza Leonardi (violino). 3) Gluck (1714-1787): Melodia (violino). 4) a) Bossi: Canzoncina; b) Nordio: «Musette» (organo). 5) A. Lolli (1730-1802): Adagio e Allegro (violino). 6) a) Borodin 1834-1887): «Al Convento»; b) Goldmark (1830-1915): Aria (violino).

Varietà e Cinema

«La cantante dell'Opera» al Gran Cine Italia con Giachetti e la Polieri, entusiasma sempre di più.

Gran Cine Massimo. Continua ininterrotto il grande successo del colosso della Cines «La cantante dell'Opera» con Germana Paolieri e Gianfranco Giachetti.

Gran Cine Garibaldi. Dalle ore 15.30, «La Wally» con la bellissima Germana Paolieri e Carlo Ninchi. Questo capolavoro della Cines non mancherà di attirare il solito e scelto pubblico.

Josephine Baker a Trieste

Sembrava già che Joséphine Baker, che oggi si trova a Vienna dopo i trionfali successi riportati in tutte le maggiori città italiane, per quest'anno almeno non dovesse più venire a Trieste. Sarà appreso perciò con tanto maggior piacere che, superato non lievi difficoltà, la venuta della «Venere negra» è stata ora assicurata definitivamente. Da Vienna la Baker verrà a Trieste con la sua compagnia e si presenterà al grande pubblico del Politeama Rossetti ancora entro il corrente mese.

Una trasmissione radiofonica eccezionale da bordo della motonave «Saturnia»

Il primo corrente, dalla «Saturnia» che si trovava in mezzo all'Oceano, a oltre mille miglia di distanza dalle coste americane, il celebre baritono comm. De Luca, del «Metropolitan», ha fatto sentire la sua magnifica voce a milioni di radio-amatori americani, cantando per un grande concerto a scopo di beneficenza che si teneva al «Times Square» di New York, concerto ritrasmesso dalle principali stazioni americane.

Il concerto era indetto a scopo di beneficenza. Artisti di fama, fra i più grandi cantanti europei attualmente in America (degli italiani anche Beniamino Gigli) avevano assicurato al concerto la loro cooperazione disinteressata. Il ricavato del concerto era a favore di artisti bisognosi di soccorso. Il programma eccezionale ha avuto uno strepitoso successo.

La voce del comm. De Luca, accompagnato dal maestro Bellezza del «Metropolitan», trasmessa dalla «Saturnia» per mezzo di apparecchi speciali il cui impianto a bordo era stato concesso da S. E. Ciano, fu udita perfettamente dall'uditorio del «Times Square Studio» e da tutti i radioamatori americani.

Il comm. De Luca ricevette a bordo della «Saturnia» numerosi radiotelegrammi di felicitazione. Era la prima volta che un grande cantante faceva sentire la sua voce dal mezzo dell'Oceano prendendo parte attiva a un concerto. L'onore è toccato a un artista italiano che viaggiava su una nave italiana.

Radio Gruppo Nord

Programma del 12 maggio 1932-X

13-14: Radio-quintetto. 16.30 (Trieste): «Balilla, a noi!». Il disegno radiofonico di Mastro Remo. 16.45 (Trieste): Concerto vario: 1) Offenbach: «Orfeo all'inferno», ouverture; 2) a) Bononcini (1660-1750): Minuetto dell'opera «Erminia», «Sol per te s'amai le pene», soprani Augusta Rapetti Bassi e Speme Curiel; b) Pergolesi (1710-1736): Duetto dall'opera «Olimpiade», «Nei giorni tuoi felici», soprani A. Rapetti-Bassi e Speme Curiel; 3) Bizet: «Carmen», selezione; 4) Mozart: «Così fan tutte», duetto di Dorabella e Fiordiligi, per due soprani; 5) Tosti: «Non t'amo più»; 6) Schumann: a) «Primo incontro». b) «Messaggio», a due voci (soprani A. Rapetti-Bassi e S. Curiel); 7) Rosen: «Tè danzante fra le bambole», intermezzo. 19.5-20 (Trieste): Radio-quintetto. 20.30: «Le Villi», opera in due atti di G. Puccini, diretta dal m.o Ugo Tansini. Dopo l'opera: Concerto orchestrale.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri.

Verdi. 16 e 21: Il Teatro dei Piccoli di Podrecca. «Alì Babà» e spettacolo vario.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16.30: «Fiamme sul mare» capolavoro Metro Film e l'opera «Crispino e la comare».
Nazionale. 17: «L'agguato dei sottomarini» con W. Boyd. Strepitoso successo.
Excelsior. 17: «Rotaie» con Kate von Nagy e Maurizio D'Ancora. Successo vivissimo.
Fenice. 17: «La via del cielo» con Charles Roggers e la Compagnia «Poker d'Assi».
Filodrammatico. 16: «Di notte a Parigi», superfilm in italiano. Nella varietà, Daniele Serra, Valfleury e Marie Violet.
Eden. Prezzi estivi ingresso lire 1. Dalle 16: «Quando l'amore parla» con C. Farrell.
Italia. 16: «La cantante dell'Opera», prod. Cines con Giachetti e Paolieri e «Campane d'Italia».
Rosina. 17: «Ragazze e giovanotti del 1890» con Marion Davies e la Comp. Verdani.
Impero. 16: «La donna del destino» con H. B. Warner e «Topolino in visita».
Odeon. 17: «Russia» con Marcella Albani e W. Gaidaroff. Ingresso lire 1.
Reale. 16: «L'isola del peccato» con Anny Ondra. Fuori programma «Borò al Polo».
Novo Cine. 16: «La Wally», grande capol. parl. ital. Cines con Germana Paolieri.
Savoia. 16: «Anima e corpo», son. cant. con Charles Farrell e E. Landi. «Luce» son.
Aurora. 16: «Satana in pelliccia». Varietà: Saln. Lucy, Mary, Piccadilly.
Centrale. 15.30: «Cohen e Kelly in Africa», sonoro con C. Murray e G. Sidney.
Galileo. 16: «Il lampo nero» con Bambù e «L'ombra del passato» con M. Albani.

Comunicazioni sindacali

Sindacato provinciale fascista orchestrali e bandisti. A norma delle disposizioni statutarie è convocata l'assemblea straordinaria del Sindacato provinciale fascista orchestrali e bandisti. La riunione avrà luogo il giorno di sabato prossimo 14 corr. alle 11, nella sede dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria (via Dante 7, III piano). Sono invitati a intervenire tutti gli aderenti al Sindacato. Si avverte che l'assemblea sarà valida, qualunque sia il numero degli intervenuti, dopo trascorsa un'ora da quella fissata per la riunione.

Corriere sportivo

Triestina-Alessandria

Domenica avrà luogo la partita di calcio fra le squadre dei grigi di Alessandria e dei rossi-alabardati della Triestina. E' superfluo rilevare qui l'importanza eccezionale dell' avvenimento in quanto si sa che nel periodo attuale per la particolare situazione della classifica, tutte le partite che restano a disputarsi sul campo di Montebello rivestono importanza capitale. Una sconfitta degli alabardati pregiudicherebbe forse irrimediabilmente la situazione e toglierebbe in buona parte le fondate speranze di evitare la retrocessione. Ma di sconfitta è meglio non parlare, e certo, conoscendo lo spirito che anima gli alabardati in questo momento siamo certi che i nostri giocatori sanno quello che è il loro dovere e, pur di compierlo, sapranno fare ogni sacrificio. La partita avrà inizio alle 14.30, anzichè alle 15. Saranno praticati i prezzi ridotti già introdotti nell'incontro precedente.

Il saggio della Società Ginnastica

Domenica prossima, alle 18, la Società Ginnastica Triestina terrà il suo tradizionale saggio annuale con la partecipazione di tutte le numerose sezioni, maschili e femminili. L'interessante programma comprende esercizi di ginnastica metodica e ricreativa, progressioni a corpo libero e con piccoli attrezzi, esercizi preatletici dinamici, ginnastica artistica collettiva e individuale, ginnastica estetico-sportiva femminile. La folla dei soci e degli invitati, che gremirà la grande palestra dell'anziana e gloriosa istituzione cittadina, potrà non solo ammirare la perfetta esecuzione degli esercizi, ma anche rendersi conto della razionale scelta del programma, ispirato ai moderni concetti dell'educazione fisica.

Locatelli batte Wuillamy nell'incontro di rivincita

PARIGI, 11

Locatelli ha questa sera battuto ai punti in dieci riprese alla sala Wagram l'ex campione di Francia dei pesi leggeri Wuillamy. Si trattava di un incontro di rivincita. Infatti l'italiano aveva già battuto ai punti il francese.

Nella stessa riunione il peso massimo italiano Colonnello è stato battuto ai punti in dieci riprese dall'ex campione di Francia dei dilettanti Moret.

Congressi, feste e convegni

Istituto Fascista - Università Popolare. Stasera alle 21, nella sala del Littorio l'egregio dott. Antonino Foschini, terrà la solenne commemorazione di Giorgio Washington. La conferenza è pubblica e gratuita.

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Gabriele Berutti». Tutti coloro che desiderano partecipare al pellegrinaggio nazionale alla volta del Cimitero di Redipuglia, indetto dal Dopolavoro provinciale per domenica 22 corr., sono pregati di passare in Segreteria del Circolo, che sarà aperta giornalmente dalle 18 alle 21, dove si accettano le prenotazioni, previo versamento di lire 6, prezzo del biglietto ferroviario di andata e ritorno.

Società Ginnastica. Le signorine della Sezione ginnastica, tutte in divisa, si troveranno in palestra oggi giovedì alle 20, per la prova del Saggio.

Per il Saggio finale che si terrà domenica 15 corr. alle 18, i soci e le signore dovranno esibire all'ingresso la tessera sociale pro 1932. I posti a sedere si potranno ritirare nella segreteria sociale domani venerdì dalle 17 in poi.

Società Alpina delle Giulie. Domenica gita turistica con salita al Monte Maggiore e discesa a Laurana e Abbazia. Ritorno per Castelnuovo. Programma dettagliato in sede. Le iscrizioni per l'autocorriera si chiudono al raggiungimento dei posti disponibili, in ogni caso non più tardi di venerdì. Ad Abbazia i soci potranno assistere al corso dei fiori indetto per domenica dalla Commissione di cura.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera alle 21, in sede solito dopocena. Ingresso libero a soci e invitati verso presentazione della tessera o dell'invito. Con il solito orario si terranno pure le lezioni di scherma e quelle di taglio per il quarto corso. Alle 19.30 seduta di allenamento della Sezione maschile di atletica leggera. Seralmente in sede si possono ritirare la tessera speciale di partecipazione al convegno di Sesana.

Associazione Pubblico Impiego. Sabato 14 corr. alle 19, tutti i fiduciari di gruppi e sottogruppi dell'Associazione del Pubblico Impiego e tutti i dirigenti dei gruppi e sezioni del Dopolavoro sono convocati in sede (via Coroneo 15) per importanti comunicazioni relative al pellegrinaggio patriottico a Redipuglia nel corrente mese. Data l'importanza della manifestazione organizzata seguendo le direttive del Segretario del Partito S. E. on. Starace, tutti sono tenuti a intervenire alla seduta.

Dopolavoro Società Operaia. Domenica escursione sul Monte Lanaro; ritrovo ai Portici di Chiozza alle 6.30; pranzo dal sacco. Il secondo gruppo si troverà alle 14.30 allo stesso posto per una passeggiata a Gabrovizza, incontrandosi poi con gli escursionisti. Ritorno in città alle 21 circa. Ulteriori schiarimenti ogni sera in sede.

Circolo Poligrafico «Morara-Sassi». Domani, venerdì, alle 20.30, tutti i marciatori sono convocati in sede per comunicazioni in merito alla manifestazione di domenica prossima alla Vedetta Italia. Il 22 corr., in occasione della grande manifestazione dopolavoristica nazionale a Redipuglia, il Circolo sarà presente alla cerimonia con il gagliardetto sociale. I soci sono invitati a parteciparvi numerosi.

Dopolavoro «R. Pitteri». Domenica avrà luogo a Gabrovizza (Prosecco) il I convegno sociale. In detta località si svolgeranno i campionati sociali di atletica leggera. Per tale occasione tutti gli escursionisti e simpatizzanti sono comandati di trovarsi davanti la sede alle 6.45, per portarsi sul luogo del convegno.

Dopolavoro «P. Lucchini». Sono ancora aperte le iscrizioni per l'eventuale formazione del secondo camion della gita turistica al Monte Maggiore con discesa a Fiume, Laurana e Abbazia. Le iscrizioni, accompagnate dall'importo di lire 14 per soci e signorine, e di lire 16 per non soci, sono aperte a tutt'oggi alle 22 in sede

Associazione XXX Ottobre. Stasera seduta del Consiglio direttivo alle 21. Domenica gita in Val Rosandra; informazioni seralmente in sede. Venerdì sono convocati i marciatori e i cicloturisti.

Circolo Marina Mercantile. Domenica prossima gita sul Taiano, con treno ad Erpelle. Iscrizioni e informazioni in sede.

G. A. R. S. Questa sera alle 21 seduta della Direzione. Domenica escursione nella Val Rosandra; ritrovo alle 7.30 alla Rotonda del Boschetto.

G. E. M. M. A. Sabato dalle 20 in poi, e domenica dalle 15 in poi, trattenimenti di danza all'aperto al Cacciatore.

Circolo «L. Domeneghini». Oggi dalle 20.30 in poi, solito trattenimento di danza.

Società Escursionisti Italiani. Domenica prossima gita a Poverio. Partenza alle 6 dai Portici di Chiozza. Domenica 22 corr. avrà luogo una escursione a Redipuglia per partecipare all'Adunata nazionale dopolavorista. Programma dettagliato in sede. Questa sera seduta dei soci.

Circolo «Carnaro». I giocatori di pallacanestro della prima e seconda squadra si trovino questa sera alle 20 in campo per l'allenamento.

Sport Club «Aquila». Le varie gare organizzate dalla S. S. «Vedetta Veloce», sospese domenica causa il tempo, sono rimandate a domenica 15 corr. e si svolgeranno alla Vedetta d'Italia. I componenti le squadre di marcia, cicloturismo e tiro alla fune devono quindi presentarsi questa sera alle 20.30 in sede (via S. Francesco 16, I) per accordi in merito.

S. S. «Vedetta Veloce». I soci sono comandati e i simpatizzanti sono pregati di voler intervenire domani sera alle 20.30 alla seduta generale che si terrà nella sala sociale.

G. E. «Indomito». I soci sono pregati di intervenire alla riunione di questa sera in via M. R. Imbriani n. 2, V, a destra, alle 21. Domenica escursione.

Sala Tersicore. Stasera alle 21, ballo.

Sala Ridotto. Oggi dalle 20.30 in poi, trattenimento di danza. Dame ingresso libero.

Il fenomenale successo di vendita ed il notevole incremento di produzione raggiunto dalla calzatura da uomo

"EUREKA-STANDARD„

hanno convinto la Casa fabbricante e i suoi esclusivisti delle principali piazze italiane a stabilire un prezzo di vendita veramente di «Record»

LIRE 42.— AL PAIO

Ogni concorrenza, a parità di qualità di materia prima e di accuratezza di confezione, è resa così, per lungo tempo, impossibile.

La nostra ditta, non seconda ad alcuno nel favorire le sane iniziative che possano andare incontro alle necessità del momento, rinnovato il patto di esclusività per Trieste, metterà in vendita l'articolo a L. 42.— al paio, avvertendo in pari tempo il Pubblico di non confondere il nuovo Prodotto «Standard» della rinomata Marca «Eureka» con gli altri messi in vendita negli ultimi tempi.

GRANDI MAGAZZINI CALZATURE
AMEDEO DEI ROSSI
CORSO GARIBALDI 3

FERROVIE DELLO STATO

VIAGGI CIRCOLARI A PREZZI RIDOTTI

RIDUZIONI DI TARIFFE varianti da 5 al 48% a seconda dello sviluppo chilometrico.

I VIAGGI CIRCOLARI comprendono i più interessanti itinerari delle Ferrovie dello Stato per località di particolare importanza per suggestive, naturali bellezze o per tesori d'arte.

VALIDITÀ
I BIGLIETTI CIRCOLARI sono validi 30 giorni fino a 1000 chilometri e 45 giorni per percorsi superiori.

I VIAGGI CIRCOLARI non sono soggetti ad alcuna limitazione nell'uso dei treni, nè sul numero e la durata delle fermate intermedie.
Il viaggio può essere intrapreso per qualunque delle direzioni indicate nell'itinerario prescelto, e, per raggiungere qualsiasi località dell'itinerario, possono essere seguite tutte le vie più brevi che ad essa convergono.

I BIGLIETTI CIRCOLARI rispondono in tutto alle esigenze di chi voglia con molti vantaggi, comodità, economia, visitare le varie Regioni d'Italia.





...que anni di reclusione a un contadino

per un tragico episodio avvenuto otto anni or sono

(...e d'Assise) Il 28 agosto 1924 fu ...dal fiume Piuca nei pressi di Za-... quel di Postumia, il cadavere di ..., in istato di avanzata decom...ne. ...operta macabra accese la fan-... contadini del luogo, per ...parse la voce che la salma ...conosciuto doveva essere quella di ...o «Franz», suddito jugoslavo, ...doveva essere rimasto vittima di ...o delitto. Contro ogni aspetta-... attraverso una serie di circostan-... voci sull'uccisione del «Franz» ...l'ausilio di indizi specifici tali ...responsabilità del delitto venne ...ta a certi Giacomo Ipavec fu ...ni, di 32 anni; Luca Maver di ..., di 43 anni; Giovanni Maver di ..., di 30 anni e Giuseppe Maver, ...uni, nati e residenti a Zagon, i ...ritenuti pertanto colpevoli di ...volontario qualificato, furono ...iti all'autorità giudiziaria, la ...rinvio davanti ai giurati della Corte d'Assise. Il processo si ...nel giugno u. s.

La prima sentenza

...guito alle risultanze dibattimen-... sulla base dei rilievi fatti sul ... del delitto dalla giuria, l'Ipavec, ...uto colpevole di omicidio volon-... per eccesso di legittima difesa ... di furto semplice per essersi ...ato di 50 lire tolte al Rosanz ...che questi era stato ucciso, fu con-...o a 10 anni e 6 mesi di detensio-... fratelli Luca e Giovanni Maver ...no, invece, assolti. Nei riguardi ...seppe Maver il processo era sta-...alciato e rimesso a nuovo ruolo. ...seguito al ricorso presentato ...avv. Matosel-Loriani, difensore del-... la Corte di Cassazione ritene-... annullare la sentenza nella parte ...uardava l'applicazione della pe-... l'effetto dell'articolo 50 del vec-... Codice (eccesso di legittima dife-...) rinviava pertanto il ricorrente ad ... giudizio per decidere sull'ap-... o meno dell'articolo 55 del ... Codice, riguardante il caso del-... colposo.

...mattina ha avuto infatti luogo ...zione del processo nei riguardi ...vec; alla causa era stata abbi-... quella riflettente il latitante ...ppe Maver, che trovasi attual-... a Montevideo.

...edeva il comm. Aldo Cartesegna; ...M. fungeva il sostituto Procura-... generale cav. uff. Rovere; cancel-... il sig. Palma.

...Matosel-Loriani difendeva l'I-... e l'avv. Guido Zennaro il Maver. ...hiarata aperta l'udienza, il P. M. ...to il procedimento contumaciale ... Maver.

L'imputato s'è limitato a confermare, salvo qualche variante, le dichiarazioni rese davanti ai giurati.

Il resto dell'udienza è stato assorbito dall'escussione di numerosi testi, i quali, a mezzo dell'interprete cancelliere Bassa, hanno riferito sui dettagli del fatto.

Nell'udienza pomeridiana s'è svolta un'ampia discussione di natura prettamente giuridica, alla quale hanno preso parte il P. M. cav. uff. Rovere e gli avvocati Guido Zennaro e Matosel-Loriani.

La sentenza

Il P. M. concludendo la sua requisitoria, ha chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove del Maver ed il mantenimento della precedente sentenza nei riguardi dell'Ipavec non essendo applicabile la nuova legge penale.

L'avv. Guido Zennaro ha proposto invece l'assoluzione del Maver per non aver commesso il fatto; in subordine la concessione della legittima difesa.

L'avv. Matosel-Loriani ha ribattuto la tesi dell'eccesso colposo nella legittima difesa ed ha chiesto l'applicazione della vecchia legge penale che stabilisce la prescrizione e, quale subordinata, il minimo della pena.

La Corte, dopo lunga permanenza in camera di consiglio, ha pronunciato sentenza in base alla quale il Maver è stato assolto per non aver commesso il fatto; ha ritenuto invece di condannare l'Ipavec per omicidio colposo a sensi del nuovo Codice penale, a 5 anni di reclusione beneficiandolo dell'indulto ammontante ad un anno e 9 mesi. Ha ritenuto di sottoporre l'imputato, a pena scontata, alla libertà vigilata per durata non inferiore ad un anno.

Il dibattimento odierno alle Assise

Stamane si riprende il processo contro Giuseppe Dagostini di Matteo, di 31 anni, imputato di avere l'11 novembre u. s. in Villa Valente di Zumesco (Montona) cagionato la morte del proprio fratello Pietro.

Difenderanno gli avvocati Giannini e Kezich.

Il lodo d'un giurì d'onore

Come si ricorderà, in seguito a un incidente svoltosi al Caffè Edison il 1.o settembre 1931, tra il sig. Carlo Cravattari e il sig. Guido Pavan, quest'ultimo fu dal Cravattari querelato per averlo egli pubblicamente tacciato di «spia austriaca». Dinanzi alla R. Pretura Penale di Trieste le parti decisero concordemente di sottoporre la vertenza a un giurì d'onore. Questo ha ora pronunciato un lodo da cui risulta che «non sussiste alcun elemento che possa ledere la dignità politica del sig. Cravattari.»

...slitta e ne investe un'altra

...guito allo slittamento delle ruo-... che percorreva la strada di Mi-..., l'automobile 1460 T. S. guidata ...prietario sig. Rodolfo Vainar, ...quale si trovava anche la moglie ...andò a cozzare ieri nel pomerig-... l'auto 19726 Roma, condotta ...Federico Neroni. A causa del-...l'improvviso e non certo preveduto ...che aveva tentato di evita-... sterzando prontamen-... parte libera della strada, le ...vetture rimasero lievemente ... La signora Cesira Vainar ...urtare una parete dell'auto-... riportò leggere contusioni alla ...

...dopo i carabinieri della stazione ... si recarono sul posto, ove ... i rilievi del caso.

...to sopra il motociclista

...pomeriggio il meccanico An-...pello, di 25 anni, abitante in ...aterina n. 9, si diresse in mo-... verso Montebello. Attraver-... via della Tesa, stava giungen-... pressi di Piazza del Perugino, ... in seguito alle cattive condizio-... strada, precipitò al suolo e la ... gli si rovesciò addosso. Soccor-...tista colà di passaggio, il ... fu trasportato all'Ospedale ...Elena, ove il sanitario di turno ...trò vaste escoriazioni cutanee ... alla faccia, alle braccia e ... Dopo medicato fu dichiarato ... in una diecina di giorni.

...rice investita dalla "moto,,

...giorni di cura per il motociclista

...novenne Federico Balde, abi-... Guardiella Scoglietto N. 353, ...iersera in motocicletta per ... quando all'angolo di via ...ottobre andò a cozzare contro il ... anteriore di una motrice ... della linea N. 5. Caduto a ... alla macchina, il giovane ... delle contusioni escoriate al ... e alla mano sinistra che al-... Regina Elena dove venne ... con un'auto privata, ven-... guaribili in dieci giorni, ...plicazioni.

...chi che finiscono male

Tre bimbi feriti

... ieri mattina, dopo ripetuti ...arrampicarsi su una botte ... nel cortile della casa ove ...quenne Mario Divich, abi-... via Bartolomeo D'Alviano N. ... a un tratto l'equilibrio, ... e riportò una forte con-... braccio destro. Fu accompa-... madre all'Ospedale Regina ... ivi medicato. Guarirà in sei ...

...stava giuocando ieri mat-... pedale di una macchina da ... il bimbetto Giovanni De Filippi, ... abitante in via Broletto N. ... una leggera escoriazione ... sinistro. Attratta dagli ... piccino la madre, che si tro-... cucina, si affrettò a soccorrerlo ... lo trasportò all'Ospedale Re-... ove il piccolo Giovannino fu ... e quindi giudicato guaribile ... giorni.

... rincorrere un carro tirato ... cavallo, il ragazzino Edoardo In-... 6 anni, abitante in via Pon-... inciampicò verso le 15.30 di ... rialzo del terreno, cadde e ... una leggera ferita all'occi-...

...

...desiderato. Gli agenti della ...bile procedettero ieri all'ar-... Stefano Pacor, di 34 anni, ...sella, senza fissa dimora, il ... fa, era stato munito dalla ... p. s. di regolare foglio di ...torio. Interrogato, disse di ...venuto nella nostra città... ... di affari. Quindi fu inviato ... del Coroneo, in attesa di ...ato al suo paese di origine.

Per riscuotere la pigione

prende a schiaffi il debitore

Il calzolaio Giuseppe Tomich, di 48 anni, abitante in via Giulia N. 93, stava ieri sera nella sua bottega al Rione del Re N. 176, quando entrò nel locale il genero della sua padrona di casa, tale Carmelo Paolazzi, per riscuotere la pigione che da due mesi, come si afferma, il Tomich non pagava. Tra il Paolazzi e il Tomich s'accese ben presto un diverbio durante il quale l'inquilino che non pagava, incassava in compenso un ceffone che lo costringeva a recarsi all'Ospedale Regina Elena per farsi medicare una contusione alla guancia e un'emorragia all'occhio sinistro. Guarirà in 10 giorni salvo complicazioni.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Rondinella.* Le rondini si cibano esclusivamente dall'aria e nell'aria; bevono volando. Per quanto è noto ai naturalisti, ciò non può dirsi di nessun altro uccello. Varie specie di insetti volanti costituiscono il cibo delle rondini al loro arrivo in primavera; con l'estate divorano anche scarafaggi alati. La rondine li acciuffa così rapidamente che in pochi momenti ne accumula una quantità sufficiente a formare una pallottola grossa come una palla ordinaria da fucile.

Abbonato di Aidussina. Il cognome Saxida o Saksida, comunque lo si scriva, è presumibilmente una forma derivata dal nome proprio Alessandro, Alexander, che in qualche località della Dalmazia è ridotto anche in Sasso, voce che, com'è noto, appartiene pure all'onomastica italiana. Esso può assumere aspetto prettamente italiano venendo corretto in Sasso, Sassi, Sassetti, o Sandri, Sandrini.

— *Tre Dici.* «Ne sutor ultra (o anche «supra») crepidam (judicaret)» è il motto diretto da Apelle al ciabattino, il quale avendo una volta felicemente avvertito un difetto nel calzare dipinto in quadro di Apelle, presumeva poi di giudicare cosa che era fuori del suo mestiere. Letteralmente tradotto significa «che il calzolaio non giudicasse più su della scarpa».

Continua nel «Piccolo della Sera»

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.5 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle Monaco, Berlino; 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.10 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia, da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest- Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie.

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 15.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 13.15 A; 18.55 O (fino a Garizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 19.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 13.25 A; 22.07 O (Gorizia).

Littoria

Avanguardisti II Centuria Marinara. Domani alle 20 adunata di centuria alla C. R. B. «E. De Amicis».

Convocazione Giovani Fasciste. Oggi alle 18.30 sono convocate in sede tutte le Giovani Fasciste.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 12 maggio (A. X).

Turno Generale: Marinai 177, 193, 194, 195, 196; giovani coperta 45, 56, 61, 63, 64; mozzi coperta 104, 125, 127, 131, 132; ingrassatori 38, 41, 55, 56, 57; fuochisti nafta 1, 9, 10, 11, —; fuochisti carbone 161, 137, 162, 164, 165; carbonai 85, 98, 100, 101, 102; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 208, 209, 210, 211, 212; giov. coperta in I 98, 99, 100, 101, 103; giov. coperta in II 42, 49, 55, 56, 57; mozzi coperta 49, 52, 53, 54, 57; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 181, 154, 182, 183, 184; carbonai 153, 33, 16, 40, 42; mozzi macchina 29, 33, 35, 36, —.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 42, 43, 44, 45, 46; marinai carico 51, 52, 53, 54, 55; giov. coperta in I 17, 18, 20, 22, 23; giov. coperta in II 14, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 45, 46, 47, 48, 51; ingrassatori passegg. 17, 18, 19, 20, 21; ingrassatori carico 16, 17, 18, 19, 20; fuochisti pass. 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carico 23, 24, 26, 27, 28; giov. macch. 40, 40 bis, 41, 42, 43; sal. II cl. 6, 29, 30, 33, 37; cabinisti II cl. 4, 16, 21, 25, 27; camerieri III cl. 22, 23, 24, 26, 27; giov. camera 31, 53, 54, 58, 59; mozzi camera con navig. 22, 24, 25, 26, 27; mozzi camera senza navig. 10, 13, 14, 17, 19; garzoni cucina 37, 38, 39, 40, 41; allievi cuochi in I 30, 31, 33, 34, 35; allievi cuochi in II 6, 8, 10, 11, 12; camerieri mensa ufficiali 4, 5, 6, 7, 8.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 15, 16, 17, 18, 19; cabinisti 2.a cl. 13, 15, 16, 17, 18; camerieri 3.a cl. 10, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 11, 20, 21, 22, 23.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 33, 34, 35, 36, 37; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 51, 55, 56, 57, 58; giov. coperta I 18, 19, 20, 21, 22; mozzi coperta 27, 28, 29, 30, 31; ingrassatori 10, 11, —, —, —; fuochisti nafta 15, 16, 17, 18, 19; fuochisti carbone 53, 54, 55, 56, 57; carbonai 33, 36, 37, 38, 39; camerieri 28, 29, 30, 32, 33; garzoni camera 42, 44, 45, 46, 47; mozzi camera 20, 26, 28, 30, 32; mozzi cucina 12, 15, 18, 19, 20.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 19, 20, 21, 22, 24; carbonai 7, 12, 13, 14, 15.

Turno Gerolimich: Marinai 17, 18, 20, 21, 23; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 11, 12, 13, 14, 15.

Chiamate per oggi (ore 10-30)

Navigazione Libera Triestina Sud: 2 marinai, 1 ingrassatore, 1 fuochista, 1 carbonaio, 1 garzone camera, 1 mozzo camera, 1 mozzo cucina.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Domenico.

NASCITE (11 maggio 1932): Legittimi: Flego Lino di Giuseppe; Unuesich Nicolina di Giuseppe; Francavilla Nicola di Gaetano; Angeli Sergio di Cesare; Novacco Giovanni di Riccardo; Testone Angelina di Vitangelo; Peteani Romano di Egidio. Illegittimi: femmine 1. Nati morti: maschi 1, femmine 1.

DECESSI: Occor in Porzio Anna a. 50; Zamaro Amedeo a. 80; Rapisardi ved. Rapisardi Maria a. 65; Gregorich ved. Boenco Giovanna a. 62; Ghermich Domenico a. 59; Franco Ferruccio a. 27.

MATRIMONI TRASCRITTI: Triglav Augusto, pittore e Cusan Lucia, giornaliera; Grassia Filippo, serg. magg. R. E. e Egidii Teresa; Amato Giulio, serg. magg. del R. E. e Giasche Arpalice; Ferlatti Bruno, macellaio e Fabris Nerina, modista; Mennuni Giuseppe, bracciantee Palumbo Fiora; Kert Giuseppe, bracciante e Paleich Antonia; Pichierri Antonio, bracciante e Lasio Carmela; Grusovin Carlo, odontotecnico e Miniussi Ines, parrucchiera; Rigutti Emilio, meccanico e Ponga Maria; Censky Armando, negoziante e Boscolo Tullia; Menozzi Emilio, impiegato ferroviario e Paronito Paola; Senizza Giuseppe, capo muratore e Menia Amalia; Rimari Carlo, impiegato e Priora Lucia; Sessi Ernesto, impiegato e Bonazza Giuseppina; Landerca Armando, calderaio e Cesarato Sofia; Corazza Giovanni, oste e Ritossa Maria.

MATRIMONI CELEBRATI: Winkel Yörgen, industriale e Arrigoni Livia; Leone Lorenzo, impiegato e Videri Letizia.

La Borsa di Trieste

maggio	10	11	maggio	10	11
Rend. 3½%	72.10	72.10	Lussino	136	138
Cons. 5% / Littorio	82.30	82.3.	Martinol.	56	46
			Meridion.	493	499
Obbl. Ven.	83.40	83.40	Premuda	170	170
B. T. n. 1932	100	100	Tripcovich	68	68
B. T. n. 1940	97.80	97.80	Fram	171	171
Dan.-Sava	152	152	Ampelea	191	191
Fo. 3 V. 6%	490	490	Jaut. R. A.	20	20
Comit	1030	1030	Fram	25	25
Credito	676	670	Fin.-Cosul.	6.50	6.50
B. Roma	105	105	Cem. Dal.	—	—
Cred. Pop	270	270	Isonzo	10	10
Generali	2760	2845	Spalato	65	65
Ass. Ital.	340	352.50	Istr. Cem.	43	43
Infortun	1170	1172½	Kerka	167	167
Riun. A	1060	1072½	SELVEG	390	390
Riun. B	1045	1087½	S. T. E. G.	19	19
Sigorta	110	110	Gas Roma	735	740
Adria (n.)	25	25	Ilva	—	—
Costiera	102	102	Iutificio	519	519
Cosulich	14	14	Off. Nav.	78.50	78.50
Gerol.	37	20	Pastificio	201	211
Libera T.	32	32	Pilatura	74.25	74.25
Istria-Tr.	164.50	164.50	Terni	156	161
Lloyd Tr.	110	110	Tergesteo	1187	1187

Mercato migliore. Valori di Stato e bancari invariati. Dei trasporti offerte le Martinolich e Gerolimich. Degli assicurativi ferme le Generali e le Assicuratrici Italiane. Previsioni discrete. Cambi calmi.

CAMBI: Londra 71.30; New York 19.37; Francia 76.60; Svizzera 379.40.

Cambio ufficiale dell'oro 10-5: Lire 373.75.

RINO ALESSI, direttore responsabile

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

La lotta contro la sifilide

La chemioterapia moderna ha risolto col Sigmargyl il problema del trattamento scientifico della sifilide per via orale, sostituendo le iniezioni ed evitando dolori, intolleranze e rischi.

Il prof. Pomaret, Capo della Clinica Dermosifilopatica della Facoltà di Medicina di Parigi, illustra questo trattamento nella sua monografia «Sifilide e sua cura per via orale» pubblicazione che si spedisce gratis, in busta chiusa e riservata, dalla S. A. Prodotti Chemioterapici, Sez. B., Via G. Puccini N. 5 - Milano.

Ditta Giusto Stransiani

Via XXX Ottobre 16 — Via Milano 18

Telefono 48-94

Il più importante deposito della regione, specializzato in

LANE da MATERASSO

tipo speciale, bianca, lavata a fondo L. 7.50 e L. 9.50 il chg.

TRALICCI da MATERASSO

enorme assortimento nei prodotti delle migliori fabbriche nazionali ed estere, a prezzi convenientissimi.

TELE PER TENDE, CORSIE, CORTINAGGI, SCENDILETTO, COPERTE, BIANCHERIA DA LETTO E DA MENSA, STOFFE DA MOBILI.

CRINE ANIMALE finissimo a L. 11.— il chg. — **MATERASSI CONFEZIONATI DI CRINE L. 40.—.**

Si assumono con ogni garanzia ordinazioni di **MATERASSI** e **SUSTE.**

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

BAMBINAIA abile, presenza, cuoca robusta, pasticcera, attestati, referenze offresi anche fuori. Scrivere Cerne,, Rossini 26, p.t. 69939 A

CAMERIERA pratica stanze albergo, con attestati, cerca posto. Indirizzo Piccolo. 39031 A

CUOCA lunghi attestati oppure domestica offresi a buona famiglia. Via Giulia 14, portinaia. 69918 A

CUOCA capace anche dolci offresi presso piccola famiglia stabile o giornata. Via Udine 11, I, presso Saul. 39022 A

CUOCA prestaservizi capacissima offresi. Giuliani 11, III, sinistra. 39013 A

CUOCA o massaia bravissima cucinare, dolci, dirigere casa, lunghissimi attestati offresi persona sola o piccola famiglia. Ghega 4, latteria. 69945 A

DOMESTICA capace tutti lavori, cucinare offresi. Ariosto 2, porta 17. 69890 A

DOMESTICA 18-enne friulana, pratica lavori offresi. Via S. Sebastiano n. 2. 69898 A

DOMESTICA fidata, capace tutti lavori casa, offresi. Corso Vittorio Emanuele 43, portinaia. 69904 A

DOMESTICA cameriera seria offresi a piccola famiglia possibilmente una o due persone, miti pretese. D'Azeglio 5, portinaia. 69921 A

DOMESTICA tutto fare offresi. Madonnina 8, mezzanino, Ursich. 39008 A

DOMESTICA capace tutti i lavori di casa, anche cucinare, capisce tedesco offresi piccola famiglia. S. Francesco 16, portiere. 69953 A

DONNA pratica tutti lavori casa offresi a piccola famiglia miti pretese. Piazzetta Pozzo Mare 5, III. 69915 A

ORFANA 14-enne friulana offresi per bambinaia. Via Giuseppe Rotta 4. 39014 A

PRESTASERVIZI giovane, svelta, attestati, raccomandazioni offresi ore da combinarsi. Ariosto 2, porta 13. 69936 A

PRESTASERVIZI giovane offresi pomeriggio oppure mattina. Ottime referenze. Slataper 10, latteria. 39073 A

PRESTASERVIZI pratica, per tutto il giorno, con buone referenze offresi. Torre Bianca 14, I, interno. 69886 A

PRESTASERVIZI donna anziana, tutto fare offresi, dalle 8-16. Via Rapicio 4, portinaio. 69593 A

PRESTASERVIZI con attestati, capace tutto fare, anche cucinare, offresi. Ginnastica 46, III, p. 17. 69912 A

PRESTASERVIZI bravissima offresi per il pomeriggio. Via Udine 39, III piano, porta 12. 39047 A

PRESTASERVIZI capace offresi tutto il giorno. Via Toti 8, pianoterra. 69952 A

RAGAZZA buona, onesta, offresi miti pretese. Piazza S. Francesco n. 1, portinaio. 39016 A

RAGAZZA 16-enne sana, forte, capace tutti lavori meno cucinare offresi a piccola famiglia miti pretese. Offerte cassetta 15716 A, Unione Pubblicità. 15716 A

RAGAZZA bene cucinare, stirare e tutti lavori offresi miti pretese. S. Giorgio 5, portineria. 7895 A

RAGAZZA 16-enne tutto fare, amorosa per bambini offresi stabile. Rivolgersi Canova 24, portineria. 69919 A

RAGAZZA prestaservizi onesta offresi. F. Corridoni 7, IV. 39063 A

RAGAZZA offresi per servire. Corso V. E. III, n. 19, II p. II scala. 23 A

RAGAZZETTA friulana tutto fare offresi. Giulia 61, I. 39069 A

TRENTENNE capacissima tutti lavori casalinghi, ottimi attestati cerca servizio. Lazzaretto Vecchio 18, III. 69922 A

VEDOVA capacissima tutti lavori offresi piccola famiglia, persona sola ore da combinarsi oppure provincia stabile. Via Roma 22, portineria. 69947 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, domestiche, governanti, bambinaie, prestaservizi, personale vario, Trieste, fuori cercansi. Zonta 5, primo. 69764 B

BAMBINAIA, cuoca perfetta, cameriera, domestiche diverse Trieste, fuori, 180 mensili, cercansi. Zonta 2, pianoterra. 69961 B

DOMESTICA sappia cucinare, tutti lavori di casa, serca signora sola. Via Udine 35, II, Koitun, dalle 10-12. 69906 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Indirizzo Piccolo. 39055 B

PRESTASERVIZI 17 o 18 anni onesta, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 39070 B

PRESTASERVIZI cercasi. S. Teresa 2, pianoterra, sinistra. 39093 B

VICEMADRE, domestiche, cameriere cercansi Trieste, Roma, Pescara, Catania. Goldoni 3. 69956 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE pianoforti, minimo lire dieci (lunghissima garanzia), offresi. Foscolo 6, porta 13 (Scuola Violino, 12-14). 7899 C

BARBIERE quarantenne, offresi per lunedì, mercoledì, sabato, avendo altra occupazione. Carducci 14, portiere. 7887 C

CONIUGI, 37enne pensionato, offronsi portinai. Indirizzo al Piccolo. 69807 C

IMPIEGATO 33.enne, lunga pratica banca e legnami, contabile, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, offresi primaria ditta. Indirizzo Piccolo. 15751 C

IMPIEGATO stenodattilografo, lavori ufficio, magazzino, offresi ovunque anche fattorino, lavori manuali, miti pretese. Cassetta 13 D Unione Pubblicità, Venezia. 5311 C

INFERMIERA offresi assistenza ammalati, aiuto in casa, anche fuori, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 39063 C

PENSIONATO quarantottenne sano, cerca qualsiasi occupazione verso miti pretese. Indirizzo Piccolo. 7887 C

PORTIERE albergo, pratico italiano, tedesco, bene, anche corrispondenza, offresi. Trieste, Trenta Ottobre 4, Tibolla. 69934 C

SIGNORINA distinta, tedesca, offresi come istitutrice per bambini solamente durante il giorno. Cassetta 15719 C Unione Pubblicità. 15719 C

SIGNORINA abilissima cucito, offresi giornata, pomeriggi case signorili. Cassetta 15705 C Unione Pubblicità. 15705 C

SIGNORINA tedesca, modi distinti, offresi anche senza alloggio. Carpaccio 14, portinaia. 69942 C

VEDOVA quarantacinquenne, offresi per tuttofare presso piccola famiglia o persona sola. Indirizzo al Piccolo. 39064 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A. ATTENZIONE! Pittore Pirman, Slataper 26. Esecuzione qualsiasi lavoro. Prezzi inconfrontabili. 15475 CC

A. CAPPELLI nuovi, pronti, 13; riformature recentissime 6. Covelli, Piazza Vico 2, III. 15744 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 69955 CC

ATELIER «Astra» confezione finissima modelli, vestiti semplici; taglio, lavorazione perfetta. XX Settembre 22 (telefono 94-65).

BIANCHERIA elegante signore e signori, qualunque modello, specialità pigiama, monogrammi a-jour eseguisconsi in giornata. De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 34486 CC

CAPPELLI confezionansi, riformature elegantissime lire 7. Gatteri 42, I, sinistra. 69910 CC

CONFEZIONANSI eleganti cappelli lire 13; riformature prezzi miti. Genova 13, mezzanino. 39079 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 15688 CC

PULITURA secco accuratissima mantelli, vestiti donna lire 7, uomo 10. Servizio domicilio. Ricci 5. 39054 CC

PULITURA secco, massima esattezza vestiti lire 10. Alies, Stuparich 7. 39021 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 33896 CC

RICAMATRICE macchina eseguisce prontamente ricami, à jour, attaccature, monogrammi pure a mano. Piazza Goldoni 12, secondo, sinistra. 39075 CC

SARTA bravissima, confeziona subito elegantissimi vestiti lire 30, tailleurs, mantelli ultimi modelli 50, rimodernature prezzi miti. Zovenzoni 5, I. 39097 CC

SARTA specializzata mantelli, tailleurs offresi giornata lire 10. Indirizzo Piccolo. 15740 CC

TAPPEZZIERE materassi vegetale 10, lana da 12. Genova 11, Ponterosso latteria. 15747 CC

VESTITI, mantelli, tailleurs fantasia, ultimi modelli confeziona sarta. S. Lazzaro 20, primo. 15682 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA parrucchiera pratica cercasi. Via dell'Istria n. 31. 15741 D

APPRENDISTA sarta buona famiglia cerca «Atelier Astra». XX Settembre 22. 15748 D

AUTOGUIDA terza, buone referenze, che si adattasse servizio cameriere albergo piccolo primo, fuori, sappia tedesco, celibe, cercasi. Indirizzo Piccolo. 15727 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Segatti, Piccardi 14, II, destra. 69813 D

GARZONA sarto uomo, cercasi. S. Nicolò 20, I. 69899 D

GARZONA quindicenne cercasi. Salone Ugo, S. Lazzaro 5. 69927 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Istituto 22, V. 39057 D

GARZONA stiratrice, cercasi. Via Ginnastica n. 22. 39090 D

GARZONE pratiche sarto uomo, cercansi. Via Carducci 27. 69926 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Via Ginnastica n. 16. 39066 D

MEZZA lavorante e garzona sarta uomo, cercansi. Via S. Francesco 12, I. 69962 D

OROLOGIAIO lavorante, con buoni attestati, cercasi presso Reiner Riborgo 43.

RICAMATRICE macchina capacissima, lavoro stabile, cercasi. Mermoglia-Rieger, Coroneo 3, I. 15733 D

SARTA donna e garzona principiante, cercansi. Indirizzo Piccolo. 69959 D

SARTA donna capace, cercasi. Settefontane 4, I. piano, confezioni. 7891 D

SIGNORINA bella calligrafia, conoscenza tedesco, dattilografa, cercasi. Indirizzo Piccolo. 69948 D

SIGNORINE bella presenza, lavoro facile per vendita scopo benefico. Presentarsi dalle 9 alle 11. Scala Monticello 3, Milone. 15742 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERA, ingresso libero, possibilmente bagno, paraggi Rossetti, cercasi. Offerte cassetta 15725 E Unione Pubblicità. 15725 E

CAMERA, camerino, comodo cucina, cercansi per 2 o 3 mesi. Barcola, Rossetti od altro purchè giardino. Gentili, XX Settembre 27, tel. 78-95. 69868 E

CAMERA semilibera, comfort, soleggiata, centrale oppure in villa, unico inquilino, cercasi da stabile per primo giugno. Indirizzare con offerte cassetta 15720 E Unione Pubblicità. 15720 E

STANZA con vitto, massima pulizia presso famiglia per bene non mestierante, possibilmente paraggi Stazione Centrale, cerca signorina. Cassetta 15721 E Unione Pubblicità. 15721 E

STANZA cucina cercano madre, figlia (impiegata) verso manutenzione appartamento. Referenze. Cassetta 15746 E, Unione Pubblicità. 15746 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A. MOBILIATA, ingresso scale, bellissima, tutto comfort, affittasi. Via Udine 20, primo, porta 10. 39052 F

A A A. MATRIMONIALE lussuosissima, ingresso scale affittasi. Mazzini 32, porta 9. 69937 F

A A A. STANZETTA mobiliata, centro, vitto, trattamento familiare affittasi. Indirizzo Piccolo. 2000 F

I collettivi continuano in VI pagina



Perché appare così bella la Primavera? Perché è tanto desiderata?

Sol perché segna la fine dei disagi invernali, la fine delle giornate uggiose, nuvolose, nevose. Così la vita, noi non la sentiamo mai tanto bella e felice, come dopo aver superato una grave malattia o anche dopo il più piccolo malessere. Allora apprezziamo il bene fisico, come apprezziamo il bene morale dopo un dolore, dopo anche un breve disappunto. Se non vi sentite bene e siete sfiduciato, affrettate il momento di poter tornare sano e fiducioso con una buona cura di

ISCHIROGENO

Con essa non solo riacquisterete la perfetta sanità, ma proverete un'intima gioia, così delicata, così piena, quale si prova incomparabilmente profonda solo dopo aver superato il pericolo. Non solo ricupererete la sanità, ma la stimerete un bene mai avvertito prima, mai apprezzato tanto. Sentirete un gran bisogno di operare, di imprendere nuove cose; tutti i vostri dubbi saranno svaniti, una salda fiducia vi stimolerà. Questi miracoli sa fare

MAVERI l'**ISCHIROGENO**

Teatro Filodrammatico

OGGI uno spettacolo che richiamerà l'attenzione di tutta Trieste

Nella varietà, debutto di

DANIELE SERRA

il celebre cantante della «Voce del Padrone» che presenterà il suo migliore e recente repertorio fra cui:

«Papà Giacomino», «Mammola», «Campane», «Per te», «Mamma m'ha fatto un cuore», «Canzone appassionata», «Tango dispettoso»

VALFLEURY

eccentrica fantasista, reduce delle «Folie Bergère» di Parigi; la grande vedetta del varietà internazionale

MARIE VIOLET

la bellissima danzatrice del teatro «An der Wien» di Vienna

Allo schermo: UNA PRODUZIONE ITALIANA

DI NOTTE A PARIGI

un dramma che si svolge nella grande metropoli

Interpreti: **ANNABELLA — ALBERT PREJAN**

Direzione artistica: CARMINE GALLONE — Edizione: CAESAR-FILMS

UN FILM SONORO, CANTATO E DIALOGATO IN ITALIANO.

Prezzi: I posto L. 4; II posto L. 2.50; III L. 1.30

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

A A. CAMERETTA affittasi presso distinta famiglia. Coroneo 13, secondo. 39073 F

A A. MATRIMONIALE spaziosa affittasi distinti. Corso Garibaldi 18, IV. 39076 F

A A. MOBILIATA elegante, soleggiata affittasi. Machiavelli 28, primo, destra. 69895 F

A A. MOBILIATA bella affittasi prontamente a distinto. Salita Promontorio 8, porta 8. 39060 F

A A. STANZA mobiliata a nuovo, pultissima, ariosa, ingresso quasi scale, comfort, affittasi anche vuota, con poco comodo cucina. Via Udine 20, II, porta 11. 13427 F

A A. STANZA mobiliata, grande affittasi. Gatteri 29, porta 7. 39035 F

A. MATRIMONIALE bella affittasi signore distinto. Cadorna 21, terzo, destra. 7892 F

A. MOBILIATA, eventualmente vitto, distinto, affittasi. Via Udine 12, terzo, destra. 21 F

A. MOBILIATA, non mestierante, affittasi. Via Rossetti 16, terzo, 12. 39094 F

A. MOBILIATA indipendente, centro, volendo breve soggiorno, affittasi. Giulia 31, primo. 15750 F

A. MOBILIATA pulitissima affittasi presso piccola famiglia. Vasari 7, terzo. 69950 F

BELLISSIMA, vuota, affittasi distinto, presso persona sola. Ventisettembre 46, porta 5. 39036 F

BUONA cucina familiare, dolci giornalmente freschi, prezzi convenientissimi a distinti offresi. Via S. Francesco 44, I, porta 12. 69896 F

CAMERA centrale, semilibera, 1-2 letti affittasi. Rossetti 4, porta 21. 39074 F

CAMERA elegante, soleggiata, centralissima affittasi. Galatti 16, terzo, sinistra. 39077 F

A A. CAMERA grande, vuota, soleggiata affittasi. Indirizzo Piccolo. 69914 F

CAMERA grande, vuota, camerino mobiliato, volendo vitto 70 settimanali affittasi. Via Fonderia 12. Lapagna. 69943 F

CAMERA, cameretta vuota, volendo comodo cucina affittansi. S. Nicolò 31, quarto. 69909 F

CAMERA grande, luce, mobiliata. Altra grande vuota, paraggi piazza Venezia, Villa Neker, preferibilmente signori ufficiali affittansi. Via Corti 1, secondo, destra. 69215 F

CAMERA mobiliata, elegante, grande affittasi prontamente. Zonta 3, primo, sinistra. 39046 F

CAMERA ingresso libero sulle scale affittasi a distinto. Via S. Nicolò 20, quarto. 39023 F

CAMERA mobiliata eventualmente vitto affittasi. Coroneo 9, terzo, porta 12. 39089 F

CAMERE una, due affittansi. Via Geppa 10, secondo, 6. 39019 F

CAMERETTA chiara, mobiliata, volendo vitto affittasi. Canova 20, porta 4. 7826 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Domenico Rossetti 8, V. 69916 F

CAMERETTA mobiliata affittasi persona distinta. Coroneo 29, porta 6. 39017 F

CAMERINO luce, pulitissimo affittasi persona dabbene. Crispi 41, terzo, sinistra. 6474 F

ELEGANTISSIMA bagno, telefono, affittasi. Via Trento 12, secondo, destra. 69930 F

INDIPENDENTE elegante affittasi distinto. Piazza Valle 1, I, porta 7. 69929 F

LETTO affittasi a donna 35 mensili. Via S. Giusto 15, pianoterra. 15730 F

MATRIMONIALE bellissima, comodo cucina affittasi. Piazza Ospedale 4, porta 8. 69940 F

MATRIMONIALE, camerino mobiliato, comodo cucina affittasi. Donadoni 4 A, terzo, destra. 69894 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, salotto, stanzino affittasi presso persona sola. Via Udine 24, porta 8. 39015 F

MOBILIATA elegante, centro, annesso salotto od ufficio, affittasi 200. Indirizzo al Piccolo. 27 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi. Cadorna 23, I p. 38973 F

MOBILIATA elegante, centro, ingresso scale, primo, affittasi distinto. Indirizzo al Piccolo. 69924 F

MOBILIATA luce, unico subinquilino, presso piccolissima famiglia, affittasi. Via R. Manna 22, p. 5. (Stazione Centrale). 69932 F

MOBILIATA comodo cucina, affittasi prontamente. Piazza Leonardo da Vinci 2, primo destra. 69962 F

MOBILIATA ingresso scale, affittasi distinto signore. Toti 6, II destra. 39098 F

MOBILIATA affittasi semilibera, presso coniugi soli. Ginnastica 43, I. Maglich. 39066 F

MOBILIATA affittasi distinto. Cologna 2, porta 2 (presso Giardino pubblico). 39033 F

MOBILIATA bellissima, vitto ottimo, affittasi prontamente distinta famiglia. Riamondo 11, II. 39012 F

MOBILIATA centro, ingresso libero, affittasi. Via Traversale Bosco 4, I. 69944 F

MOBILIATA o vuota, ingresso scale, affittasi. Coroneo 1, I, porta 7. 69960 F

STANZA mobiliata affittasi a persona distinta. Via Milano 5, I, porta 5. 69865 F

STANZA mobiliata, vista mare, massimo comfort. Guido Neri 6, portineria. 69933 F

STANZA mobiliata bellissima, con vitto fine, affittasi distinto signore. Via Geppa 12, secondo sinistra. 69997 F

STANZA vuota, affittasi. Segantini 3. 39099 F

STANZA bellissima, vuota, indipendente, affittasi per ufficio. Piazza Ponterosso. Indirizzo Piccolo. 39080 F

STANZA uso ufficio, paraggi Stazione, affittasi. Rivolgersi via Milano 11. Stimet. 15734 F

STANZE due, mobiliate, comodo cucina, soleggiate, presso persona sola. Istituto 40, secondo. 39030 F

STANZETTA bella, ingresso libero, affittasi distinto signore. Piazzetta S. Silvestro 3, I. 39034 F

STANZETTA mobiliata, volendo vitto, vista Giardino Pubblico, affittasi, Rapicio 4, III. 39037 F

STANZETTA mobiliata, luce, ariosa, affittasi. Gatteri 27, porta 13. 39092 F

STANZETTA mobiliata, buonissimo vitto, affittasi lire 300. Rossetti 11, porta 6. 39087 F

STANZINO 50 mensili, con luce, volendo vitto 65 settimanali, vicino Piazza Unità, affittasi. Indirizzo Piccolo. 39051 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

BERLITZ School: lingue moderne, lezioni private e collettive. Preparazione esami. Reparto traduzioni. Piazza Ponterosso 2. Telefono 31-21. 1732 G

COLTA signora dà lezioni grammatica, conversazione madrelingua tedesca. Via Scussa 5. Tirenni. 39040 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 39020 G

ENGLISH Lady (Londore), gives lessons. Cassetta 15630 G Unione Pubblicità. 15530 G

ESAMI inglese: preparazione, grammatica, corrispondenza, traduzioni. Corso V. E. 31, secondo. 38660 G

INSEGNASI violino, ottimo metodo, 15 mensili. Indirizzo Piccolo. 69913 G

MAGISTRALI, tecniche, ginnasio: preparazione accelerata qualsiasi esame. Ripetizioni accuratissime latino, italiano, tedesco, matematica. Corso Garibaldi 6, I. 15739 G

SIGNORINA 23 anni (viennese) offresi istruire bambine. Ottime referenze. Zonta 9, pt. 69921 G

STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingue. Contabilità. Aiuto elementari, medie. Ginnastica 45. 69908 G

VIOLINO (gratuito), frequentazioni libere! «Tredici» (mensili). Informazioni: (collettivo «Accordatore Pianoforti»). 7890 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE pechinese smarrito paraggi XX Settembre, Gatteri, mancia a chi lo porta Gatteri 5. Suban. 39102 H

LIBRETTO lavoro e documenti nome Devetak, smarri ragazza, rinvenitore portarlo S. Francesco 16. 69954 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A. PER appartamenti, negozi, magazzini, uffici, rivolgersi via Mazzini 15, mezzanino. Amministrazione stabili. 15347 I

A. APPARTAMENTI, uffici, Ingg. Ghira, piazza Oberdan, 4-7 stanze, soleggiati, ogni comfort, vendonsi, consegna giugno. Rivolgersi via Zudecche 1, telef. 84-17, oppure sopraluogo 9-12, 14.30-18. 69378 I

APPARTAMENTI 4 camere giardino, comfort moderno, affittansi. Buonarroti 34, ammezzato e primo piano. 69762 I

APPARTAMENTI, magazzini, negozi, uffici, affittansi. Gaspero Weis, Mazzini 9, I p. 39059 I

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, cinque-sei stanze, affittansi 1.o luglio. Via Udine 3. 39018 I

APPARTAMENTI, locali per uffici, ambulatorio, negozi, magazzini, affittansi prontamente e per luglio. Amministrazione Klauer, via Machiavelli 15. Assumonsi amministrazioni. 39048 I

APPARTAMENTI 4-5 camere, accessori, via Giulia 39, affittansi. Rivolgersi A.C.I., via S. Nicolò 15, telefono 60-47. 2000 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, comfort, centro, affittasi prontamente. Telefonare 7548. 39044 I

APPARTAMENTO soleggiato, in via Commerciale, composto di 4 stanze, in facciata, bagno, stanzino, tutto massimo ordine, magnifica vista sul mare, affittasi. Rivolgersi Commerciale 27, portinaia. 39023 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, I piano, cinque camere, bagno completo, tutto sul davanti, camerino, cucina, cantina, affittasi luglio. Crispi 42. 39091 I

APPARTAMENTO presso Battisti, 4 stanze, camerino, bagno, ripostiglio, cucina, ascensore, completamente mobiliato, affittasi prontamente. Rivolgersi Battisti 7, II, d. 15735 I

LOCALI per uffici, anche singoli, affittansi per luglio. Via Roma 18, rivolgersi portiere. 39049 I

MAGAZZINO spazioso con scrittoio, via Milano 13, affittasi. Rivolgersi Corso V. E. 15, I piano. 39024 I

MAGAZZINO con cantina, affittasi. Paduina 2; altro con retromagazzino e sotterraneo. Crispi 38. 69957 I

QUARTIERE pianoterra, villa, indipendente, 2 stanze, locale interno, cucina, giardinetto, affittasi. Cassetta 15729 I Unione di Pubblicità. 15729 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, scambiasi con più piccolo, paraggi via Artisti. Rivolgersi via Ferriera 29, Cuberli. 00059 I

QUARTIERE 3 stanze, 2 camerini, cucina, affittasi per giugno. S. Michele 26, III p. 69891 I

QUARTIERE 5 stanze, bagno, stanzino, II piano, soleggiato, affittasi in via Madonna del Mare 12. 39025 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, bagno, cucina, primo piano, affittasi primo luglio. Via Aleardi 7. 79027 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, soleggiato, affittasi. Indirizzo Piccolo. 39029 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, Roiano, vicino tranvai, affitto 170, scambierebbesi con 2 camere, camerino, cucina, presso stazione centrale, oppure giardino pubblico. Offerte Cassetta 15712 I Unione Pubblicità. 15712 I

QUARTIERE due stanze, camerino da bagno, cucina ed accessori, riscaldamento autonomo, affittasi. Rivolgersi portiere via Settefontane 68. 69958 I

QUARTIERE ammezzato, tre camere, cucina, adatto anche ambulanza, studio, ufficio, affittasi prontamente. Via Crispi 42. 39092 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, camerino, cucina, cantina, soleggiato, casa signorile, vicino Piazza Garibaldi, affittasi. Via Istituto 4. 7888 I

QUARTIERI: 4 stanze, bagno, accessori, I piano; 4 stanze, camerino, accessori, II piano; 2 stanze, accesori, IV piano, affittansi prezzi convenienti. Via S. Francesco N. 23. 39045 I

QUARTIERINI, orto, affitto 65, grandi, ville, stanze, affittansi. Slataper 26. 69941 I

STANZA vuota o 2, con cucina, piccola famiglia, affittansi. Galleria 3, II scala, III piano. 69928 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO due camere, camerino, bagno, cucina, preferibilmente centro, cercasi. Cassetta 15709 L Unione Pubblicità. 15709 L

LOCALE adatto, composto possibilmente di due grandi stanze, cucina e ripostiglio cerca istituzione; preferibile posizione centrale, soleggiata ed eventualmente giardino, indirizzare Cassetta 1644 L Unione Pubblicità. 1644 L

MAGAZZINO mq. 150 circa, cercasi. Offerte Consorzio Fiammiferi, Brunner 3. 22 L

QUARTIERE 5 stanze, accessori, centro, cercasi. Offerte Cassetta 15711 L Unione di Pubblicità. 15711 L

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, paraggi Giardino Pubblico, cercano coniugi. Offerte Cassetta 15712 L Unione di Pubblicità. 15712 L

QUARTIERE in primo piano, 2 camere, camerino, cucina, camera di bagno completa, termosifone, posizione centralissima, cercasi. Offerte Cassetta 15722 L Unione di Pubblicità. 15722 L

QUARTIERINO indipendente, mobiliato, 2 stanze stanzino, cucina, cercasi Acquedotto-Rossetti-Carducci. Cassetta 15726 L Unione Pubblicità. 15726 L

RECAPITO presso legale Trieste, cerca avvocato esercente provincia. Cassetta 15724 L Unione Pubblicità. 15724 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

ALBUM, dischi, grammofoni, accessori, vendonsi prezzi irrisori. Corso V. E. III 41. 39085 M

ANELLO brillante, braccialetto cesellato, moderno, orologio catena oro, orecchini brillanti vendonsi straoccasione, prezzo irrisorio. Madonnina 5, Uicich. 15745 M

APPARATO fotografico 6×9, grammofono «Columbia» mobile, vendonsi. Fotografia Piazza Piccola. 7893 M

BAGNO automatico, seminuovo, vendesi. Paduina 19. 39086 M

BAULE grande, quasi nuovo, cassetti guardaroba, fabbricazione americana, vendo occasionissima. Indirizzo Piccolo. 39061 M

CARROZZELLA bassa moderna, altra sport 65, vendonsi. S. Maurizio 10, Bonucchi. 39101 M

FOCOLAIO economico a gas, sistema modernissimo, ottimo stato; tappeto-corsia nuovissimo, di pura lana, metri 13x1, vendonsi occasione. Passeggio S. Andrea 10 A. 39058 M

GRAMMOFONO valigia, con dischi; bicicletta passeggio, macchina fotografica 6x9 tascabile, vendonsi causa partenza, tutto nuovo. Pozzo bianco 3, III, Vedova. 25 M

FONOGRAFI Columbia e altre marche, pagamento rateale, lire venti poi. Punzo, Carducci 10. 15486 M

GRAMMOFONO valigia fortissimo, con dischi, lire 100 vendesi. Valdirivo 2, portineria. 15738 M

GRAMMOFONO con dischi lire 40, altro guasto 15, altro perfetto 100; ottavino 12 vendonsi. Galleria 14, pianoterra. 15749 M

GRAMMOFONO valigia perfettissimo, occasionissima, vendo. Venti Settembre 41 (Bar Andace). 15732 M

IKONTA (Zeiss) 6x9, 1:4.5, accessori, vendesi. Commerciale 54. 39053 M

MACCHINA spola rotonda, Singer, altre rientranti d'occasione, anche rate. Arcata 10. Tulliach. 69946 M

MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante, accessori, ricamo, lussuosa, vendesi. Settefontane 13, II, interno, Benvenuti. 15736 M

MACCHINA Singer spola rotonda vendesi causa partenza. Maurizio 10, Bonucchi. 39100 M

MACCHINA da cucire vendesi, occasione. Vidali 2, porta 12. 69949 M

MACCHINE scrivere diverse, normali, anche portatili. Müller, Ireneo sei. 15787 M

RADIO tre valvole alternata, vendesi occasione. Roiano, Sara Davis 13, mezzanino. 39043 M

RADIO-grammofono supereterodina, 8 valvole, 2 multimu, selettivo, vendesi occasione. Via Palestrina 1, V, sin. 69925 M

SPECCHI due grandi vendonsi. Venti Settembre 46, IV, Oblak. 39039 M

VASI giapponesi, servizio da tè, caffè, pigiama, impermeabile donna, vendonsi. Via Pasquale Revoltella 11, porta n. 13. 39057 M

VESTITI seminuovi estivi vendonsi, statura media. Toti 2, porta 11. 39041 M

VESTITI, soprabito finissimi, bilancia, vendonsi. Via Udine 26, porta 22. 39042 M

VOLPI alcune, tuboiari, vendonsi, lire 80, 120, 140. San Lazzaro 11, porta 5. 69920 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

BRILLANTE grande acquisterei contanti, se occasione. Cassetta 15706 N Unione Pubblicità. 15706 N

DISCHI grammofono, usati, compero pagando bene. Via Pozzo Bianco 6, barbiere. 18 N

PIANOFORTE o pianino occasione, compero. Offerte indicando marca e prezzo, fermo posta. Patentino 15636. 39095 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A. A. A. A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari. Via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 38972 NN

A. A. A. PRIMA di acquistare mobili, visitate assolutamente il deposito mobili Steiner. Via Geppa 15. 6243 NN

A A. ACQUISTANDO mobili in via Mazzini 24, risparmierete sicuramente. 69369 NN

A A. MOBILI a prezzi veramente, incredibilmente ridotti, acquistate presso Brod, Via Venezian n. 7. Anche facilitazioni. 7394 NN

A. FABBRICA mobili, Palladio 5 (angolo Rossetti) vende camere matrimoniali fortissime, da 1000! una persona 650. Approfittate! 39096 NN

A. ATTENZIONE: mobili garantiti, prezzi mai visti. Straoccasione. Approfittate, Battisti 12. Türk. 15737 NN

A. CUCINE, camere, facilitazioni pagamento, vende falegname, Solitario 2, porta 9. 7889 NN

CAMERA chiara una persona vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 69911 NN

CAMERA porte piene, garantita, cucine ultima creazione, pezzi singoli, prezzi bassissimi, vendonsi. Tarabochia 6. 69938 NN

CAMERA matrimoniale, sala pranzo, favorevole occasione; visibile ore 12 alle 16, portineria. Riva Grumula 22. 39038 NN

CAMERE letto, cucine, altri mobili, prezzi ribassati, pagamento anche rateale. Punzo, Carducci 10. 15486 NN

CUCINA lussuosa, nuovissimo tipo moderno, vendesi. Falegnameria: via Rossetti 37. 69963 NN

CUCINA completa vendesi occasione. Via R. Manna 26, porta 9. 69917 NN

CUCINE 520 modernissime vendonsi liquidazione. Bosco 12, mobili, Fain. 69903 NN

LETTI (2) di ottone, con rete metallica, ottimo stato, vendonsi a prezzo conveniente. Corso V. E. 41, porta 10, ore 9-11, tutti i giorni feriali. 2776 NN

MOBILI completo appartamento, adatto sposi, vendonsi. Petrarca 5, p. 11. 69935 NN

OTTOMANE vera occasione vendonsi. Tappezziere, via Maurizio 8, in corte. 69951 NN

PIANINI d'occasione e noleggio, grande assortimento, prezzi mitissimi. Benporat. Imbriani 7. 69923 NN

PIANINO Stingl nuovo, straordinario, vendesi occasione. Kandler 10, p. 12. 69909 NN

PIANINO «Germania», seminuovo, corde incrociate, voce buonissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 15731 NN

PIANO Hofman nuovissimo, occasionissima, vendesi esclusi rivenditori. Corso Garibaldi 25, II, destra. 69837 NN

PIANOFORTE viennese Mignon vendesi. Indirizzo Piccolo. 69885 NN

PULTO magnifico americano aperto chiaro, 180X90 magnifico e libreria chiara occasione vendonsi causa partenza, esclusi rivenditori. Pendice Scoglietto 14-II (Vidali). 15741 NN

SINGOLI pezzi letto una due piazze, con suste ed altri mobili vendonsi occasionissima. Amoroso, Piazza Leonardo da Vinci 1 III dalle 12 alle 16. 39032 NN

STANZA pranzo finissima, massiccia, matrimoniale, quasi nuova, vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 69905 NN

STANZA pranzo, salotto viennese, vendonsi, esclusi rivenditori. Piazza S. Francesco 1 portinaio. 39056 NN

STANZA da pranzo splendida stile barocco vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 39064 NN

STANZE letto diverse massiccie e moderne, propria lavorazione, falegname vende occasione. Informazioni Hotel Bellevue, Miramare, Trieste. 834 NN

LUIGIA POLA nata HOFFER

d'anni 25, dopo brevi sofferenze spirava questa mane, munita dei conforti religiosi. Il dolente consorte **FERRUCCIO**, la figlioletta **RENATA**, i genitori **FERDINANDO** e **ANNA**, i fratelli, le sorelle e le congiunte famiglie **IERICH** e **POLA** in unione agli altri parenti ne dànno la triste partecipazione a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno giovedì 12 corr., alle ore 17, dalla casa n. 728 di Servola in Monte.

Trieste, 11 maggio 1932 - X.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta profondamente commossa per le attestazioni d'affetto tributate alla memoria del suo caro

MEDARDO

ringrazia tutti quei buoni che in vario modo presero parte al suo dolore. Esprime un grazie speciale al **Lloyd Triestino**, alla **M. V. S. N.**, al Comandante **Signor Luppis**, ai colleghi ed amici che nella luttuosa circostanza le furono di conforto e di aiuto.

FAMIGLIA MUSSEL

Il giorno 11 maggio spegnevasi in Trieste, a soli 27 anni, la gi[...] esistenza del

rag. FERRUCCIO FRANC[...]

Procuratore delle Imposte - Vecchia Camicia Nera
Ufficiale di complemento di Artiglieria ed attualmente Capo-mani[...] nella 58.a Legione S. Giusto

Ne dànno il triste annunzio i desolati genitori giunti dalla lo[...] Calabria, il fratello **MARIO**, le sorelle **dott.ssa ELISA** e **RITA** (ass[...] il **cav. uff. dott. FRANCESCO MIRMINA**, direttore del locale Ufficio [...] ste ed i colleghi tutti.

I funerali avranno luogo questa mattina alle ore 11, movendo [...] l'Ospedale della Maddalena.

Trieste, 12 maggio 1932 - X.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

TERESA nob. DE BENIGNI ved. MACORI[...]

si spense oggi dopo lungo soffrire, munita dei conforti religios[...]

Le sottoscritte ne dànno il triste annuncio agli amici e co[...]scenti.

Il trasporto della cara salma seguirà giovedì 12 corr., alle 16.30, dalla propria villa in via G. d'Annunzio.

Ronchi dei Legionari-Trieste, 11 maggio 1932 - X.

Famiglie: BENIGNI - ZANON[...]

Il presente serve da partecipazione diretta

Commercio ed Industria

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, telefono 54-52, Mazzini 43. 65232 O

BRILLANTI, oro, compera, scambia pagando prezzi altissimi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 14817 O

STRACCI carta, ritagli sartoria, ferro, metalli acquistansi. Ritiro domicilio. Via del Volto 4. 39083 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA introdotto drogherie accetterebbe qualche ulteriore prodotto grande smercio. Cassetta 15704 P Unione Pubblicità. 15704 P

VIAGGIATORE introdottissimo Venezia Giulia auto propria offresi. Cassetta 15717 P Unione Pubblicità. 15717 P

VIAGGIATORE Venezia Giulia propria auto cerca collega, partecipando spese auto. Cassetta 15717 P Unione Pubblicità. 15717 17P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

FIAT 501 I serie se occasionissima acquisto per contanti, offerte con prezzo Cassetta 15013 Q Unione Pubblicità. 15013 Q

FIAT 520, 509, vendonsi in piena efficienza, bollate. Telefonare 90-45. 39081 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A Maribor, Jugoslavia, vendesi fabbrica d'olio, compreso il fabbricato, capitale occorrente 200.000 lire, oppure sostituire socio uscente con metà. Guadagno assicurato, splendido avvenire. Chiedere informazioni Luigi Avarna, Orient, Maribor, Jugoslavia. 39062 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi vendesi. Indirizzo al Piccolo. 39007 R

DITTA introdotta legumi secchi ed affini cerca quale collaboratrice di fatto, ditta capitalista, ramo indifferente, onde abbinare lavoro. Cassetta 15670 R Unione Pubblicità. 15670 R

MACELLERIA posizione centrica, lavoro sicuro, vendesi. Casella 15723 R Unione Pubblicità. 15723 R

NEGOZIO centrico, con o senza merce cedesi prontamente causa altri impegni. Affarone! Cassetta 15643 R Unione Pubblicità.

RIVENDITA tabacchi darebbesi in consegna. Capitale occorrente lire 45.000. Offerte Cassetta 15725 R Unione Pubblicità.

TRATTORIA centro vendesi oppure darebbesi consegna disponendo 10.000. Indirizzo Piccolo. 69892 R

10.000 disponibili, prima intavolazione, esclusi mediatori. Via Imbriani 16, portineria. 39026 R

50.000 cercansi. Massime garan[...] interessi e restituzione conve[...] Cassetta 15715 R Unione Pubbli[...]

Acquisti e vendite di case e [...]

cent. 60 la parola. Minimo [...]

STABILE centralissimo, rendita [...] desi 168.000, facilitazioni. Zanier[...] schen.

VILLA 4 quartieri, vasta camp[...] tiferi, comfort, giardino invern[...] vista incantevole, salubrerrima[...] vendesi direttamente. Indirizzo [...]

Alberghi e stazioni clim[...]

cent. 70 la parola. Minimo [...]

A San Vigilio di Marebbe (B[...] metri: Paradiso delle Dolomiti[...] te Sella, posizione incantevole, o[...] tamento. Giugno lire 18.

Matrimoniali

cent. 70 la parola Minimo L[...]

AVIATORE 30.enne distinto [...] 18.000 annue 20.000 contanti [...] adeguatamente con affettuosa m[...] cisare dote. Fermo posta Vene[...] R. A. 519.

30.ENNE brava, intelligente, p[...] desidera conoscere signore seri[...] sicura. Cassetta 15718 U Unione [...]

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L[...]

IL Sirofosfit èil miglior rime[...] tuento per l'organismo. La base [...] da il preparato è il fosforo. Il [...] ricco di fosforo è quello nervo[...] quello del sistema nervoso cent[...] cialmente questi tessuti impo[...] che si devono alimentare col f[...] nato abbondantemente nei dive[...] tologici, come l'esaurimento, la [...] pazione, il lavoro sedentario [...] sforzo cerebrale. Il «Sirofosfit» [...] nella Farmacia Godina, S. Giac[...] coni da lire 9.50.

LE signore ottengono una sple[...] gliatura biondo-aurea coll'Estra[...] milla Minerva. Farmacia piazza [...] sco.

OSTETRICA Emersi Sbaizero, [...] torizzata accoglimento gesta[...] moderno, assistenza medica, [...] liera lire 20. Farneto 10 (Gin[...] lungata), villa propria, telefono [...] no n. 83-23

PELLEGRINAGGIO Barbana, [...] biglietti vendonsi Rossini 26, [...] di sacri.

TOMBA perpetua cedesi metà. [...] 15, II, destra.

Z. Emorroidi guariscono radic[...] pillole Giacomini, Farmacia [...] vante.

POLITEAMA ROSSETTI

SECONDO SPETTACOLO ECCEZIONALE:

SULLA SCENA:

Rappresentazioni dell'opera comica in 3 atti

CRISPINO E LA COMARE

dei Fratelli Ricci

Maestro concertatore e direttore d'orchestra LUIGI CECCHINI

Precederà SULLO SCHERMO: un nuovo film «Metro»:

FIAMME SUL MARE

Allegra, vivace, divertente trama d'amore

Interpreti stupendi:

ROBERTO MONTGOMERY
DOROTHY JORDAN

Capolavoro realizzato con la cooperazione delle forze **navali degli Stati Uniti**

PREZZI diurni dalle 16.30 alle 18.30 — terzo posto **1.-** secondo posto **2.-** primo posto

Dalle 18.30 in poi **PREZZI NORMAL[...]**

CRESIMANDI un bellissimo ricordo una **FOTOGRA[...]**
SEGALL - Piazza della Borsa 7 (A[...]

Rubano la sposa, ma...

Proprietà letteraria - **MIRIAM DOU** - Riproduzione vietata

18

Rousseau le depose sul tavolo ed entrambi le esaminarono avidamente.

Poi il capo della polizia staccò il ricevitore del suo apparecchio telefonico e disse:

— Datemi Littré 15-13.

E dopo aver riagganciato il ricevitore, spiegò a Rousseau:

— Voglio pregare Balmont di venire subito qui... So che egli lavora fino a tarda ora in casa... Deve essere, quindi, ancora in piedi... E' molto probabile che egli riesca a decifrarci subito questi due crittogrammi...

L'ispettore, che intanto aveva guardato l'orologio, rispose:

— Se lo permettete, io continuo il mio rapporto, perchè la signorina Daubigny sarà qui fra pochi istanti, per portarci un nuovo documento della maggiore importanza...

Lo squillo del campanello dell'apparecchio telefonico lo interruppe. Il capo della polizia riprese il ricevitore.

— Pronto... Siete voi, Balmont?... Potete venire un momento da me?... Ho due documenti importanti da farvi decifrare... Grazie!...

Quindi, volgendosi all'ispettore, soggiunse:

— Balmont sarà qui fra poco... Continuate, dunque!...

Rousseau riprese il suo rapporto al punto in cui lo aveva interrotto, narrando come Chantal gli avesse annunziata la scoperta fatta, mentre egli si trovava presso il barone Remal. Riassunse quindi gl'interrogatori che aveva fatto subire ai domestici e concluse:

— Non ho appreso nulla di interessante... Soltanto la cameriera della signorina Remal, che è nella casa da quattro anni, potrebbe fornire qualche utile indicazione... Ma essa pareva annientata dalla emozione e le sue risposte si sono limitate a delle lamentazioni...

— Era sincera?

L'ispettore esitò.

— Non so... E' una bella ragazza, vestita con ricercatezza... E' possibile che il suo silenzio sia stato comprato... Sembra però devota alla sua padrona...

— Bisognerà interrogarla di nuovo...

— E' appunto questa la mia intenzione — disse l'ispettore.

Quindi, guardando di nuovo l'orologio, soggiunse:

— La signorina Daubigny ha dovuto essere trattenuta... Sono già le undici e mezza!... Ah!... Eccola, senza dubbio!...

Qualcuno, infatti, batteva alla porta.

— Entrate! — gridò il capo della polizia.

La porta si aprì ed un piccolo uomo calvo e saltellante, entrò, esclamando con una vocetta stridula:

— Eccomi, signor capo!... Sono a vostra disposizione... Di che cosa si tratta?

— Di una cosa semplice per un esperto della vostra forza, caro Balmont — rispose l'alto funzionario. — Potreste decifrarmi questi due rompicapi?...

Lo specialista guardò i due fogli e rispose:

— Non mi sembra, infatti, una cosa molto complicata... Se lo permettete, vado ad esaminare questi documenti nel mio ufficio. Spero di poter tornare subito...

— Andate pure!

Balmont uscì ed il capo della polizia disse a Rousseau:

— Questa signorina non giunge ancora...

— E' strano! — rispose Rousseau. — Se telefonassi, per sapere se è già uscita di casa?...

— Telefonate pure!

Rousseau chiese la comunicazione: e fu la signora Daubigny che gli rispose. La madre di Chantal era rientrata da poco dalla clinica ed aveva appreso da Giustino che sua figlia era uscita verso le undici meno un quarto, per recarsi alla Prefettura di polizia.

Quando comprese dalle parole dell'ispettore che Chantal non era ancora giunta a destinazione, la povera signora si lasciò sfuggire un grido di angoscia. Rousseau cercò di tranquillizzarla: ma si vedeva dal suo volto che anch'egli era turbato.

— E' impossibile — egli disse, dopo aver riattaccato il ricevitore — che la signorina Daubigny impieghi più di una ora per venire dall'Avenue de Ségur fin qui!...

— Infatti!... — riconobbe il capo della polizia. — Che sia stata anch'essa vittima di un attentato?... Questa faccenda diventa veramente straordinaria!...

— Sì!... — disse Rousseau, pensoso. — La signorina Daubigny ci portava senza dubbio un grave indizio... Il fatto che il signor Dugasse-Landry temesse che il suo viaggio di nozze potesse essere interrotto da qualche incidente dimostra che egli si sentiva minacciato...

— In tal caso, bisogna ammettere che i colpevoli abbiano avuto conoscenza dell'esistenza di quel documento ed abbiano quindi voluto impedire alla signorina Daubigny di consegnarcelo... Come spiegate tutto ciò?...

— Abbiamo preso appuntamento per telefono: ed una comunicazione telefonica può sempre essere intercettata — rispose lentamente Rousseau.

Si sentì battere alla porta, e Balmont riapparve.

— I vostri cospiratori — egli disse sorridendo — non sono molto versati nell'arte della crittografia... Il loro metodo è infantile.

E posando sullo scrittoio il biglietto da visita sul dorso del quale era scritta la frase cifrata, spiegò:

— Ciascuna di queste lettere non ha importanza che per il numero che la segue e che rappresenta il posto che la vera lettera occupa nell'alfabeto. Così C5 equivale a E, O12 equivale a M, A4 equivale a D, e così di seguito... Questa frase si legge, dunque, così: «Domani, ore due». In quanto all'altro foglio dattilografato, eccone la traduzione: «Raccomandate a X di applicare immediatamente il tampone di ovatta sul viso di Giovanna, affinchè essa non possa gridare. Y dovrà evitare il barone, che è molto forte e potrebbe intralciare la sua fuga. In quanto a voi Z, siate puntuale all'appuntamento, perchè è necessario che io mi sbarazzi della macchina in tempo utile».

Il capo della Polizia ringraziò Balmont, che uscì subito, col suo passo saltellante.

Quindi l'alto funzionario disse a Rousseau:

— La responsabilità di Morville mi pare evidente... Non siete anche voi di questo avviso?

(Continua)